

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1484

**COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA) - Piano Urbanistico Generale. Attestazione di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001. Attestazione di compatibilità ex art. 96 co. 1 lett.b) delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2 co. 8 LR 20/2009.**

L'Assessora all'Urbanistica, sulla base delle istruttorie espletate dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dai rispettivi Dirigenti della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

#### PREMESSO

Il procedimento di formazione e approvazione del Piano Urbanistico Generale comunale (PUG) è disciplinato dall'art. 11 della LR n. 20 del 27/07/2001 "*Norme generali di governo e uso del territorio*" e dal "*Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)*" approvato con DGR n. 1328 del 03/08/2007.

Nel Comune di San Marzano di San Giuseppe (TA) l'iter di formazione del PUG ha avuto, ad oggi, il seguente svolgimento (in sunto):

- con Delibera di Giunta Comunale (DGC) n. 59 del 12/05/2003 è stato approvato Documento Programmatico Preliminare (DPP) e proposta la sua adozione al Consiglio Comunale;
- con Delibera di Consiglio Comunale (DCC) n. 28 del 05/08/2003 il DPP è stato adottato, e successivamente pubblicato;
- con DGC n. 16 del 13/02/2007 è stata proposta l'adozione del PUG al Consiglio Comunale;
- con DCC n. 10 del 06/06/2008 e nota del Sindaco prot. 6738 del 11/07/2008 è stata richiesta alla Regione la nomina del Commissario ad Acta, in relazione all'obbligo di astensione della maggioranza dei componenti del Consiglio Comunale per incompatibilità ex art. 78/co. 2° del DLgs n. 267/2000;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 1844 del 30/09/2008 è stato nominato il Commissario ad acta, come richiesto dal Comune; detto incarico è stato più volte prorogato, a seguito di motivate istanze del Commissario ad Acta, giuste DDGR n. 592 del 21/04/2009, n. 2460 del 15/12/2009 e n. 1068 del 26/04/2010, fino alla conclusione del procedimento ex art. 11 della LR 20/2001.
- in data 21/10/2009 si è svolta la prima Conferenza di co-pianificazione;
- in data 26/01/2017 si è svolta la seconda Conferenza di co-pianificazione;
- con DCA n. 1 del 26/01/2018 è stata proposta l'adozione del PUG al Consiglio Comunale;
- con DCA n. 2 del 25/05/2018 il PUG è stato adottato, e successivamente pubblicato;
- con DCA n. 1 del 27/07/2020 sono state assunte le determinazioni in ordine alle osservazioni dei cittadini presentate a seguito delle pubblicazioni;
- con nota del Responsabile UTC prot. 7984 del 27/08/2020 (acquisita dalla Sezione Urbanistica Regionale in data 28/08/2020, al prot. 7612 del 01/09/2020, e successivamente integrata), sono stati trasmessi gli atti del PUG, per il controllo di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della LR n. 20/2001.

Con DGR n. 122 del 27/01/2021, sulla base delle risultanze istruttorie della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (giusti rispettivi pareri tecnici posti in allegato A e in allegato B del provvedimento stesso), è stata attestata la non compatibilità del PUG rispetto agli atti di pianificazione sovraordinati, ai sensi dell'art. 11 -commi 7 e 8- della LR n. 20/2001, con facoltà dell'Amministrazione Comunale di indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 11 -commi 9 e seguenti- della LR n. 20/2001, ai fini del superamento dei rilievi regionali e del conseguimento del controllo positivo di compatibilità sul PUG.

La Conferenza di Servizi, convocata con note comunali prot. 1692 del 21/02/2022 e prot. 2145 del 04/03/2022, ha avuto luogo nei giorni 03, 10, 17, 24 e 31 del marzo 2022, giusti corrispondenti verbali (incluso atto di "errata corrige" del verbale del 24/03/2022)

Nella seduta conclusiva del 31 marzo la Conferenza, in forza degli elaborati tecnici integrativi e/o sostitutivi e delle specificazioni prodotte dal Comune, come condivise nei termini e modi esposti nei verbali stessi in adeguamento ai rilievi regionali della DGR n. 122/2021, ha dato atto che il PUG del Comune di San Marzano di San Giuseppe, innanzi adeguato, è compatibile rispetto alle disposizioni della LR n. 20/2001 e al DRAG approvato con la DGR n. 1328/2007 e si è pronunciata favorevolmente in merito alla compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96, co. 1, lett. b) delle Norme del PPTR.

Il comma 11 dell'art. 11 della LR n. 20/2001 così recita: *"La determinazione di adeguamento della Conferenza di servizi deve essere recepita dalla Giunta regionale e/o dalla Giunta provinciale entro trenta giorni dalla data di comunicazione della determinazione medesima. L'inutile decorso del termine comporta il controllo positivo da parte della Giunta regionale e/o della Giunta provinciale"*.

Con nota comunale prot. 4353 del 09/05/2022 sono stati trasmessi i verbali della Conferenza di servizi con relativi allegati e gli elaborati definitivi del PUG, integrati e adeguati alle determinazioni della Conferenza stessa (corredati di attestazione a firma del Responsabile UTC, prot. 4355 in pari data).

Si dà atto che:

- il territorio comunale non è interessato dalla presenza di terreni appartenenti al demanio civico;
- con nota prot. 6821 del 30/04/2018 la Sezione Lavori Pubblici regionale ha espresso il parere favorevole ex art. 89 del DPR n. 380/2001;
- con nota prot. 6608 del 08/03/2022 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso il parere definitivo di compatibilità al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);
- con DD n. 34 del 11/02/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha rilasciato il Parere motivato di Valutazione Strategica Ambientale, ai sensi dell'art. 12 della LR n. 44/2012 e ss.mm.ii., e con nota prot. 6704 del 20/05/2022 ha espresso il proprio parere definitivo;
- con nota prot. 7351 del 08/09/2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rimesso il parere tecnico di compatibilità paesaggistica ex art. 96 co. 1 lett. b) delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- la Sezione Urbanistica ha espresso il parere tecnico, per quanto attiene agli aspetti urbanistici di propria competenza (con rettifiche normative di errata-corrige per alcune imperfezioni rilevate nel testo definitivo delle NTA, a cui il Comune si adegnerà in sede di approvazione del PUG con deliberazione di consiglio comunale ex art. 11 -comma 12- della LR n. 20/2001).

Come rappresentato nel parere tecnico di compatibilità paesaggistica, ad esito di esame istruttorio -da parte della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio- della documentazione trasmessa dal Comune con nota prot. 4353 del 09/05/2022, e giusta richiesta di rettifica di alcuni elaborati (nota regionale prot. 6518 del 04/08/2022), il Comune ha trasmesso con nota prot. 7076 del 08/08/2022 gli elaborati rettificati sostitutivi dei rispettivi precedenti e file vettoriali in formato shp georeferenziati nel sistema di riferimento WGS84 - UTM33N integrativi/sostitutivi, e infine, con ulteriore nota prot. 7804 del 05/09/2022, l'elaborato P.4c2 rettificato (filename: *P4c2\_S\_codice-ucp\_Model.pdf*).

Alla luce delle integrazioni/sostituzioni trasmesse, la documentazione tecnica definitiva relativa al PUG è composta dagli elaborati di cui all'elenco puntuale riportato nel citato parere tecnico di compatibilità paesaggistica (a cui si rinvia per economia espositiva).

VISTO

- il parere tecnico della Sezione Urbanistica, posto in allegato A al presente provvedimento;
- il parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, posto in allegato B al presente provvedimento.

RITENUTO CHE

Alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai pareri tecnici allegati A e B, sulla scorta degli innanzi elencati elaborati definitivi adeguati alle determinazioni della Conferenza di servizi (e con le rettifiche normative di errata-corrige specificate nell'allegato A), in ordine al PUG del Comune di San Marzano di San Giuseppe possa procedersi al recepimento delle determinazioni della Conferenza di servizi e segnatamente sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- ATTESTARE LA COMPATIBILITA', ai sensi dell'art. 11 co. 11 della LR n. 20/2001, alla stessa LR n. 20/2001 e al DRAG approvato con DGR n. 1328 del 03/08/2007;
- RILASCIARE PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA, ai sensi dell'art. 96 co. 1 lett. b) delle NTA del PPTR;
- APPROVARE L'AGGIORNAMENTO DEL PPTR, viste le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi così come specificato nell'allegato B, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e Ministero Beni Culturali e dall'art. 2 co. 8 della LR n. 20/2009, precisando al riguardo che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale;
- PRENDERE ATTO che il Comune ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al co. 2 dell'art. 142 del DLgs n. 42/2004, ai sensi dell'art. 38 co. 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con Ministero Beni Culturali e Regione;
- DARE MANDATO alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di recepire negli elaborati del PPTR le determinazioni della Conferenza di Servizi dandone evidenza sui siti internet [www.paesaggiopuglia.it](http://www.paesaggiopuglia.it) e [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it) e sul BURP.

**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.*

*Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

*La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.*

L'Assessora all'Urbanistica relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e degli allegati A e B al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L.R. n. 7/97 punto d), che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone:

- 1. DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora all'Urbanistica nelle premesse riportata e i citati pareri

tecnici allegati alle lettere A e B, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione e che qui si intendono, per economia espositiva, interamente trascritti e condivisi;

2. **DI ATTESTARE LA COMPATIBILITA'**, ai sensi dell'art. 11 co. 11 della LR n. 20/2001, del PUG del Comune di San Marzano di San Giuseppe alla stessa LR n. 20/2001 e al DRAG approvato con DGR n. 1328 del 03/08/2007 per le motivazioni riportate negli allegati A e B;
3. **DI RILASCIARE PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA** del PUG del Comune di San Marzano di San Giuseppe, ai sensi dell'art. 96 co. 1 lett. b) delle NTA del PPTR, per le motivazioni riportate nell'allegato B;
4. **DI APPROVARE L'AGGIORNAMENTO DEL PPTR**, viste le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi così come specificato nell'allegato B, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e Ministero Beni Culturali e dall'art. 2 co. 8 della LR n. 20/2009, precisando al riguardo che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale;
5. **DI PRENDERE ATTO** che il Comune ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al co. 2 dell'art. 142 del DLgs n. 42/2004, ai sensi dell'art. 38 co. 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con Ministero Beni Culturali e Regione;
6. **DI DARE MANDATO** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di recepire negli elaborati del PPTR le determinazioni della Conferenza di Servizi dandone evidenza sui siti internet [www.paesaggiopuglia.it](http://www.paesaggiopuglia.it) e [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it) e sul BURP;
7. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di San Marzano di San Giuseppe, per gli ulteriori adempimenti di competenza;
8. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale.

*Il Funzionario P.O. del Servizio Strumentazione Urbanistica*  
**(Geom. Emanuele MORETTI)**

*Il Funzionario P.O. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio*  
**(Ing. Giuseppe ORLANDO)**

*Il Funzionario P.O. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio*  
**(Arch. Luigia CAPURSO)**

*Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio*  
**(Arch. Vincenzo LASORELLA)**

*La Dirigente della Sezione Urbanistica*  
**(Ing. Francesca PACE)**

*Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del DPGR n. 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.*

*Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*  
**(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)**

*L'Assessora proponente*  
**(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)**

**LA GIUNTA**

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

**D E L I B E R A**

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora all'Urbanistica nelle premesse riportata e i citati pareri tecnici allegati alle lettere A e B, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione e che qui si intendono, per economia espositiva, interamente trascritti e condivisi;
2. **DI ATTESTARE LA COMPATIBILITA'**, ai sensi dell'art. 11 co. 11 della LR n. 20/2001, del PUG del Comune di San Marzano di San Giuseppe alla stessa LR n. 20/2001 e al DRAG approvato con DGR n. 1328 del 03/08/2007 per le motivazioni riportate negli allegati A e B;
3. **DI RILASCIARE PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA** del PUG del Comune di San Marzano di San Giuseppe, ai sensi dell'art. 96 co. 1 lett. b) delle NTA del PPTR, per le motivazioni riportate nell'allegato B;
4. **DI APPROVARE L'AGGIORNAMENTO DEL PPTR**, viste le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi così come specificato nell'allegato B, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e Ministero Beni Culturali e dall'art. 2 co. 8 della LR n. 20/2009, precisando al riguardo che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale;
5. **DI PRENDERE ATTO** che il Comune ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al co. 2 dell'art. 142 del DLgs n. 42/2004, ai sensi dell'art. 38 co. 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con Ministero Beni Culturali e Regione;
6. **DI DARE MANDATO** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di recepire negli elaborati del PPTR le determinazioni della Conferenza di Servizi dandone evidenza sui siti internet [www.paesaggiopuglia.it](http://www.paesaggiopuglia.it) e [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it) e sul BURP;
7. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di di San Marzano di San Giuseppe, per gli ulteriori adempimenti di competenza;
8. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA  
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
RAFFAELE PIEMONTESE

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE URBANISTICA****SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA****ALLEGATO A**

oggetto: **COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA)** – Piano Urbanistico Generale.  
Attestazione di compatibilità ex art. 11 della LR n. 20/2001.

### **PARERE TECNICO**

Il procedimento di formazione e approvazione del Piano Urbanistico Generale comunale (PUG) è disciplinato dall'art. 11 della LR n. 20 del 27/07/2001 "Norme generali di governo e uso del territorio" e dal "Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)" approvato con DGR n. 1328 del 03/08/2007.

Nel Comune di San Marzano di San Giuseppe (TA) l'iter di formazione del PUG ha avuto, ad oggi, il seguente svolgimento (in sunto):

- con Delibera di Giunta Comunale (DGC) n. 59 del 12/05/2003 è stato approvato Documento Programmatico Preliminare (DPP) e proposta la sua adozione al Consiglio Comunale;
- con Delibera di Consiglio Comunale (DCC) n. 28 del 05/08/2003 il DPP è stato adottato, e successivamente pubblicato;
- con DGC n. 16 del 13/02/2007 è stata proposta l'adozione del PUG al Consiglio Comunale;
- con DCC n. 10 del 06/06/2008 e nota del Sindaco prot. 6738 del 11/07/2008 è stata richiesta alla Regione la nomina del Commissario ad Acta, in relazione all'obbligo di astensione della maggioranza dei componenti del Consiglio Comunale per incompatibilità ex art. 78/co. 2° del DLgs n. 267/2000;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 1844 del 30/09/2008 è stato nominato il Commissario ad acta, come richiesto dal Comune; detto incarico è stato più volte prorogato, a seguito di motivate istanze del Commissario ad Acta, giuste DDGR n. 592 del 21/04/2009, n. 2460 del 15/12/2009 e n. 1068 del 26/04/2010, fino alla conclusione del procedimento ex art. 11 della LR 20/2001.
- in data 21/10/2009 si è svolta la prima Conferenza di co-pianificazione;
- in data 26/01/2017 si è svolta la seconda Conferenza di co-pianificazione;
- con DCA n. 1 del 26/01/2018 è stata proposta l'adozione del PUG al Consiglio Comunale;
- con DCA n. 2 del 25/05/2018 il PUG è stato adottato, e successivamente pubblicato;
- con DCA n. 1 del 27/07/2020 sono state assunte le determinazioni in ordine alle osservazioni dei cittadini presentate a seguito delle pubblicazioni;
- con nota del Responsabile UTC prot. 7984 del 27/08/2020 (acquisita dalla Sezione Urbanistica Regionale in data 28/08/2020, al prot. 7612 del 01/09/2020, e successivamente integrata), sono stati trasmessi gli atti del PUG, per il controllo di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della LR n.

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE URBANISTICA****SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

20/2001.

Con DGR n. 122 del 27/01/2021, sulla base delle risultanze istruttorie della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (giusti rispettivi pareri tecnici posti in allegato A e in allegato B del provvedimento stesso), è stata attestata la non compatibilità del PUG rispetto agli atti di pianificazione sovraordinati, ai sensi dell'art. 11 -commi 7 e 8- della LR n. 20/2001, con facoltà dell'Amministrazione Comunale di indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 11 -commi 9 e seguenti- della LR n. 20/2001, ai fini del superamento dei rilievi regionali e del conseguimento del controllo positivo di compatibilità sul PUG.

La Conferenza di Servizi, convocata con note comunali prot. 1692 del 21/02/2022 e prot. 2145 del 04/03/2022, ha avuto luogo nei giorni 03, 10, 17, 24 e 31 del marzo 2022, giusti corrispondenti verbali (parti integranti del presente parere, incluso atto di "errata corrige" del verbale del 24/03/2022).

Nella seduta conclusiva del 31 marzo la Conferenza, in forza degli elaborati tecnici integrativi e/o sostitutivi e delle specificazioni prodotte dal Comune, come condivise nei termini e modi esposti nei verbali stessi in adeguamento ai rilievi regionali della DGR n. 122/2021, ha dato atto che il PUG del Comune di San Marzano di San Giuseppe, innanzi adeguato, è compatibile rispetto alle disposizioni della LR n. 20/2001 e al DRAG approvato con la DGR n. 1328/2007 e si è pronunciata favorevolmente in merito alla compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96, co. 1, lett. b) delle Norme del PPTR.

Il comma 11 dell'art. 11 della LR n. 20/2001 così recita: *"La determinazione di adeguamento della Conferenza di servizi deve essere recepita dalla Giunta regionale e/o dalla Giunta provinciale entro trenta giorni dalla data di comunicazione della determinazione medesima. L'inutile decorso del termine comporta il controllo positivo da parte della Giunta regionale e/o della Giunta provinciale"*.

Con nota comunale prot. 4353 del 09/05/2022 sono stati trasmessi i verbali della Conferenza di servizi con relativi allegati e gli elaborati definitivi del PUG, integrati e adeguati alle determinazioni della Conferenza stessa (corredati di attestazione a firma del Responsabile UTC, prot. 4355 in pari data).

Si dà atto che:

- il territorio comunale non è interessato dalla presenza di terreni appartenenti al demanio civico;
- con nota prot. 6821 del 30/04/2018 la Sezione Lavori Pubblici regionale ha espresso il parere favorevole ex art. 89 del DPR n. 380/2001;
- con nota prot. 6608 del 08/03/2022 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso il parere definitivo di compatibilità al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);
- con DD n. 34 del 11/02/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha rilasciato il Parere motivato di Valutazione Strategica Ambientale, ai sensi dell'art. 12 della LR n. 44/2012 e ss.mm.ii., e con

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE URBANISTICA****SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

nota prot. 6704 del 20/05/2022 ha espresso il proprio parere definitivo;

- con nota prot. 7351 del 08/09/2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rimesso il parere tecnico di compatibilità paesaggistica ex art. 96 co. 1 lett. b) delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR).

Come rappresentato nel parere tecnico di compatibilità paesaggistica, ad esito di esame istruttorio -da parte della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio- della documentazione trasmessa dal Comune con nota prot. 4353 del 09/05/2022, e giusta richiesta di rettifica di alcuni elaborati (nota regionale prot. 6518 del 04/08/2022), il Comune ha trasmesso con nota prot. 7076 del 08/08/2022 gli elaborati rettificati sostitutivi dei rispettivi precedenti e *file* vettoriali in formato .shp georeferenziati nel sistema di riferimento WGS84 - UTM33N integrativi/sostitutivi, e infine, con ulteriore nota prot. 7804 del 05/09/2022, l'elaborato P.4c2 rettificato (filename: *P4c2\_S\_codice-ucp\_Model.pdf*).

Alla luce delle integrazioni/sostituzioni trasmesse, la documentazione tecnica definitiva relativa al PUG è composta dagli elaborati di cui all'elenco puntuale riportato nel citato parere tecnico di compatibilità paesaggistica (a cui si rinvia per economia espositiva).

Ciò premesso, per quanto attiene agli aspetti urbanistici, dalla verifica dei suddetti elaborati adeguati, in relazione ad alcune imperfezioni rilevate nel testo definitivo delle NTA ricorre la necessità di introdurre le seguenti rettifiche di *errata-corrige*, al fine di conseguire la completa conformità di detto elaborato con le corrispondenti determinazioni condivise in sede di Conferenza di Servizi:

*Art. 15/P - Contesto consolidato "Bb" ad alta densità*

- Capoverso 15.5 (indici e parametri):  
Si stabilisce in 10,00 mt il distacco minimo assoluto tra edifici a norma dell'art. 9.2 del DM n. 1444/1968, a valere per le sopraelevazioni e le nuove costruzioni.
- Capoverso 15.7 (dismissione di aree comunali):  
Si depenna in quanto materia disciplinata dalla LR n. 5/2010, art. 17 (PAVI).

*Art. 18/P - Contesto urbano "Cbr" della trasformazione di nuovo impianto*

- Al capoverso 18.1.3 (modalità di attuazione del sub-comparto "Cbr1"), si riformula la disposizione: "*Interventi diretti e quanto altro disciplinato nell'art. 62/S del PUG/S*", come appresso:  
"*Tramite interventi edilizi diretti per ristrutturazioni, sostituzioni edilizie e ampliamenti di edifici esistenti legittimi e di nuove costruzioni quest'ultime nell'ambito di maglie che risultino totalmente o parzialmente edificate ai sensi dell'art 2 del DM n. 1444/1968, subordinati a permesso di costruire convenzionato (art. 28-bis del DPR n. 380/2001 e s.m.i.)*".
- Al capoverso 18.3 (norme particolari), al secondo rigo si depennano le parole "*in sede di PUE (Cbr2) o di intervento diretto (Cbr1)*".



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE URBANISTICA**

**SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

---

Conclusivamente, sulla scorta degli innanzi citati elaborati definitivi (elenco riportato nel parere tecnico di compatibilità paesaggistica) adeguati alle determinazioni della Conferenza di servizi, e con le rettifiche normative di *errata-corrige* in precedenza specificate (a cui il Comune si adeguerà in sede di approvazione del PUG con deliberazione di consiglio comunale ex art. 11 -comma 12- della LR n. 20/2001), in ordine al PUG del Comune di San Marzano di San Giuseppe si esprime parere favorevole ai fini del recepimento da parte della Giunta Regionale delle determinazioni della Conferenza di servizi e dell'attestazione di compatibilità rispetto alle disposizioni della LR n. 20/2001 e al DRAG approvato con la DGR n. 1328/2007.

*il funzionario p.o.*  
(Geom. Emanuele Moretti)



Emanuele Moretti  
21.09.2022  
10:02:05  
GMT+00:00

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
(ING. FRANCESCA PACE)**



Francesca Pace  
26.09.2022  
08:46:46  
GMT+00:00



**COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE**  
**(Provincia di Taranto)**

**PIANO URBANISTICO GENERALE. Controllo di compatibilità ex art. 11LR 20/2001.**  
**Rilievi regionali. DGR n.122 del 27/01/2021.**

***VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 03 MARZO 2022***

Con delibera n. 122 del 27/01/2021 la Giunta Regionale ha rilasciato attestazione di non compatibilità del PUG del Comune di San Marzano di San Giuseppe di Taranto, ai sensi dell'art. 11 -commi 7° e 8°- della LR 20/2001, per le motivazioni e nei termini indicati.

Con lo stesso provvedimento regionale si è specificato che resta nelle facoltà dell'Amministrazione Comunale di indire la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.11 -comma 9° e seguenti- della LR 20/2001, ai fini del conseguimento del controllo positivo.

Il Comune di San Marzano di San Giuseppe ha ritenuto opportuno procedere alla convocazione della conferenza di servizi con nota n. 1692 del 21.02.2022 per il 3 Marzo 2022 alle ore 10,30 nella sala delle riunioni presso la sede della Sezione Urbanistica della Regione Puglia in Bari, alla Via Gentile n.52.

Ciò premesso, l'anno duemilaventidue, il giorno tre del mese di marzo, alle ore 10,30, nella sala delle riunioni presso la sede della Sezione Urbanistica della Regione Puglia, sono presenti:

- A. per il Comune di San Marzano di San Giuseppe:
1. Arch. Massimo Evangelista Commissario ad acta, collegato in video conferenza;
  2. Arch. Raffaele Marinotti responsabile dell'Area Tecnica del Comune;
  3. Arch. Lorenzo Prete, Progettista del PUG.
- B. per la Regione Puglia:
1. Ing. Francesca Pace, Dirigente della Sezione Urbanistica;
  2. Geom. Emanuele Moretti, funzionario PO della Sezione Urbanistica;
  3. Arch. Luigia Capurso, funzionario PO della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
  4. Ing. Giuseppe Orlando, funzionario PO della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
  5. Dott.ssa Simona Ruggiero, funzionario PO della Sezione Autorizzazioni Ambientali, per il procedimento VAS, collegata in video conferenza;
  6. Arch. Domenico Dello Stretto, funzionario PO della Sezione Autorizzazioni Ambientali, per il procedimento VAS, collegato in video conferenza.

L'Assessore regionale Anna Grazia Maraschio, tramite intervento della sua Segreteria, si scusa per l'assenza odierna in quanto impegnata per motivi istituzionali.

Si dà atto che successivamente alla DGR n.122 del 27/01/2021 il Comune ha trasmesso la documentazione di seguito indicata, inviata con nota comunale PEC n. 1692/2022:

- Recepimenti e Osservazioni ai rilievi più significativi del SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
- Recepimenti e Osservazioni ai rilievi più significativi del SERVIZIO SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
- Recepimenti e Osservazioni ai rilievi più significativi della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Documentazione aggiornata del PUG:

- documento A2 - Fabbisogno abitativo
- documento D - Norme Tecniche di Attuazione

- documento E - Standard urbanistici
- documento VAS - Rapporto Ambientale
- documento VAS - Sintesi non Tecnica

Il Geom. Moretti segnala che detti atti non sono pervenuti alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e che vi ha provveduto per vie brevi a girarli ai funzionari della Sezione stessa; invita in ogni caso il Comune a trasmettere formalmente gli elaborati a mezzo PEC alla Sezione suddetta.

L'Arch. Marinotti procede in linea generale ad una sommaria illustrazione del PUG e, preliminarmente al merito della problematica relativa al computo della capacità insediativa prospettata dal PUG, informa che si è rilevato, attraverso approfondimenti operati giusta la documentazione inviata, che un vasto contesto di diversi ettari destinato dal PdF a insediamenti abitativi rurali, non riportato con apposito tratteggio sulle tavole di detto pregresso Programma di Fabbricazione ma disciplinato nelle NTA del PdF, non viene riconfermato negli elaborati del PUG adottato.

Ne deriva che il consumo di suolo e la capacità insediativa del PUG è di gran lunga inferiore a quella della strumentazione vigente e, pertanto, il PUG risulta contenuto e qualitativamente equilibrato.

L'arch. Prete evidenzia che in effetti tale contesto aumenterebbe a dismisura sia il consumo di suolo che la capacità insediativa della pregressa strumentazione, oltre a impattare fortemente con il paesaggio rurale e ad ostacolare i coni visuali della città.

Fa presente, altresì, che il piano adottato, adeguato al PPTR, ha avuto un iter di formazione nell'arco di venti anni con una prima versione del 2007, una seconda versione adeguata al PUTT/P nel 2013 e l'ultima adeguata al PPTR depositata nel 2016 per acquisire il parere di compatibilità al Piano stralcio di assetto idrogeologico ed il parere ex art.89 d.P.R. 380/01 e finalmente adottato nel 2018.

L'Arch. Marinotti e l'arch. Prete, proseguendo insieme l'illustrazione, evidenziano le scelte urbanistiche effettuate, segnalando che sono stati confermati i contesti consolidati, introdotto un contesto sorto spontaneo e sanato a nord ovest, ricuciti gli spazi vuoti tra la città e la viabilità perimetrale ad est con modesti contesti della trasformazione a bassa densità ed altezze contenute.

Dall'elaborato cartaceo STL.8 carta delle risorse insediative e dalla BP.4x tavola di confronto PdF-PUG, si evince che il consumo di suolo è molto contenuto e nello stesso tempo è stato eliminato il secondo comparto del PIP ed eliminato completamente il sopraccitato contesto destinato a insediamenti abitativi rurali riconducendolo al comparto rurale.

L'Ing. Pace e il Geom. Moretti, della Sezione Urbanistica, prendendo atto di detta illustrazione, espongono quanto di seguito.

Il PUG è dimensionato per 10.474 abitanti all'anno 2029 e per un fabbisogno complessivo di 14.962 stanze, con indice di affollamento pari a 0,70 ab/stanza.

L'incremento previsto per nuove stanze è calcolato in 7.071, determinato a partire dal dato di 12.941 stanze esistenti all'anno 2014 (operando le detrazioni di 386 stanze per inidoneità, di 627 stanze per "inoccupato frizionale" e di 1.111 stanze per "inoccupato utilizzabile per vacanze", e aggiungendo 2.163 stanze per "secondarizzazione e terziarizzazione", 108 stanze per "annessi agricoli" e 655 stanze per "rientro residenti estero AIRE").

I predetti incrementi ipotizzati dal PUG, di + 1.163 abitanti in termini demografici e di + 7.071 nuove stanze complessive, già rilevati con la DGR n. 122 del 27/01/2021, rimangono sovrastimati rispetto alla popolazione rilevata all'anno 2014, di 9.311 abitanti con trend stazionario, e alla dotazione edilizia esistente, di 12.941 stanze all'anno 2014.

Tuttavia va considerato che, secondo le prospettazioni esposte, il PUG eredita un Programma di Fabbricazione già sovradimensionato per 13.661 abitanti e che rispetto alla capacità insediativa residuale del PdF, indicata in 663.524 mc, il PUG si attesta su 670.770 mc, con un incremento volumetrico di appena 7.246 mc.

In termini più propriamente qualitativi, si rileva che il PUG non riconferma una ampia zona del PdF, in adiacenza a Sud del centro abitato, denominata "Es2" e destinata ad "insediamenti abitativi rurali" (con indice fondiario di 0,40 mc/mq, rapporto di copertura del 30% e altezza degli edifici di 7,50 mt con 2 piani f.t.); detta zona, non graficizzata nelle tavole planimetriche del PdF ma descrittivamente individuata nella tabella normativa del PdF stesso, viene valutata dell'estensione di 753.057 mq.

Analogamente viene declassata a zona agricola una limitrofa parte consistente della zona D-PIP rimasta inutilizzata, per 302.181 mq.

I nuovi contesti edificabili invece previsti dal PUG sono collocati sostanzialmente a coronamento e completamento dei tessuti edificati del centro abitato e contenuti all'interno di viabilità di circoscrizione per buona parte già esistente, con l'impegno di circa 230.000 mq.

Infine, le zone residenziali già "C3B" e "Es1" del PdF sono riconfermate dal PUG con limitate riconfigurazioni perimetrali e per la "Es1", destinata nel PdF ad "insediamenti abitativi rurali", con significativa riduzione del carico insediativo (dimezzato l'indice di fabbricabilità fondiario).

Complessivamente dunque, il PUG consegue -in termini quantitativi e soprattutto qualitativi- una consistente riduzione di consumo di suolo rispetto al previgente strumento urbanistico generale, con valorizzazione di un'ampia estensione di terreni agricoli di pregio posti a Sud del centro abitato.

Si riservano la disamina congiunta, nelle prossime sedute, dei rilievi ulteriori di carattere urbanistico di cui alla DGR n. 122/2021, alla luce delle controdeduzioni fornite dal Comune.

L'Arch. Capurso e l'Ing. Orlando, della Sezione Paesaggio, ribadiscono che alla loro Sezione non è pervenuta la convocazione della conferenza e che la documentazione allegata, ricevuta solo per vie brevi dalla Sezione Urbanistica, è necessario acquisirla ufficialmente e altresì rimetterla alla Segreteria Regionale del Ministero Beni Culturali, che va invitata formalmente alla Conferenza.

L'arch. Marinotti dà assicurazioni al proposito e insieme all'arch. Prete pone all'attenzione dei convenuti il contesto C3 sulla via per Sava oggetto di rilievi da parte della Sezione Paesaggio e della Sezione Autorizzazioni Ambientali, che a loro avviso è necessario riconfermare in quanto la zona è prevista dalla strumentazione vigente (PdF) da oltre 50 anni.

L'Arch. Capurso evidenzia che la Sezione Paesaggio non ha richiesto la eliminazione di detto contesto ma la ridefinizione dei parametri urbanistici, al fine di rendere la trasformazione urbanistica coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR e con le finalità dei progetti territoriali per il paesaggio regionale individuati dal PPTR.

L'arch. Prete e arch. Marinotti, segnalano che il contesto non è stato mai attuato per le difficoltà di realizzazione delle infrastrutture e servizi da parte pubblica, i suoli risultano abbandonati e mai coltivati da allora a causa della destinazione urbanistica del Programma di Fabbricazione; peraltro i proprietari dei terreni sin dagli anni '70 sono sottoposti annualmente al pagamento di tributi per aree edificabili.

Inoltre, il PUG propone la riqualificazione attraverso trasformazioni sostenibili con edificato a bassa densità con indice di fabbricabilità inferiore a quella prevista dal PdF, strade bianche, recinzioni con muretti a secco, costruzioni di tipo tradizionale, aree a verde pubblico ed interne al lotto con vegetazione di tipo mediterraneo con indice di piantumazione molto elevato.

Tra l'altro, la destinazione non è in contrasto con il PPTR che prevede l'applicazione delle misure di salvaguardia per le formazioni arbustive in evoluzione naturale solo nelle aree rurali.

In ordine poi agli incendi di cui si fa menzione nel Rapporto Ambientale e oggetto di rilievi da parte della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'arch. Prete e arch. Marinotti dichiarano che non persistono interferenze con il comma 1 dell'art.10 della L.353/2000, in quanto non è mai stata variata (neanche con il PUG) la destinazione originaria prevista dalla strumentazione vigente ed il piano propone la riqualificazione attraverso le trasformazioni sostenibili prima specificate, anche per mitigare gli impatti.

Interviene la Dott.ssa Ruggiero, PO Coordinamento VAS della Sezione Autorizzazioni Ambientali, collegata in video conferenza, che segnala in primo luogo dei problemi tecnici di audio, non dipendenti dal funzionamento del proprio PC, che non le hanno purtroppo consentito di poter ascoltare gli interventi sinora svolti durante la conferenza.

Ad ogni modo, con riferimento alla seduta odierna, la dott.ssa Ruggiero dichiara di aver ricevuto in assegnazione soltanto ieri la nota comunale di convocazione prot.2022/0002145, con l'allegata documentazione, pertanto il funzionario istruttore tecnico, Arch. Dello Stretto, non ha materialmente avuto la possibilità di esaminare accuratamente la documentazione, con particolare riferimento al documento denominato "Controdeduzioni VAS" che il Comune ha trasmesso con la citata nota prot. 2022/0002145 relativamente alle osservazioni e prescrizioni contenute nel parere motivato reso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con Determinazione Dirigenziale n.34 dell'11/02/2021.

Inoltre, occorre evidenziare, a tal riguardo, che l'istruttoria tecnica di tale parere è stata espletata da altra funzionaria, l'Arch. Marta Bientinesi, che da marzo 2020 si è trasferita presso Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, pertanto l'Arch. Dello Stretto ha tempo necessario a studiare tutto il fascicolo procedimentale VAS con i relativi elaborati al fine di poter istruire il parere motivato definitivo aggiornato agli esiti della presente CdS entro i 15 gg successivi alla conclusione della stessa, come disposto dalla Circolare regionale n.1/2014. A tal riguardo, al fine di ottimizzare i lavori della presente CdS per i conseguenti adempimenti istruttori posti in capo sia all'autorità competente VAS che a quella precedente VAS (redazione Dichiarazione di Sintesi da allegare al piano da approvare), anche in ragione dell'elevato carico di lavoro assegnato all'istruttore tecnico.

Con riferimento alle controdeduzioni VAS presentate per procedimenti già avviati per altri comuni, con scadenze già definite, la dott.ssa Ruggiero propone ai presenti di calendarizzare le sedute della presente CdS nel corso dei prossimi 30 giorni in modo da organizzare il carico di lavoro.

L'arch. Capurso in finale della seduta chiede al Comune di provvedere anche ad inviare gli *shapefile* degli strati informativi aggiornati delle invarianti strutturali relative alle componenti paesaggistiche del PUG coerenti con il modello logico e fisico definito dal PPTR.

L'Ing. Pace e il Geom. Moretti, della Sezione Urbanistica, propongono di procedere ai successivi lavori della conferenza mediante collegamento video, fissando la convocazione per tutti i giovedì sino alla conclusione della Conferenza prevista entro il 2 aprile p.v..

I presenti, insieme al Commissario ad Acta Arch. Massimo Evangelista collegato in video, condividono la proposta ed il rappresentante del Comune assicura che procederà in tal senso con la convocazione formale a mezzo PEC e con l'invio della nota di convocazione e degli allegati anche alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e al Segretariato regionale del MiBACT Puglia.

Alle ore 12,50 si aggiornano i lavori odierni.

Il presente verbale è stato redatto dall'Arch. Raffaele Marinotti, coadiuvato dal Geom. Emanuele Moretti.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Firmato digitalmente da  
**Massimo Evangelista**  
Arch. Massimo Evangelista  
CN = Evangelista Massimo  
C = IT

Arch. Raffaele Marinotti

Arch. Lorenzo Prete

 PRETE LORENZO  
27.04.2022 15:59:26  
GMT+00:00

Ing. Francesca Pace  Francesca Pace  
11.03.2022 10:23:06  
GMT+00:00

Geom. Emanuele Moretti  Emanuele Moretti  
11.03.2022 10:05:32  
GMT+00:00

Arch. Luigia Capurso

Ing. Giuseppe Orlando  Giuseppe Orlando  
11.03.2022 12:23:09  
GMT+00:00

Dott.ssa Simona Ruggiero  Simona Ruggiero  
11.03.2022 11:42:49  
GMT+00:00

Arch. Domenico Dello Stretto  Domenico Dello Stretto  
11.03.2022 10:37:43  
GMT+00:00

 LUIGIA  
CAPURSO  
11.03.  
.2022  
11:42:49  
UTC



**COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE**  
**(Provincia di Taranto)**

**PIANO URBANISTICO GENERALE. Controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001.**  
**Rilievi regionali. DGR n. 122 del 27/01/2021.**

***VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 10 MARZO 2022***  
***(seconda seduta)***

L'anno duemilaventidue, il giorno dieci del mese di marzo alle ore 10,30, previa convocazione con nota comunale prot. 2145 del 04/03/2022, facendo seguito alla prima seduta tenuta il 03 marzo scorso, in modalità videoconferenza sono presenti:

- A. per il Comune di San Marzano di San Giuseppe:
1. Arch. Massimo Evangelista Commissario ad acta;
  2. Arch. Raffaele Marinotti responsabile dell'Area Tecnica del Comune;
  3. Arch. Lorenzo Prete, Progettista del PUG.
- B. per la Regione Puglia:
1. Ing. Francesca Pace, Dirigente della Sezione Urbanistica;
  2. Geom. Emanuele Moretti, funzionario PO della Sezione Urbanistica;
  3. Arch. Luigia Capurso, funzionario PO della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
  4. Ing. Giuseppe Orlando, funzionario PO della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
  5. Arch. Domenico Dello Stretto, funzionario PO della Sezione Autorizzazioni Ambientali, per il procedimento VAS.
- C. per il Ministero Beni Culturali:
1. Arch. Maria Franchini;
  2. Dott.ssa Archeologa Ebe Chiara Principalli;
  3. Arch. Simonetta Previtero.

L'Ing. Pace comunica di essere delegata dall'Assessore regionale Anna Grazia Maraschio (assente per impegni istituzionali) a presiedere la seduta odierna, insieme al Commissario ad acta per il Comune.

L'Arch. Marinotti comunica che è pervenuta nota prot. 6608/2022 del 08/03/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale, che si allega a verbale odierno.

Comunica inoltre che con nota comunale prot. 2145 del 04/03/2022 sono stati trasmessi i seguenti elaborati (integrativi e/o sostitutivi rispetto a quelli precedentemente rimessi con la nota prot. prot. 1692 del 21/02/2022):

elaborati integrativi:

1. P.4c1-codice; P.4c2-codice-UCP;

elaborati sostitutivi:

1. STL8; STL10; BP.1; BP.2; BP.3; BP.4; QI.1; QI.2; P.3/S; P.4/S; P5x/S; P.7/P.

Il Geom. Moretti riassume lo svolgimento dei lavori della prima seduta.

**L'Arch. Dello Stretto** interviene per gli aspetti VAS, rappresentando quanto segue:

"Con riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica, in relazione all'esame della documentazione predisposta e trasmessa dal Comune per la conferenza dei servizi, svolto anche con il supporto dell'Arch. Bientinesi, si evince che la maggior parte dei rilievi evidenziati dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, esposti nel parere motivato espresso con Determina Dirigenziale n. 34 del 11/02/2021, sono stati accolti e recepiti favorevolmente e il Rapporto Ambientale è stato aggiornato.

In riferimento alle osservazioni inerenti il consumo di suolo, anche in relazione al comparto C3, si prende atto che, come anche evidenziato nel verbale della prima seduta della riunione della conferenza dei servizi svoltasi il 03/03/2022, nel bilancio della strumentazione vigente non è stato considerato un contesto insediativo agricolo previsto dal Programma di Fabbricazione, che il PUG ha provveduto ad eliminare producendo una diminuzione del consumo di suolo del PUG rispetto al Programma di Fabbricazione.

In riferimento alle aree percorse dal fuoco e agli incendi boschivi, riguardanti anche il comparto C3, viene riportato che, con riferimento alla L. 353/2000, le aree interessate degli incendi non hanno subito variazione di destinazione urbanistica negli ultimi 50 anni. A tal riguardo si evidenzia che nel Rapporto Ambientale aggiornato non sono comunque riportati i dati relativi agli ultimi incendi segnalati/registrati in dette aree; i predetti dati sono utili per verificare l'osservanza di tutte le prescrizioni previste dalla L. 353/2000, anche con riferimento ai rilasci, da parte del Comune, dei permessi di costruire, e ciò anche a tutela del Comune stesso.

Infine si evidenzia che vanno nella giusta direzione della sostenibilità ambientale le misure introdotte attraverso la NTA nel contesto C3, relative alla LR 13/08 per l'abitare sostenibile.

Comunque la Sezione Autorizzazioni Ambientali si riserva di esprimersi in maniera conclusiva nel parere definitivo, così come previsto dalla circolare regionale 1/2014, sulla documentazione presentata per la conferenza dei servizi e sulla documentazione definitiva trasmessa a conclusione della conferenza stessa, eventualmente modificata agli esiti della medesima."

**COMUNE:** prende atto di quanto esposto confermando quanto detto dall'Arch. Dello Stretto e sottolineando che più del 90% dei rilievi esposti nel parere motivato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali sono stati accolti e recepiti aggiornando la documentazione e/o la normativa; chiede poi se c'è bisogno di entrare nel merito delle osservazioni.

**Arch. Dello Stretto** evidenzia che, come rappresentato anche in premessa, le osservazioni, i rilievi e le prescrizioni definite nel parere motivato sono stati trattati nelle controdeduzioni e per lo più positivamente riscontrati; in più il PUG ha introdotto alcune misure che ad ogni modo vanno nella direzione della sostenibilità ambientale. Pertanto al momento appaiono sufficienti le controdeduzioni presentate dal Comune; la Sezione Autorizzazioni Ambientali si riserva di esprimersi in modo definitivo nel parere definitivo, considerando anche eventuali modifiche apportate in sede di conferenza dei servizi.

**COMUNE:** prende atto.

Si procede alla disamina puntuale dei rilievi regionali di cui alla DGR 122/2021, sulla scorta degli elaborati di adeguamento e/o controdeduzioni rimessi dal Comune con le citate note prot. 1692 del 21/02/2022 e prot. 2145 del 04/03/2022.

#### **RILIEVI DELLA SEZIONE URBANISTICA - ALLEGATO A DELLA DGR 122/2021**

##### **A) ASPETTI GENERALI**

**A.a) Sono fatti salvi i pareri sul PUG prescritti per legge degli uffici e strutture preposte alla tutela dei vincoli sul territorio, segnatamente con riferimento:**

- *al parere di compatibilità al PAI, con prescrizioni, espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. 4726 del 07/04/2017;*
- *al parere di compatibilità geomorfologica, con precisazioni, espresso dalla Sezione Lavori Pubblici con nota prot. 6821 del 30/04/2018;*
- *al parere di compatibilità paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;*
- *alla valutazione ambientale strategica.*

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Si rinvia la trattazione.

**B) DIMENSIONAMENTO DELLE PREVISIONI INSEDIATIVE DEL PUG****B1. SETTORE RESIDENZIALE****RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:**

**B.a)** *Con riferimento ai dati e ai criteri di dimensionamento del settore residenziale si osserva, in via principale, quanto segue:*

- **demografia:**

*a fronte dei dati indicati dal PUG, si rileva (dal sito web "tuttitalia.it") il dato ISTAT di 9.087 abitanti all'anno 2019, in controtendenza rispetto all'ipotizzato trend di crescita della popolazione e che invalida la proiezione formulata di 10.474 abitanti all'anno 2029, fatto salvo un più puntuale aggiornamento del trend demografico in base ai dati registrati all'anagrafe comunale, opportunamente documentati;*

- **indice di affollamento:**

*si osserva che all'anno 2011 sono indicati 9.295 abitanti a fronte di 12.941 stanze, con indice di affollamento esistente pari a 0,72; risulta pertanto congruente con lo stato di fatto, e dunque accoglibile, l'indice di piano di 0,70 abitanti/stanza proposto per l'anno 2029, quale indice teorico da conseguire in condizioni ottimali di residenzialità;*

- **fabbisogno per "annessi agricoli":**

*si ritiene incoerente e inaccoglibile, nell'ambito dei criteri di dimensionamento del settore residenziale, la proposta di fabbisogno aggiuntivo per "annessi agricoli", in quanto afferenti all'esercizio dell'attività produttiva agricola, indicato in misura di ben 2.163 stanze (corrispondente al 20% delle 10.817 stanze idonee all'anno 2011); quanto innanzi, ove si consideri inoltre che per l'edilizia residenziale il piano propone l'indice di affollamento di 0,70 abitanti/stanza, la detrazione per "inoccupato frizionale" di 627 stanze e il fabbisogno aggiuntivo per "secondarizzazione e terziarizzazione" di 108 stanze, che complessivamente valutati già comportano una consistente quota di stanze disponibili per gli altri usi non strettamente residenziali (che comunque debbono essere correlati con la residenzialità);*

- **capacità insediative del PUG:**

*fermi restando i precedenti rilievi, si osservano, in base ai dati indicati nelle tabelle 2.8 e 2.9 alle pagg. 15 e 16 dell'elaborato A2 del PUG (a parte il refuso tra abitanti e stanze), alcune incongruenze nei dati totali, ove si consideri che dal raffronto tra le capacità insediative del PUG e il dimensionamento ipotizzato per il settore residenziale risulta:*

*stanze totali del PUG: 15.881, previsione superiore alle 14.962 stanze ipotizzate come dotazione ottimale all'anno 2029;*

*abitanti totali del PUG: 11.117, previsione superiore ai 10.474 abitanti ipotizzati come proiezione della popolazione all'anno 2029.*

**Considerazioni finali sul dimensionamento del settore residenziale**

*Alla luce dei rilievi complessivi sopra esposti, allo stato risultano non giustificate le nuove previsioni di PUG di aree destinate a insediamenti residenziali, rispetto alle previsioni consolidate della strumentazione urbanistica comunale (quali rilevabili nell'elaborato "BP.4 - Tavola di confronto tra le*

**aree urbane del settore residenziale del PUG e lo strumento urbanistico vigente - P. di F."), comportanti tra l'altro consumo di suolo non motivato.**

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico si ritengono superati i predetti rilievi alla luce delle controdeduzioni comunali e per le considerazioni della Sezione Urbanistica riportate a verbale n. 1, qui di seguito ripetute e riconfermate:

"Il PUG è dimensionato per 10.474 abitanti all'anno 2029 e per un fabbisogno complessivo di 14.962 stanze, con indice di affollamento pari a 0,70 ab/stanza.

L'incremento previsto per nuove stanze è calcolato in 7.071, determinato a partire dal dato di 12.941 stanze esistenti all'anno 2014 (operando le detrazioni di 386 stanze per inidoneità, di 627 stanze per "inoccupato frizionale" e di 1.111 stanze per "inoccupato utilizzabile per vacanze", e aggiungendo 2.163 stanze per "secondarizzazione e terziarizzazione", 108 stanze per "annessi agricoli" e 655 stanze per "rientro residenti estero AIRE").

I predetti incrementi ipotizzati dal PUG, di + 1.163 abitanti in termini demografici e di + 7.071 nuove stanze complessive, già rilevati con la DGR n. 122 del 27/01/2021, rimangono sovrastimati rispetto alla popolazione rilevata all'anno 2014, di 9.311 abitanti con trend stazionario, e alla dotazione edilizia esistente, di 12.941 stanze all'anno 2014.

Tuttavia va considerato che, secondo le prospettazioni esposte, il PUG eredita un Programma di Fabbricazione già sovradimensionato per 13.661 abitanti e che rispetto alla capacità insediativa residuale del Pdf, indicata in 663.524 mc, il PUG si attesta su 670.770 mc, con un incremento volumetrico di appena 7.246 mc.

In termini più propriamente qualitativi, si rileva che il PUG non riconferma una ampia zona del Pdf, in adiacenza a Sud del centro abitato, denominata "Es2" e destinata ad "insediamenti abitativi rurali" (con indice fondiario di 0,40 mc/mq, rapporto di copertura del 30% e altezza degli edifici di 7,50 mt con 2 piani f.t.); detta zona, non graficizzata nelle tavole planimetriche del Pdf ma descrittivamente individuata nella tabella normativa del Pdf stesso, viene valutata dell'estensione di 753.057 mq.

Analogamente viene declassata a zona agricola una limitrofa parte consistente della zona D-PIP rimasta inutilizzata, per 302.181 mq.

I nuovi contesti edificabili invece previsti dal PUG sono collocati sostanzialmente a coronamento e completamento dei tessuti edificati del centro abitato e contenuti all'interno di viabilità di circonvallazione per buona parte già esistente, con l'impegno di circa 230.000 mq.

Infine, le zone residenziali già "C3B" e "Es1" del Pdf sono riconfermate dal PUG con limitate riconfigurazioni perimetrali e per la "Es1", destinata nel Pdf ad "insediamenti abitativi rurali", con significativa riduzione del carico insediativo (dimezzato l'indice di fabbricabilità fondiario).

Complessivamente dunque, il PUG consegue -in termini quantitativi e soprattutto qualitativi- una consistente riduzione di consumo di suolo rispetto al previgente strumento urbanistico generale, con valorizzazione di un'ampia estensione di terreni agricoli di pregio posti a Sud del centro abitato."

**RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:**

***B.b) Risulta inoltre necessaria, contestualmente alle previsioni di carattere strutturale riferite al quindicennio 2014-2029, anche una proposta di dimensionamento commisurato propriamente al periodo di validità delle previsioni del PUG Programmatico, non superiore a dieci anni come indicato dal DRAG, con conseguente proporzionamento delle correlate proposte insediative residenziali e corrispondente loro individuazione e rappresentazione scritto-grafica e puntuale normazione circa i tempi di attuazione.***

Il COMUNE si riserva di fornire idonee elaborazioni integrative.

REGIONE-SEZIONE URBANISTICA: si riserva le determinazioni.

**B2. SERVIZI DELLA RESIDENZA****RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:**

*B.c) Con riferimento all'elaborato "E" e ai dati e tabelle nello stesso riportati, pur registrando una dotazione teorica complessiva superiore al minimo di legge (di 18 mq/ab ex art. 3 del DM n. 1444/1968), si osserva che detto elaborato non è corredato di tavole di perimetrazione, in scala adeguata e con opportuna enumerazione, delle aree a servizi esistenti e di previsione indicate; le citate tavole sono necessarie allo scopo della identificazione sul territorio delle aree a cui ci si riferisce, in corrispondenza biunivoca con le superfici e le destinazioni puntuali indicate nell'elaborato "E" per la verifica degli standard.*

*B.d) Con riferimento al contesto "B1", parzialmente edificato in base a piani particolareggiati di iniziativa pubblica approvati con provvedimenti comunali (DCC n. 65/1994, n. 26/1995, n. 15/2001 e n. 29/2001) e in corso di esecuzione, e per il quale si indica una dotazione di aree a standard di mq 27.167 esistenti e di mq 57.674 di previsione (con un esubero di mq 21.067 posti a copertura dei deficit dei contesti "Ba" e "Bb"), è necessario che sia esplicitata la normativa relativa alle modalità di cessione/acquisizione di dette aree a standard di previsione non attuate.*

*B.e) Con riferimento ai "contesti per servizi pubblici e privati di nuovo impianto" (cfr: elaborato P.7 e artt. 36/P e segg. delle NTA), per quanto attiene alle aree per servizi riservati all'intervento pubblico e non già ricomprese in comparti perequativi da attuare con PUE, è necessario che sia esplicitata la normativa relativa alle modalità di cessione/acquisizione di dette aree a standard di previsione non attuate.*

**COMUNE:** riferisce di aver ottemperato con gli elaborati rimessi con nota prot. 2145 del 04/03/2022, sui quali fornisce chiarimenti esplicativi.

L'Arch. Prete in particolare precisa che la cessione delle aree per servizi nell'ambito dei contesti consolidati (ex zone B) avviene contestualmente al rilascio dei titoli edilizi convenzionati; richiama gli articoli delle NTA afferenti.

L'Ing. Pace ritiene opportuna l'introduzione di una norma vincolante per l'utilizzo delle risorse finanziarie derivanti dalle monetizzazioni.

L'Arch. Marinotti precisa che ciò avviene in sede di convenzione e di rilascio dei permessi a costruire convenzionati, richiamando l'articolo di riferimento in ordine all'attuazione dei servizi nelle ex zone B, di seguito riportato:

**""36.2.3/P** - Nell'ambito delle zone A e B per i servizi esistenti e di previsione e per i servizi di carattere generale esistenti e di previsione è previsto l'intervento pubblico e le aree dei servizi di previsione da acquisire mediante il trasferimento dei diritti edificatori nelle aree eccedenti ottenute per compensazione dai comparti di nuova formazione.

Dette aree saranno individuate in sede di formazione dei PUE dei distretti perequativi e trasferite al patrimonio comunale.

Inoltre, atteso che nei distretti perequativi è presente un esubero di aree standard rispetto ai canonici 18mq/ab, l'Amministrazione con apposito atto deliberativo potrà individuare le aree della compensazione per i contesti A e B nell'ambito delle eccedenze per standard.""

**REGIONE-SEZIONE URBANISTICA:** si riserva di esaminare gli elaborati aggiornati trasmessi dal Comune con nota prot. 2145 del 04/03/2022.

**B3. SETTORE PRODUTTIVO SECONDARIO E TERZIARIO****RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:**

*B.f) Con riferimento alle "Aree produttive PIP", peraltro in rilevante riduzione rispetto alla zona PIP previgente, con recupero di terreni agricoli di pregio, insieme al contesto "D1" è indicato (nella Relazione Urbanistica – elaborati A1 e A2) anche un contesto "D2" per il quale, viceversa, non trovasi*

*corrispondenza negli elaborati planimetrici e nelle NTA; è pertanto necessario un chiarimento esplicitativo in merito.*

**COMUNE:** comunica trattarsi di refuso e che procede alla correzione degli elaborati del PUG.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

**B.g)** *Con riferimento ai contesti "Dex" - strutture produttive dismesse", qualificati come ex stabilimenti vinicoli e strutture artigianali e commerciali dismesse da sottoporre a interventi di rigenerazione, non risulta indicata la destinazione urbanistica di piano, a cui dovranno finalizzarsi gli ipotizzati interventi di rigenerazione e la relativa norma di attuazione.*

**COMUNE:** rilievo recepito

**70.3 - Strutture produttive dismesse - Dex**

Si riporta l'aggiornamento dell'art.70.3/S delle Dex:

""**NB:**

1. In linea generale sono sottoposti alla stessa disciplina dei Contesti esistenti nelle aree urbane ed extraurbane di cui all'Art. 70.1/S (Dc - Contesti per attività produttive e commerciali di nuovo impianto).
2. nei casi di interventi di rigenerazione e riqualificazione come sopra indicati, è consentito un aumento del 20% della volumetria esistente.""

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

**RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:**

**B.h)** *Per quanto attiene alle previsioni inerenti agli insediamenti turistico-ricettivi, oltre ai nuovi contesti "Dh" e "Ch" di contenuta consistenza (circa 5 Ha complessivi), va considerato il vasto contesto turistico-residenziale "Dth", riveniente dalla pregressa strumentazione urbanistica ("zona Es - residenziale stagionale") e in parte già insediato; rispetto al PdF si riducono le possibilità edificatorie (dimezzando l'indice fondiario, da 0,40 mc/mq a 0,20, con max 500 mc per intervento e consentendo il solo piano terra). In ogni caso, per detto contesto "Dth" dovranno indicarsi puntualmente la superficie e la capacità insediativa in termini volumetrici e di utenti/ospiti.*

**COMUNE:** rilievo recepito

Si riporta l'aggiornamento dell'art.73/S - Contesto in formazione a prevalente funzione turistico-residenziale - Dth:

""

**- Indici e parametri edilizi:**

- Lotto minimo con possibilità edificatorie: mq. **2.500**;
- Indice di fabbricabilità territoriale Ift = **0,12** mc/mq;
- Indice di fabbricabilità fondiaria Iff = **0,20** mc/mq;
- Volumetria complessiva: **67.643 mc**
- Destinazione d'uso : Residenze turistiche
- Altezza max. fabbricati : **4,00** mt
- Lunghezza max. prospetti: **14,00** mt.
- Volume max. fabbricati. mc. **500**
- Numero dei piani fuori terra: **solo piano terra**
- Indice di copertura: **8%**

- Tipologie edilizie: case isolate
- Distanze dagli edifici: assoluto mt 14,00
- Distanze dai confini: assoluto mt 7,00
- Distanze dai filii stradali: mt. 15,00;
- In ogni caso dalle viabilità comunali, provinciali, statali: DM 1.04.68 n.1404 e Codice della strada - DPR 16.12.92 n. 495
- Indice di permeabilità: **85%** del lotto
- Utenti/ospiti: **n.450** ""

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

**MINISTERO:** si riserva di operare gli approfondimenti di propria competenza in ordine alla localizzazione territoriale dei contesti produttivi a carattere secondario e terziario complessivamente sopra richiamati.

**C) NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE****RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:**

(disposizioni di carattere generale:)

**Parte II - Parte Programmatica**

Si ritiene che l'intero Titolo I (disposizioni e definizioni di carattere generale) e nel Titolo II, il Capo 5 (disciplina dei contesti per servizi, attrezzature e urbanizzazioni), il Capo 6 (attuazione del PUG) e il Capo 7 (norme finali), considerati i loro contenuti normativi, debbano rientrare nella Parte Strutturale delle Norme Tecniche di Attuazione del PUG.

**COMUNE:** rilievo recepito.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

**Art. 8/P. (ERS)**

Si depenna il capoverso 8.8 ("Per le aree di ERS l'indice fondiario può essere maggiorato del 50% rispetto all'indice dell'ambito di riferimento"), in quanto incidente in misura incontrollata sul dimensionamento residenziale del PUG, in generale e sulla determinazione del fabbisogno specifico di ERS a norma dell'art. 3 della L.N. 167/1962.

**COMUNE:** rilievo recepito.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

**Art. 9/P. (PUE)**

**1)** Si riformula la lett. "j" come appresso: "**Il piano esecutivo deve essere esteso all'intero contesto o comparto e nello stesso dovranno essere evidenziate le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, le cessioni della Superficie di Compensazione, la localizzazione degli interventi di edilizia privata e di ERS**"; quanto innanzi per il rispetto del disegno urbanistico del PUG che fatto salvo l'impianto viario deve avere in debito conto anche la previsione delle aree a standard come localizzate, oltre ad evitare la formazione di relitti di aree. Tra l'altro l'eventuale suddivisione in sub comparti è percorribile con l'applicazione dell'art. 12 della L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii..

**COMUNE:** condivide parzialmente il rilievo regionale proponendo di disciplinare l'attuazione dei contesti con la previa elaborazione di uno "schema di assetto generale" in sostituzione del PUE unitario. Evidenzia in particolare che il contesto C3 (previsione già del PdF) è molto vasto e con proprietà molto frazionate e ciò ha impedito fino ad oggi la sua realizzazione; pertanto risulta inattuabile la prescrizione di un PUE unitario esteso all'intero contesto. Per detto contesto C3 il Comune si impegna a presentare alla Conferenza un elaborato integrativo con la suddivisione in comparti di più agevole attuazione attraverso corrispondenti PUE.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Si conferma la presente prescrizione di carattere generale.

**REGIONE-SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO:** richiamato il rilievo p\_40 di cui alla DGR 122/2021 in merito al contesto C3, si riserva di verificare lo specifico elaborato integrativo che il Comune si è impegnato a produrre nel corso della Conferenza.

2) Si riformula la lett. "c" delle "NB" come appresso: ***"I PUE dei contesti residenziali devono garantire un minimo del 20% in termini volumetrici per le destinazioni non specificamente residenziali ma strettamente connesse con le residenze (negozi di prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, studi professionali, ecc.)"***; quanto innanzi ai sensi dell'art. 3 del DM n. 1444/1968.

**COMUNE:** rilievo recepito.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

**Art. 38/P. (impianto cimiteriale)**

Si inserisce: ***"38.4 Fascia di rispetto cimiteriale: minimo 200 mt dal perimetro dell'impianto cimiteriale, a norma dell'art. 28 della Legge n. 166/2002."***

Pertanto gli elaborati planimetrici del PUG dovranno essere adeguati alla suddetta disposizione normativa di legge.

**COMUNE:** rilievo recepito.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

**Art. 50/P. (rilascio di permesso in deroga)**

Si depennano le parole: ***"e subordinatamente a nulla-osta della Giunta Regionale"*** (cfr: art. 14 del DPR n. 380/2001).

**COMUNE:** rilievo recepito.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

*(disciplina dei contesti:)*

**Art. 52/S. (contesto "Ba")**

Fatte salve le volumetrie esistenti, l'indice massimo fondiario non può eccedere 5,00 mc/mq, a norma dell'art. 7.2 del DM n. 1444/1968, nei casi di sopraelevazione e di nuova costruzione.

**COMUNE:** non condivide, richiamando la normativa previgente ed evidenziano che trattasi di poche aree rimaste ancora da realizzare che si riserva di rappresentare graficamente.

In particolare argomento come segue:

""Le aree Ba e Bb del centro urbano rivengono da provvedimenti che hanno disciplinato e stabilito le relative modalità di attuazione da oltre 40 anni con Studio Particolareggiato di iniziativa pubblica alla stregua di piani particolareggiati approvati con Decreto Presidente Giunta Regionale n° 2688 del 14.11.1978.

Si richiama l' art. 7 del D.M. 1444 del 2 Aprile 68 che recita: *"Sono ammesse densità superiori ai predetti limiti quando esse non eccedano il 70% delle densità preesistenti"*.

L'**ift** della zona **Ba** ammonta a 3,45 mc/mq con ricognizioni effettuate nel 2006 mediante appositi tabulati che computano una volumetria complessiva di mc. 2.157.355 per una superficie territoriale di mq 687.041 e sommata la volumetria rilasciata in questi anni di mc 15.409/anno x 14 = 215.726 mc, la volumetria complessiva ammonta a mc 2.373.103.

Pertanto, dalla Tabella riportata in appendice nella L.R. n.6/79 e s.m.i. per un **ift** di 3,45 ne deriva una densità fondiaria **Iff** superiore a 11 mc/mq atteso che la Tabella annovera per un indice di fabbricabilità territoriale di 3,25mc/mq, un intercorrente indice di fabbricabilità fondiaria di 10mc/mq.

L'indice **Iff** del contesto consolidato Ba confermato dal PUG in 7,00mc/mq rientra abbondantemente nel 70% della densità preesistente:  $70\% \times 11\text{mc/mq} = 7,70\text{mc/mq}$ .

In ogni caso, i suoli liberi ancora edificabili sono pochissimi (il comune si riserva di rappresentarle graficamente nella prossima seduta).

Inoltre, per un corretto completamento dell'assetto urbanistico precostituito che eviti modifiche allo skyline dell'edificato consolidato, si ritiene opportuno ed equilibrato confermare gli indici e parametri della pregressa strumentazione. Il Pug, inoltre, riduce l'indice fondiario del Pdf di 7,50-8,50mc/mq a 7mc/mq.""

**REGIONE-SEZIONE URBANISTICA:** si riserva le determinazioni.

**Art. 14/P. (contesto "Ba")**

Si stabilisce in **10,00 mt** (a fronte di 4 mt previsto) il distacco minimo assoluto tra edifici e si aumenta il distacco minimo assoluto dai confini da 4,00 mt a **5,00 mt** (laterale e posteriore), a norma dell'art. 9.2 del DM n. 1444/1968, a valere per tutti i tipi di intervento consentiti (sostituzioni; sopraelevazioni; nuove costruzioni).

**COMUNE:** non condivide per le stesse motivazioni in precedenza riportate per l'art. 52/S e argomentando ulteriormente come segue:

""Per quanto detto in precedenza, si segnala che il D.M. 1444/68 - Art. 9 - Limiti di distanza tra i fabbricati -, recita *"Sono ammesse distanze inferiori a quelle indicate nei precedenti commi, nel caso di gruppi di edifici che formino oggetto di piani particolareggiati o lottizzazioni convenzionate con previsioni planovolumetriche"*. La zona, completamente edificata, forma un perfetto piano particolareggiato di fatto già costituito e, pertanto, per le distanze a suo tempo determinate dal Pdf e confermate dal PUG, si ritiene opportuno non modificarle e/o alterarle, atteso che la maggior parte delle strade urbane della zona Ba che si sviluppano a ridosso del centro storico, hanno una larghezza media di 6 metri e, pertanto, è necessario confermare le distanze del Pdf per non stravolgere l'architettura urbana caratterizzata da allineamenti degli edifici sulle strade.""

**REGIONE-SEZIONE URBANISTICA:** si riserva le determinazioni.

**Art. 15/P. (contesto "Bb")**

- 1) Si stabilisce in **10,00 mt** il distacco minimo assoluto tra edifici a norma dell'art. 9.2 del DM n. 1444/1968, a valere per le sopraelevazioni e le nuove costruzioni.

**COMUNE:** rilievo recepito.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

2) Si depenna il capoverso 15.7 (dismissione di aree comunali), in quanto materia disciplinata dalla LR n. 5/2010, art. 17 (PAVI).

**COMUNE:** rilievo recepito.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

**Art. 57/S. (dismissione di aree comunali nei contesti "Bb" e "B1")**

Si depenna l'articolo in quanto materia disciplinata dalla LR n. 5/2010, art. 17 (PAVI).

**COMUNE:** rilievo recepito.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

**Art. 16/P. (contesto "B1")**

Si depenna il capoverso 16.8 (dismissione di aree comunali), in quanto materia disciplinata dalla LR n. 5/2010, art. 17 (PAVI).

**COMUNE:** rilievo recepito.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

**Art. 62/S. (contesti "Cbr")**

Si rileva che il perimetro del contesto **Cbr1** contiene maglie con caratteristiche disomogenee di edificazione, alcune delle quali sature ed altre semi edificate, con previsione di nuova viabilità e di area standard. In considerazione di siffatto stato dei luoghi, risulta problematica sia l'attuazione attraverso un P.U.E. che attraverso il rilascio di titoli edilizi diretti.

Ciò premesso si suggeriscono le seguenti integrazioni normative:

- 1) Al capoverso 62.1.5 (modalità di attuazione del sub-comparto "Cbr1"), si riformula la disposizione: *"Tramite interventi edilizi diretti per residenze e per servizi per il completamento delle maglie urbane"*, come appresso:

*"Tramite interventi edilizi diretti per ristrutturazioni, sostituzioni edilizie e ampliamenti di edifici esistenti legittimi e di nuove costruzioni quest'ultime nell'ambito di maglie che risultino totalmente o parzialmente edificate ai sensi dell'art 2 del DM n. 1444/1968, subordinati a permesso di costruire convenzionato (art. 28-bis del DPR n. 380/2001 e s.m.i).*

*In tutti gli altri casi tramite PUE esteso all'intero sub-comparto."*

**COMUNE:** propone di recepire salvo per l'ultimo capoverso: *"In tutti gli altri casi tramite PUE esteso all'intero sub-comparto."*, in quanto trattasi di maglie tutte edificate totalmente o parzialmente.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

- 2) Al capoverso 62.5.5 (modalità di attuazione del sub-comparto "Cbr2"), si riformula la disposizione: *"Attuazione tramite ... per le parti esistenti legittime"*, come appresso:  
***"Tramite PUE esteso all'intero sub-comparto; sono fatti salvi l'applicazione dell'art. 28-bis del DPR n. 380/2001 e s.m.i. (permesso di costruire convenzionato) e gli interventi edilizi diretti per ristrutturazioni, sostituzioni edilizie e ampliamenti di edifici esistenti legittimi."***

**COMUNE:** non condivide la prescrizione di **"Tramite PUE esteso all'intero sub-comparto"** in quanto per il "Cbr2" detta prescrizione risulta inattuabile, a causa della sua estensione e del frazionamento delle proprietà; si impegna a presentare alla Conferenza un elaborato integrativo con la suddivisione in comparti di più agevole attuazione attraverso corrispondenti PUE.

**REGIONE-SEZIONE URBANISTICA:** si riserva le determinazioni.

**Art. 18/P. (contesti "Cbr")**

- 1) Al capoverso 18.1.3 (modalità di attuazione del sub-comparto "Cbr1"), si riformula la disposizione: *"Interventi diretti e quanto altro disciplinato nell'art. 62/S del PUG/S"*, come appresso:  
***"Tramite interventi edilizi diretti per ristrutturazioni, sostituzioni edilizie e ampliamenti di edifici esistenti legittimi e di nuove costruzioni quest'ultime nell'ambito di maglie che risultino totalmente o parzialmente edificate ai sensi dell'art 2 del DM n. 1444/1968, subordinati a permesso di costruire convenzionato (art. 28-bis del DPR n. 380/2001 e s.m.i).  
 In tutti gli altri casi tramite PUE esteso all'intero sub-comparto."***

**COMUNE:** recepisce salvo che per l'ultimo capoverso **"In tutti gli altri casi tramite PUE esteso all'intero sub-comparto."**, in quanto trattasi di maglie tutte edificate totalmente o parzialmente.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

- 2) Al capoverso 18.2.3 (modalità di attuazione del sub-comparto "Cbr2"), si riformula la disposizione: *"Realizzazione di interventi ... per i fabbricati esistenti legittimi"*, come appresso:  
***"Tramite PUE esteso all'intero sub-comparto; sono fatti salvi gli interventi edilizi diretti per ristrutturazioni, sostituzioni edilizie e ampliamenti di edifici esistenti legittimi."***

**COMUNE:** non condivide la prescrizione di **"Tramite PUE esteso all'intero sub-comparto"** per il "Cbr2" (per i motivi già esposti in precedenza), si impegna a presentare alla Conferenza del 17.03.2022 un elaborato integrativo con la suddivisione in comparti di più agevole attuazione attraverso corrispondenti PUE.

**REGIONE-SEZIONE URBANISTICA:** si riserva le determinazioni.

- 3) Al capoverso 18.2.4 (indici e parametri del sub-comparto "Cbr2"), relativamente al lotto minimo si sostituisce: *"Lotto min. per la formazione dei PUE"*, con ***"Lotto min. nella formazione dei PUE"***.

**COMUNE:** condivide il rilievo regionale, proponendo più precisamente: **"Lotto minimo per il permesso di costruire"**.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

- 4) Al capoverso 18.3 (norme particolari), al secondo rigo si depennano le parole *“in sede di PUE (Cbr2) o di intervento diretto (Cbr1)”*.

**COMUNE:** rilievo recepito.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

**Art. 63/S. (contesto “C1”)**

Al capoverso 63.5 (modalità di attuazione), ai righi primo e secondo si sostituiscono le parole *“da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq”*, con le parole ***“esteso all'intero contesto”***.

**COMUNE:** rilievo recepito ma non totalmente condiviso. L'arch. Prete insiste che anche per questo contesto sarebbe opportuno intervenire con la perimetrazione di almeno due sub-comparti.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

**Art. 19/P. (contesto “C1”)**

Al capoverso 19.3 (modalità di attuazione), ai righi secondo e terzo si sostituiscono le parole *“da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq”*, con le parole ***“esteso all'intero contesto”***.

**COMUNE:** rilievo recepito ma non totalmente condiviso. L'arch. Prete insiste che anche per questo contesto sarebbe opportuno intervenire con la perimetrazione di almeno due sub-comparti.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

**Art. 64/S. (contesti “C2”)**

Al capoverso 64.5 (modalità di attuazione), ai righi primo e secondo si sostituiscono le parole *“da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq”*, con le parole ***“esteso all'intero sub-contesto”***.

**COMUNE:** rilievo recepito.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

**Art. 20/P. (contesto “C2a”)**

Al capoverso 20.3 (modalità di attuazione), ai righi secondo e terzo si sostituiscono le parole *“da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq”*, con le parole ***“esteso all'intero sub-contesto”***.

**COMUNE:** rilievo recepito.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

**Art. 21/P. (contesto "C2b")**

Al capoverso 21.3 (modalità di attuazione), ai righi secondo e terzo si sostituiscono le parole *"da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq"*, con le parole ***"esteso all'intero sub-contesto"***.

**COMUNE:** rilievo recepito.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

**Art. 22/P. (contesto "C2c")**

Al capoverso 22.3 (modalità di attuazione), ai righi secondo e terzo si sostituiscono le parole *"da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq"*, con le parole ***"esteso all'intero sub-contesto"***.

**COMUNE:** rilievo recepito.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

**Art. 65/S. (contesti "Cm")**

Al capoverso 65.5 (modalità di attuazione), ai righi primo e secondo si sostituiscono le parole *"da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq"*, con le parole ***"esteso all'intero sub-contesto"***.

**COMUNE:** rilievo recepito.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

**Art. 23/P. (contesto "Cm1")**

Al capoverso 23.3 (modalità di attuazione), ai righi primo e secondo si sostituiscono le parole *"da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq"*, con le parole ***"esteso all'intero sub-contesto"***.

**COMUNE:** rilievo recepito.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

**Art. 24/P. (contesto "Cm2")**

Al capoverso 24.3 (modalità di attuazione), ai righi primo e secondo si sostituiscono le parole *"da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq"*, con le parole ***"esteso all'intero sub-contesto"***.

**COMUNE:** rilievo recepito.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

**Art. 66/S. (contesto "C3")**

1) Al capoverso 66.5 (modalità di attuazione), si riformula la disposizione: "Attuazione con ... ovvero la loro monetizzazione", come appresso:

**"Tramite PUE esteso all'intero contesto; è fatta salva l'applicazione dell'art. 28-bis del DPR n. 380/2001 e s.m.i. (permesso di costruire convenzionato) e inoltre l'intervento edilizio diretto per ristrutturazioni, sostituzioni edilizie e ampliamenti di edifici esistenti legittimi."**

2) Al capoverso 66.6 (standard), dopo "DM 1444/68" si inserisce:

**"(art. 3 per le residenze e art. 5.2 per le attività commerciali e terziarie)".**

**Art. 25/P. (contesto "C3")**

Al capoverso 25.3 (modalità di attuazione), si riformula la disposizione: "Attuazione con ... ovvero la loro monetizzazione", come appresso:

**"Tramite PUE esteso all'intero contesto; sono fatti salvi gli interventi edilizi diretti per ristrutturazioni, sostituzioni edilizie e ampliamenti di edifici esistenti legittimi."**

**COMUNE:** recepisce i predetti rilievi regionali per il contesto "C3", salvo la non condivisione della prescrizione di "Tramite PUE esteso all'intero contesto" (per i motivi già esposti in precedenza); si impegna a presentare alla Conferenza del 17.03.2022 un elaborato integrativo con la suddivisione in comparti di più agevole attuazione attraverso corrispondenti PUE.

**REGIONE-SEZIONE URBANISTICA:** si riserva le determinazioni.

**Art. 67/S. (contesto "Ch")**

Al capoverso 66.5 (modalità di attuazione), ai righi primo e secondo si sostituiscono le parole "da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq", con le parole "esteso all'intero contesto".

**COMUNE:** rilievo recepito.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

**Art. 26/P. (contesto "Ch")**

1) Al capoverso 26.3 (modalità di attuazione), ai righi secondo e terzo si sostituiscono le parole "da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq", con le parole "esteso all'intero contesto".

**COMUNE:** rilievo recepito.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

2) Al capoverso 26.4, relativamente ai parcheggi interni si depennano le parole "per il settore residenziale".

**COMUNE:** rilievo recepito.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

**Art. 68/S. (contesto "Cd")**

- 1) Al capoverso 68.5 (modalità di attuazione), ai rigi primo e secondo si sostituiscono le parole *"da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq"*, con le parole *"esteso all'intero contesto"*.

**COMUNE:** rilievo recepito.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

- 2) Al capoverso 68.6 (standard), dopo *"DM 1444/68"* si inserisce:  
*"art. 3 per le residenze e art. 5.2 per le attività commerciali e terziarie"*.

**COMUNE:** rilievo recepito.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

**Art. 26a/P. (contesto "Cd")**

- 1) Al capoverso 26.3 (modalità di attuazione), ai rigi secondo e terzo si sostituiscono le parole *"da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq"*, con le parole *"esteso all'intero contesto"*.

**COMUNE:** rilievo recepito.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

- 2) Al capoverso 26.5 (standard), dopo *"DM 1444/68"* si inserisce:  
*"art. 3 per le residenze e art. 5.2 per le attività commerciali e terziarie"*.

**COMUNE:** rilievo recepito.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

**Art. 69/S. (contesto "PIP")**

Si evidenzia l'incongruenza delle indicazioni grafiche alle varie scale dell'area destinata a "Interesse comune" Tav P7. Inoltre l'indicazione di *"Aree per Project Financing"* non rileva urbanisticamente atteso che trattasi di modalità operativa comunque attivabile dall'Amministrazione comunale.

**COMUNE:** rilievo recepito.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

**Art. 30/P. (contesti "Dc")**

Circa le modalità di attuazione, si depennano al punto "a" le parole *"della superficie minima di mq 10.000"* e l'intero punto "b" (interventi diretti).

**COMUNE:** rilievo recepito.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

**Art. 74/S. (contesti per attrezzature stradali "Das")**

Si inserisce in coda: **"Lotto d'intervento esteso ad ogni contesto"**.

**COMUNE:** rilievo recepito.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

**Art. 77/S. (contesti agricoli "E")**

1) Al capoverso 77.1, dopo il rigo 8° si inserisce:

**"Le residenze ammesse, sia a titolo gratuito che a titolo oneroso, devono essere correlate e funzionali all'esercizio delle attività agricole e produttive consentite nei contesti rurali"**.

**COMUNE:** rilievo recepito.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

2) Sempre al capoverso 77.1, circa le **"Possibilità edificatorie"** si integra la disposizione ai rigi 5-6 come appresso (l'integrazione è in grassetto):

**"Per gli eventuali interventi di nuova edificazione l'area minima da asservire, con apposito atto notarile, è di 10.000 mq con possibilità di accorpamento sino alla concorrenza di 600 mc per realizzato solo per le aziende agricole"** (cfr: art. 51, lett. "g" della LR n. 56/1980).

**COMUNE:** rilievo recepito.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

3) Al capoverso 77.7 (contesti ad indirizzo agrituristico), circa le disposizioni di **"Attuazione"**, si inserisce al secondo capoverso dopo le parole **"nei limiti di 600 mc"** le parole **"una tantum"**.

**COMUNE:** rilievo recepito.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

4) Sempre al capoverso 77.7, dall'elenco delle **"Destinazioni d'uso"** si depennano, in quanto incoerenti con la tipizzazione rurale e con gli obiettivi specifici prefissati: **"Residenza turistica; Esercizi di vicinato (superficie di vendita fino a 250 mq); Artigianato di servizio (laboratori, piccolo artigianato); Sedi istituzionali e rappresentative; Attrezzature culturali; Discoteche; Artigianato produttivo"**.

**COMUNE:** rilievo recepito.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

Alle ore 13,45 si aggiornano i lavori odierni al prossimo giovedì 17 marzo, stesse modalità.

Il presente verbale è stato redatto dall'Arch. Raffaele Marinotti, coadiuvato dal Geom. Emanuele Moretti.

**LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO**

- Arch. Massimo Evangelista  Firmato digitalmente da  
**Massimo Evangelista**  
CN = Evangelista Massimo  
C = IT
- Arch. Raffaele Marinotti
- Arch. Lorenzo Prete  PRETE LORENZO  
27.04.2022 16:00:44  
GMT+00:00
- Ing. Francesca Pace  Francesca Pace  
11.04.2022 08:56:37  
GMT+00:00
- Geom. Emanuele Moretti  Emanuele Moretti  
31.03.2022 10:45:13  
GMT+00:00
- Arch. Luigia Capurso
- Ing. Giuseppe Orlando  Francesca Pace  
11.04.2022 08:56:37  
GMT+00:00
- Arch. Domenico Dello Stretto  Firmato digitalmente da  
**MARIA FRANCHINI**  
CN = FRANCHINI MARIA  
O = Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turismo  
C = IT
- Dott.ssa Maria Franchini
- Dott.ssa Ebe Chiara Princigalli  Firmato digitalmente da  
**EBE CHIARA PRINCIGALLI**  
CN = PRINCIGALLI EBE CHIARA  
O = Ministero della cultura
- Arch. Simonetta Previtero  Firmato digitalmente da  
**SIMONETTA PREVITERO**  
CN = PREVITERO SIMONETTA  
O = Ministero della cultura  
C = IT



**COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE**  
(Provincia di Taranto)

**PIANO URBANISTICO GENERALE. Controllo di compatibilità ex art. 11LR 20/2001.**  
Rilievi regionali. DGR n.122 del 27/01/2021.

***VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 17 MARZO 2022***  
***(terza seduta)***

L'anno duemilaventidue, il giorno diciassette del mese di marzo alle ore 10,30, previa convocazione con nota comunale prot. 2145 del 04/03/2022, facendo seguito alle precedenti sedute tenute il 03 e il 10 marzo scorso, in modalità videoconferenza sono presenti:

- A. per il Comune di San Marzano di San Giuseppe:
1. Arch. Massimo Evangelista Commissario ad acta;
  2. Arch. Raffaele Marinotti responsabile dell'Area Tecnica del Comune;
  3. Arch. Lorenzo Prete, Progettista del PUG.
- B. per la Regione Puglia:
1. Ing. Francesca Pace, Dirigente della Sezione Urbanistica;
  2. Geom. Emanuele Moretti, funzionario PO della Sezione Urbanistica;
  3. Arch. Luigia Capurso, funzionario PO della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
  4. Ing. Giuseppe Orlando, funzionario PO della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
  5. Arch. Domenico Dello Stretto, funzionario PO della Sezione Autorizzazioni Ambientali, per il procedimento VAS.
- C. per il Ministero Beni Culturali:
1. Arch. Simonetta Previtero.

L'Ing. Pace comunica di essere delegata dall'Assessore regionale Anna Grazia Maraschio (assente per impegni istituzionali) a presiedere la seduta odierna, insieme al Commissario ad acta per il Comune.

L'Arch. Marinotti comunica che a seguito delle risultanze della seduta n. 2 sono stati predisposti alcuni elaborati tecnici esplicativi, che nel prosieguo verranno illustrati.

Si prosegue, per la parte non già decisa nelle precedenti sedute, alla disamina puntuale dei rilievi regionali di cui alla DGR 122/2021, sulla scorta degli elaborati di adeguamento e/o controdeduzioni rimessi dal Comune con le citate note prot. 1692 del 21/02/2022 e prot. 2145 del 04/03/2022.

**RILIEVI DELLA SEZIONE URBANISTICA - ALLEGATO A DELLA DGR 122/2021**

**A) ASPETTI GENERALI**

**A.a) Sono fatti salvi i pareri sul PUG prescritti per legge degli uffici e strutture preposte alla tutela dei vincoli sul territorio, segnatamente con riferimento:**

- **al parere di compatibilità al PAI, con prescrizioni, espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. 4726 del 07/04/2017;**

- *al parere di compatibilità geomorfologica, con precisazioni, espresso dalla Sezione Lavori Pubblici con nota prot. 6821 del 30/04/2018;*
- *al parere di compatibilità paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;*
- *alla valutazione ambientale strategica.*

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Si rinvia la trattazione.

**B) DIMENSIONAMENTO DELLE PREVISIONI INSEDIATIVE DEL PUG****B1. SETTORE RESIDENZIALE****RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:**

**B.b) *Risulta inoltre necessaria, contestualmente alle previsioni di carattere strutturale riferite al quindicennio 2014-2029, anche una proposta di dimensionamento commisurata propriamente al periodo di validità delle previsioni del PUG Programmatico, non superiore a dieci anni come indicato dal DRAG, con conseguente proporzionamento delle correlate proposte insediative residenziali e corrispondente loro individuazione e rappresentazione scritto-grafica e puntuale normazione circa i tempi di attuazione.***

COMUNE: interviene l'arch. Prete che richiama parte di quanto esplicitato nel DRAG e nella Relazione urbanistica. Il DRAG in ordine all'arco temporale di validità del PUG/P sostiene:

*Il Comune, nell'ambito della propria autonomia, potrà valutare quale sia la dimensione temporale e spaziale più appropriata per le previsioni programmatiche inserite nel PUG, in relazione alla propria capacità di governo dei processi di intervento sul territorio e agli stessi contenuti inseriti nel Piano.*

*Considerati sia i ritmi molto lenti dell'attività urbanistica sia le difficoltà attuative che si riscontrano in gran parte dei Comuni pugliesi, si ritiene di lasciare alle amministrazioni comunali la facoltà di prevedere un periodo più lungo di validità delle previsioni del PUG/P.*

*Potrebbe dotarsi di previsioni programmatiche di più ampia portata territoriale e temporale, in tal caso privilegiando il ricorso a pratiche perequative che consentano di evitare o attenuare il ricorso a vincoli di esproprio la cui attuazione risulta sempre più difficoltosa.*

*E' ben evidente che in questo caso occorrerà prevedere, nella misura del possibile, strumenti atti ad evitare il ricorso alle procedure espropriative per le aree destinate a servizi, prevedendo ad esempio i comparti perequativi.*

Il piano, tenuto conto di un comune molto piccolo come è quello di San Marzano di S.G., opera in tal senso come rappresentato nella relazione urbanistica ove è specificato:

.....

*La l.r. n. 20/2001 non ha introdotto una specifica previsione di durata delle previsioni programmatiche.*

*il Comune di S. Marzano di S.G., nell'ambito della propria autonomia, considerati sia i ritmi molto lenti dell'attività urbanistica sia le difficoltà attuative che si riscontrano, ha valutato in dieci anni l'arco temporale di validità del Pug/P in relazione alla propria capacità di governo dei processi di intervento sul territorio e agli stessi contenuti inseriti nel Piano.*

*In effetti, le previsioni programmatiche relative ai contesti della trasformazione previste nel Pug/P prevedono lo strumento della perequazione urbanistica per determinare l'equa distribuzione di diritti e doveri per tutti i proprietari dei suoli, consentire con i PUE convenzionati la realizzazione delle opere di urbanizzazione e la relativa cessione alla P.A., per evitare il ricorso a pratiche espropriative con inevitabili appesantimenti dei bilanci comunali.*

*Alla luce di quanto sopra e con la utilizzazione di altri strumenti di programmazione della spesa previsti da leggi statali e regionali, la P.A. affronterà le spese per la realizzazione delle infrastrutture di carattere generale di previsione del Pug/P che riguardano principalmente il sistema infrastrutturale strategico e mediante le risorse private l'attuazione dei contesti della trasformazione con lo strumento della perequazione urbanistica.*

Per quanto rappresentato, sarà compito del comune in relazione alla propria capacità dei processi di intervento sul territorio indirizzare l'avvio dei processi più fattibili e necessari per uno sviluppo sostenibile nell'arco temporale di dieci anni.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

**B2. SERVIZI DELLA RESIDENZA****RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:**

**B.c)** Con riferimento all'elaborato "E" e ai dati e tabelle nello stesso riportati, pur registrando una dotazione teorica complessiva superiore al minimo di legge (di 18 mq/ab ex art. 3 del DM n. 1444/1968), si osserva che detto elaborato non è corredato di tavole di perimetrazione, in scala adeguata e con opportuna enumerazione, delle aree a servizi esistenti e di previsione indicate; le citate tavole sono necessarie allo scopo della identificazione sul territorio delle aree a cui ci si riferisce, in corrispondenza biunivoca con le superfici e le destinazioni puntuali indicate nell'elaborato "E" per la verifica degli standard.

**COMUNE:** rilievo recepito con gli elaborati rimessi con nota prot. 2145 del 04/03/2022 e segnatamente con l'elaborato integrativo "dicembre 2021" denominato "P.7Y - Carta dei servizi".

**REGIONE-SEZIONE URBANISTICA:** prende atto del citato elaborato integrativo "P.7Y - Carta dei servizi", riferendo che sulla scorta dello stesso, la tabella riassuntiva riportata a pag. 13 dell'Allegato A della DGR 122/2021 viene così riformulata:

<u>Contesti</u>	<u>stanze o ab.</u>	<u>fabbisoqno mq</u>	<u>standard esist.+prev.</u>	<u>bilancio mq</u>
A	336	6.048	5.045,68	- 1.002,32
Ba	7.232	130.176	87.982,67 (*)	- 42.193,33
Bb	1.003	18.054	7.091,90 (*)	- 10.962,10
B1	3.543	63.774	85.098,72	+ 21.324,72
Bes	274	4.932	18.023,96	+ 13.091,96
C1	379	6.822	9.160,39	+ 2.338,39
C2a	108	1.944	2.054,17	+ 110,17
C2b	197	3.546	5.540,00	+ 1.994,00
C2c	405	7.290	14.308,92	+ 7.018,92
Cm1	135	2.430	2.414,63	- 15,37
Cm2	185	3.330	6.374,24	+ 3.044,24
Cbr1 + Cbr2	601	10.818	13.830,03	+ 3.012,03
C3	1.320	23.760	31.426,87	+ 7.666,87
Ch (misto)	75	1.350	--	- 1.350,00
Cd (misto)	<u>88</u>	<u>1.584</u>	<u>6.939,64</u>	<u>+ 5.355,64</u>
<b>totali</b>	<b>15.881 st.-ab.</b>	<b>285.858 mq</b>	<b>295.291,82 mq</b>	<b>+ 9.433,82 mq</b>

**295.291,82 mq / 15.881 stanze o ab. = 18,59 mq/stanze o ab., superiore al minimo di legge (art. 3 del DM 1444/1968)**

(\*) le aree reali di previsione, rispettivamente di 30.435,02 mq per la Ba e di 1.734,88 mq per la Bb sono state computate in misura doppia (art. 4, punto 2 del DM 1444/1968)

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

**RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:**

**B.d)** Con riferimento al contesto "B1", parzialmente edificato in base a piani particolareggiati di iniziativa pubblica approvati con provvedimenti comunali (DCC n. 65/1994, n. 26/1995, n. 15/2001 e n. 29/2001) e in corso di esecuzione, e per il quale si indica una dotazione di aree a standard di mq 27.167 esistenti e di mq 57.674 di previsione (con un esubero di mq 21.067 posti a copertura dei deficit dei contesti "Ba" e "Bb"), è necessario che sia esplicitata la normativa relativa alle modalità di cessione/acquisizione di dette aree a standard di previsione non attuate.

**B.e)** Con riferimento ai "contesti per servizi pubblici e privati di nuovo impianto" (cfr: elaborato P.7 e artt. 36/P e segg. delle NTA), per quanto attiene alle aree per servizi riservati all'intervento pubblico e non già ricomprese in comparti perequativi da attuare con PUE, è necessario che sia esplicitata la normativa relativa alle modalità di cessione/acquisizione di dette aree a standard di previsione non attuate.

**COMUNE:** Richiama gli articoli delle NTA del PUG che disciplinano la cessione delle aree per servizi nell'ambito dei contesti consolidati (ex zone B) contestualmente al rilascio dei titoli edilizi convenzionati, conformemente ai piani particolareggiati vigenti in corso di attuazione.

Art 36.2.3/P - Nell'ambito delle zone A e B per i servizi esistenti e di previsione e per i servizi di carattere generale esistenti e di previsione, è previsto l'intervento pubblico e le aree dei servizi di previsione da acquisire mediante il trasferimento dei diritti edificatori nelle aree eccedenti ottenute per compensazione dai comparti di nuova formazione.

Dette aree saranno individuate in sede di formazione dei PUE dei distretti perequativi e trasferite al patrimonio comunale.

Inoltre, atteso che nei distretti perequativi è presente un esubero di aree standard rispetto ai canonici 18mq/ab, l'Amministrazione con apposito atto deliberativo potrà individuare le aree della compensazione per i contesti A e B nell'ambito delle eccedenze per standard.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

**C) NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE****RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:****Art. 52/S. (contesto "Ba")**

Fatte salve le volumetrie esistenti, l'indice massimo fondiario non può eccedere 5,00 mc/mq, a norma dell'art. 7.2 del DM n. 1444/1968, nei casi di sopraelevazione e di nuova costruzione.

**COMUNE:** Non condivide il rilievo regionale. Al riguardo richiama la normativa previgente, specificandone le modalità di applicazione attuate fino ad oggi e rispetto alla quale il PUG limita l'indice fondiario a 7,00 mc/mq (prima consentito in misura di 7,50-8,50 mc/mq) e l'altezza massima a soli due piani fuori terra (prima consentita fino a 12,00 ml e tre piani fuori terra); illustra l'elaborato planimetrico esplicativo sul quale sono stati individuati i pochi lotti residui ancora non attuati, che comunque incidono in misura minimale sulla densità edilizia complessiva dei contesti consolidati in argomento.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

**Art. 14/P. (contesto "Ba")**

Si stabilisce in **10,00 mt** (a fronte di 4 mt previsto) il distacco minimo assoluto tra edifici e si aumenta il distacco minimo assoluto dai confini da 4,00 mt a **5,00 mt** (laterale e posteriore), a norma dell'art. 9.2 del DM n. 1444/1968, a valere per tutti i tipi di intervento consentiti (sostituzioni; sopraelevazioni; nuove costruzioni).

**COMUNE:** Non condivide il rilievo regionale. Ribadisce le medesime motivazioni sopra riportate, richiamando la normativa previgente e le modalità di applicazione attuate fino ad oggi.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

**Art. 62/S. (contesti "Cbr")**

- 2) Al capoverso 62.5.5 (modalità di attuazione del sub-comparto "Cbr2"), si riformula la disposizione: *"Attuazione tramite ... per le parti esistenti legittime"*, come appresso:  
***"Tramite PUE esteso all'intero sub-comparto; sono fatti salvi l'applicazione dell'art. 28-bis del DPR n. 380/2001 e s.m.i. (permesso di costruire convenzionato) e gli interventi edilizi diretti per ristrutturazioni, sostituzioni edilizie e ampliamenti di edifici esistenti legittimi."***

**Art. 18/P. (contesti "Cbr")**

- 3) Al capoverso 18.2.3 (modalità di attuazione del sub-comparto "Cbr2"), si riformula la disposizione: *"Realizzazione di interventi ... per i fabbricati esistenti legittimi"*, come appresso:  
***"Tramite PUE esteso all'intero sub-comparto; sono fatti salvi gli interventi edilizi diretti per ristrutturazioni, sostituzioni edilizie e ampliamenti di edifici esistenti legittimi."***

**COMUNE:** Per entrambe dette disposizioni degli artt. 62/S e 18/P non condivide la prescrizione di **"Tramite PUE esteso all'intero sub-comparto"** in quanto per il "Cbr2" detta prescrizione risulta inattuabile, a causa della sua estensione e del frazionamento delle proprietà; illustra elaborato planimetrico integrativo sul quale è stata operata la suddivisione in subcontesti di più agevole attuazione attraverso corrispondenti PUE.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

**Art. 66/S. (contesto "C3")**

- 1) Al capoverso 66.5 (modalità di attuazione), si riformula la disposizione: *"Attuazione con ... ovvero la loro monetizzazione"*, come appresso:  
***"Tramite PUE esteso all'intero contesto; è fatta salva l'applicazione dell'art. 28-bis del DPR n. 380/2001 e s.m.i. (permesso di costruire convenzionato) e inoltre l'intervento edilizio diretto per ristrutturazioni, sostituzioni edilizie e ampliamenti di edifici esistenti legittimi."***
- 2) Al capoverso 66.6 (standard), dopo *"DM 1444/68"* si inserisce:  
***"(art. 3 per le residenze e art. 5.2 per le attività commerciali e terziarie)"***.

**Art. 25/P. (contesto "C3")**

Al capoverso 25.3 (modalità di attuazione), si riformula la disposizione: *"Attuazione con ... ovvero la loro monetizzazione"*, come appresso:  
***"Tramite PUE esteso all'intero contesto; sono fatti salvi gli interventi edilizi diretti per ristrutturazioni, sostituzioni edilizie e ampliamenti di edifici esistenti legittimi."***

**COMUNE:** recepisce i predetti rilievi regionali per il contesto "C3", salvo la non condivisione della prescrizione di **"Tramite PUE esteso all'intero contesto"** (per i motivi già esposti in precedenza); illustra elaborato planimetrico integrativo sul quale è stata operata la suddivisione in subcontesti di più agevole attuazione attraverso corrispondenti PUE.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

Di seguito il Comune rimette all'attenzione della Conferenza i rilievi regionali afferenti al contesto "C1", per il quale, analogamente a come proceduto per i contesti "Cbr" e "C3" precedentemente trattati e per le medesime considerazioni, ha eseguito un approfondimento, giusto elaborato planimetrico integrativo sul quale è stata operata la suddivisione in subcontesti di più agevole attuazione attraverso corrispondenti PUE; fa riferimento precisamente ai seguenti rilievi:

**Art. 63/S. (contesto "C1")**

Al capoverso 63.5 (modalità di attuazione), ai righi primo e secondo si sostituiscono le parole *"da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq"*, con le parole **"esteso all'intero contesto"**.

**Art. 19/P. (contesto "C1")**

Al capoverso 19.3 (modalità di attuazione), ai righi secondo e terzo si sostituiscono le parole *"da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq"*, con le parole **"esteso all'intero contesto"**.

**COMUNE:** Per entrambe dette disposizioni degli artt. 63/S e 19/P, a rettifica delle determinazioni assunte al riguardo nella precedente seduta, non condivide la prescrizione di PUE esteso all'intero sub-comparto in quanto per il "C1" detta prescrizione risulta inattuabile, a causa della sua estensione e del frazionamento delle proprietà; illustra l'elaborato planimetrico integrativo sul quale è stata operata la suddivisione in subcontesti di più agevole attuazione attraverso corrispondenti PUE.

**DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:**

Sotto l'aspetto urbanistico la Conferenza prende atto.

A questo punto, esauriti gli aspetti specificamente urbanistici, si procede alla trattazione dei rilievi carattere paesaggistico:

**RILIEVI DELLA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO - ALLEGATO B DELLA DGR 122/2021**

Si procede ad esaminare i riscontri forniti dall'amministrazione comunale ai rilievi di carattere paesaggistico contenuti nella DGR n. 122 del 27.01.2021.

- **RILIEVO DGR 122/2021 – p. 1**

**Coerenza e compatibilità rispetto al quadro degli obiettivi generali e specifici di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR e rispetto alla normativa d'uso e agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda di ambito di riferimento.**

*Il quadro degli obiettivi definiti dal PUG - che non esplicita con sufficiente chiarezza gli obiettivi generali e che individua alcuni obiettivi specifici che non sembrano pienamente riconducibili a tale definizione - non è stato definito a partire da quello del PPTR. Esso, infatti, riviene dagli obiettivi individuati dal DPP, approvato in data antecedente all'approvazione del PPTR. Pertanto, per quanto (soprattutto nel Rapporto Ambientale) sia possibile riconoscere una certa coerenza con il PPTR nell'approccio alla tutela ed alla valorizzazione del paesaggio indicato dal PUG, si ritiene opportuno effettuare una ridefinizione degli obiettivi del PUG in conformità rispetto al quadro degli obiettivi generali e specifici definiti dal PPTR, nonché rispetto alla normativa d'uso ed agli obiettivi di qualità della sezione C2 della scheda d'Ambito di Paesaggio "Tavoliere Salentino".*

**p\_1.** Si ritiene opportuno ridefinire il quadro degli obiettivi del PUG indicandone espressamente le correlazioni con il quadro degli obiettivi generali e specifici individuati dal PPTR e con la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità della sezione C2 della scheda d'Ambito di Paesaggio "Tavoliere Salentino". Al fine di evidenziare opportunamente la conformità del PUG rispetto al PPTR, si suggerisce la costruzione:

- o di un quadro logico che definisca in sequenza (anche a partire dai contenuti del Rapporto Ambientale del PUG) gli obiettivi generali, gli obiettivi specifici e le conseguenti azioni del PUG;
- o di un quadro sinottico di raffronto di tali obiettivi/azioni con il quadro di obiettivi (generali, specifici, di qualità) e con la normativa d'uso definite dal PPTR.

**REGIONE**

Si ritiene che l'approfondimento proposto dal Comune sia esaustivo e sufficiente a superare il rilievo regionale.

**CdS**

La CdS prende atto e condivide.

• **RILIEVO DGR 122/2021 – p\_2**

**Coerenza e compatibilità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR.**

*Art. 13/S NTA PUG – I rimandi al Titolo VI delle NTA del PPTR contenuti nell'art. 13/S delle NTA del PUG sono da ritenersi inappropriati in quanto la disciplina di tutela e valorizzazione ivi contenuta è stata recepita dalle NTA del PUG.*

**p\_2.** Sostituire i rimandi al Titolo VI delle NTA del PPTR contenuti nell'art. 13 delle NTA del PUG con i pertinenti rimandi alle stesse NTA del PUG.

**REGIONE**

Si ritiene che le modifiche introdotte alle NTA consentano di superare il rilievo regionale.

**CdS**

La CdS prende atto e condivide.

• **RILIEVO DGR 122/2021 – p\_3**

**Coerenza e compatibilità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR.**

*Art. 14/S NTA PUG – Nel richiamare i fondamenti normativi dell'autorizzazione paesaggistica da acquisire nel caso di trasformazione dei beni paesaggistici, il punto 2 dell'art. 14/S delle NTA del PUG fa riferimento, oltre che all'art. 146 del DLgs 42/2004, anche all'art. 159 del medesimo decreto.*

**p\_3.** Si provveda a stralciare dal punto 2 dell'art. 14/S delle NTA del PUG il riferimento all'art. 159 del DLgs 42/2004.

**REGIONE**

Si ritiene che le modifiche introdotte alle NTA consentano di superare il rilievo regionale.

**CdS**

La CdS prende atto e condivide.

• **RILIEVO DGR 122/2021 – p\_4**

**Coerenza e compatibilità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR.**

*Art. 14/S NTA PUG – Il punto 2 dell'art. 14/S delle NTA del PUG - che nel definire la disciplina degli interventi che interessano i BP e gli UCP individuati dal PUG fa opportunamente riferimento all'autorizzazione paesaggistica ex art. 90 NTA PPTR ed all'accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 91 NTA PPTR - non sembra recepire correttamente la disciplina individuata dall'art. 89 delle NTA del PPTR in quanto pare prevedere l'accertamento di compatibilità paesaggistica solo nel caso in cui siano presenti ulteriori contesti*

paesaggistici ("con riferimento agli ulteriori contesti ... ogni piano progetto o intervento è subordinato all'accertamento di compatibilità paesaggistica ...").

**p\_4.** Si provveda a recepire compiutamente ed integralmente l'art. 89 delle NTA del PPTR all'interno dell'art. 14/S delle NTA del PUG al fine di non modificare la disciplina degli strumenti di controllo preventivo individuata dal PPTR. Conseguentemente, siano opportunamente ridefiniti i rinvii all'art. 89 delle NTA del PPTR contenuti nelle NTA del PUG.

#### REGIONE

Si ritiene che le modifiche introdotte alle NTA consentano di superare il rilievo regionale.

#### CdS

La CdS prende atto e condivide.

#### • RILIEVO DGR 122/2021 – p 5

**Coerenza e compatibilità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR.**

*Art. 14/S NTA PUG – Il punto 9 del comma 4 dell'art. 14/S delle NTA del PUG (corrispondente al comma 9 dell'art. 91 delle NTA del PPTR) contiene il riferimento alla disciplina transitoria valida nelle more dell'adeguamento al PPTR del piano urbanistico, sebbene tale disciplina non possa trovare applicazione nel caso di specie in quanto il PUG, all'esito della definitiva approvazione, non necessiterà di alcun adeguamento al PPTR in quanto ne sarà conforme.*

**p\_5.** Si provveda a stralciare dal punto 9 del comma 4 dell'art. 14/S delle NTA del PUG il testo seguente: "per gli interventi ricadenti nei "territori costruiti " di cui all'art. 1.03 commi 5 e 6 delle NTA del PUTT/P nonché".

Inoltre, nel recepimento dell'art. 91 delle NTA del PPTR, dovranno essere operate le seguenti rettifiche:

- laddove il Comune scelga espressamente di avvalersi della procedura definita dal comma 8 dell'art. 91, deve essere stralciato l'intero comma 2 dell'art. 91 delle NTA del PPTR (rendendo in generale coerenti con tale scelta tutte le disposizioni dell'art. 91);
- nel comma 4, deve essere stralciato il testo "*Il provvedimento di accertamento di compatibilità è rilasciato entro 60 giorni dal ricevimento della relativa istanza*";
- nel comma 13, il testo "*DPR 139/2010 e smi*" deve essere sostituito con "*DPR 31/2017*".

#### REGIONE

Si ritiene che le modifiche introdotte alle NTA consentano di superare il rilievo regionale.

#### CdS

La CdS prende atto e condivide.

#### • RILIEVO DGR 122/2021 – p 6

**Coerenza e compatibilità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR.**

*Art. 14/S NTA PUG – A differenza dei precedenti, i commi 11, 12 e 13 dell'art. 91 delle NTA del PPTR, opportunamente recepiti dal PUG nel comma 4 dell'art. 14/S delle NTA del PUG, non sono opportunamente numerati.*

**p\_6.** Si provveda a numerare opportunamente i punti del comma 4 dell'art. 14/S delle NTA del PUG corrispondenti ai commi 11, 12 e 13 dell'art. 91 delle NTA del PPTR.

#### REGIONE

Si ritiene che le modifiche introdotte alle NTA consentano di superare il rilievo regionale.

#### CdS

La CdS prende atto e condivide.

#### • RILIEVO DGR 122/2021 – p 7

**Coerenza e compatibilità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR.**

*Art. 15/S NTA PUG – Le strutture e le componenti del PPTR individuate nel PUG come invarianti devono mantenere la medesima denominazione del PPTR anche nel PUG.*

**p\_7.** Si provveda a rettificare la denominazione di tutte le strutture e le componenti del PUG ove non corrispondenti a quelle del PPTR. Peraltro, si ritiene opportuno specificare per ciascuna componente individuata, il corrispondente riferimento sia all'articolato delle NTA del PPTR che a quello del DLgs 42/2004.

REGIONE

Si ritiene che le modifiche introdotte alle NTA consentano di superare il rilievo regionale.

CdS

La CdS prende atto e condivide.

• **RILIEVO DGR 122/2021 – p 8**

**Coerenza e compatibilità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR.**

*Art. 15/S NTA PUG – Nello stralcio di legenda riportato nell'art. 15/S delle NTA del PUG appare l'“area di rispetto delle lame/gravine” sebbene tale componente non sia contemplata né dal PPTR né dallo stesso PUG. Inoltre, nella medesima legenda, la componente “Lame e gravine” viene indicata come BP piuttosto che come UCP.*

**p\_8.** Si provveda a rettificare l'art. 15/S delle NTA del PUG eliminando il riferimento alle fasce di rispetto delle lame e gravine contenuto nello stralcio di legenda ivi riportato e specificandone opportunamente la tipologia (UCP anziché BP).

REGIONE

Si ritiene che le modifiche introdotte alle NTA consentano di superare il rilievo regionale.

CdS

La CdS prende atto e condivide.

• **RILIEVO DGR 122/2021 – p 9**

**Coerenza e compatibilità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR.**

*Art. 15/S NTA PUG – La numerazione dei commi riporta impropriamente il numero 10.*

**p\_9.** Si provveda a rettificare la numerazione dei commi dell'art. 15/S delle NTA del PUG.

REGIONE

Si ritiene che le modifiche introdotte alle NTA consentano di superare il rilievo regionale.

CdS

La CdS prende atto e condivide.

• **RILIEVI DGR 122/2021 – p 10, p 11, p 12**

**Coerenza e compatibilità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR.**

*Art. 17/S NTA PUG – Al di là del nome, l'art. 17/S ha la funzione di individuare le invarianti delle componenti idrologiche del PUG. In particolare, l'art. 17/S individua quale ulteriore contesto paesaggistico i “Corsi d'acqua d'interesse paesaggistico”, sebbene tale componente non sia a tal fine considerata ed individuata né dal PPTR né tantomeno dal PUG stesso: entrambi, infatti, individuano quale unica componente idrologica l'UCP – Reticolo idrografico di connessione della RER. Infine, nella numerazione dei commi, è impropriamente riportato il numero 15.*

**p\_10.** In analogia con il successivo art. 22/S, si ritiene opportuno rettificare il titolo dell'art. 17/S sostituendolo con il più appropriato “Individuazione delle Invarianti delle componenti idrologiche”.

**p\_11.** In ragione di quanto già innanzi riportato al punto p\_7, si provveda a rettificare l'art. 17/S delle NTA del PUG sostituendo il testo “Corsi d'acqua d'interesse paesaggistico” con “Reticolo idrografico di connessione della RER”. Ove lo si ritenga opportuno al fine di evitare confusione, si potrebbe analogamente rettificare in tal senso anche l'art. 16/S.

**p\_12.** Si provveda a rettificare la numerazione dei commi dell'art. 17/S delle NTA del PUG.

**REGIONE**

Si ritiene che le modifiche introdotte alle NTA consentano di superare il rilievo regionale.

**CdS**

La CdS prende atto e condivide.

• **RILIEVO DGR 122/2021 – p 13**

*Gli artt. 46/S e 80/S, pressoché identici, fanno riferimento unicamente alle direttive riportate nella sez. C2 della scheda d'ambito del Tavoliere Salentino e, peraltro, ne limitano l'applicazione al solo territorio rurale.*

**p\_13.** Ferma restando la necessità di eliminare la ripetizione dell'articolo in questione, si ritiene altresì necessario rettificarne il contenuto al fine di:

- prevedere il recepimento, oltre che delle direttive, anche degli indirizzi (e quindi degli obiettivi di qualità) contenuti nella sez. C2 della scheda d'ambito "Tavoliere Salentino";
- estendere l'efficacia degli obiettivi di qualità e della normativa d'uso della sez. C2 della scheda dell'Ambito Tavoliere Salentino a tutto il territorio comunale e non solo al territorio rurale.

**REGIONE**

Si ritiene che le modifiche introdotte alle NTA consentano di superare il rilievo regionale.

**CdS**

La CdS prende atto e condivide.

• **RILIEVO DGR 122/2021 – p 14**

**UCP – lame e gravine**

*Art. 26/S – L'art. 26 delle NTA del PUG fa riferimento (tanto nello stralcio di legenda, quanto nel comma 1) si fa riferimento alle fasce di salvaguardia/rispetto delle lame e gravine, sebbene tale componente non sia contemplata né dal PPTR né dallo stesso PUG (cfr. elaborato P.1).*

**p\_14.** Si provveda a rettificare l'art. 26/S delle NTA eliminando ogni riferimento alle fasce di salvaguardia/rispetto delle lame e gravine.

**REGIONE**

Si ritiene che le modifiche introdotte alle NTA consentano di superare il rilievo regionale.

**CdS**

La CdS prende atto e condivide.

• **RILIEVO DGR 122/2021 – p 15**

**UCP – lame e gravine**

*La delimitazione dell'UCP - lame e gravine, puntualmente mutuata dal PPTR, non sembra rispecchiare pienamente lo stato fisico dei luoghi.*

**p\_15.** Si ritiene opportuno un approfondimento al fine di verificare la possibilità di aggiornare la delimitazione dell'UCP - lame e gravine attestandone i confini, ove possibile, in corrispondenza delle evidenze morfologiche (cigli di scarpata, ...).

**REGIONE**

La Regione si riserva di verificare l'approfondimento prodotto al fine del superamento del rilievo in questione

**CdS**

La CdS prende atto.

• **RILIEVO DGR 122/2021 – p 16**

**Struttura Ecosistemica e ambientale | Componenti botanico-vegetazionali**

*Il PUG non recepisce gli indirizzi e le direttive di cui agli artt. 60 e 61 delle NTA del PPTR riferite a tali componenti.*

**p\_16.** Si recepiscono all'interno delle NTA del PUG gli indirizzi e le direttive relative alle componenti botanico-vegetazionali individuate dagli artt. 60 e 61 delle NTA del PPTR.

REGIONE

Si rileva che le NTA aggiornate non recepiscono gli indirizzi e le direttive di cui agli artt. 60 e 61 delle NTA del PPTR riferite alle componenti botanico-vegetazionali.

COMUNE

Il Comune prende atto e si riserva di aggiornare le NTA in tal senso.

CdS

La CdS prende atto e si riserva di verificare.

• **RILIEVO DGR 122/2021 – p 17**

**BP - Boschi**

*Più che da una reale assenza di aree percorse dal fuoco, la circostanza che il PUG non evidenzia la presenza di aree boscate percorse dal fuoco è riconducibile al fatto che "il Comune non provvede a inviare i dati relativi agli incendi che invece si presentano costantemente ed annualmente nel territorio a est dell'abitato dove un tempo era presente la macchia mediterranea oggi ormai scomparsa per la forte pressione antropica su aree in evoluzione inserite nel vigente P di F come zone di espansione e a nord-ovest sulla provinciale per Grottaglie" (cfr. Rapporto Ambientale, pag. 46).*

**p\_17.** Si ritiene opportuno rettificare l'elaborato P.3 individuando all'interno del BP – Boschi anche le aree percorse dal fuoco di cui si fa cenno a pag. 46 del Rapporto Ambientale. Infatti, le aree boscate individuate dal PUG in aggiunta a quelle individuate dal PPTR non sembrano coincidere con quelle descritte e visualizzate a pag. 46 del Rapporto Ambientale.

COMUNE

Il Comune afferma che nel territorio comunale non sono presenti aree boscate percorse dal fuoco e pertanto l'elaborato P.3 trasmesso in aggiornamento non riporta alcuna area boscata percorsa dal fuoco.

CdS

La CdS prende atto.

• **RILIEVO DGR 122/2021 – p 18**

**UCP – Area di rispetto dei boschi**

*Nell'art. 31/S delle NTA del PUG è stato eliminato dal punto b5) del comma 3 la condizione che prevede di privilegiare l'uso di tecnologie eco-compatibili negli interventi di realizzazione di annessi rustici e di altre strutture funzionali alla condizione del fondo, così come previsto dall'art. 63, co. 3, lett. b5).*

**p\_18.** Si provveda a rettificare il comma 3 dell'art. 31/S delle NTA del PUG inserendo al termine del punto b5) la condizione prevista dall'art. 63, co. 3, lett. b5) che privilegia l'uso di tecnologie eco-compatibili negli interventi di realizzazione di annessi rustici e di altre strutture funzionali alla condizione del fondo.

REGIONE

Si ritiene che le modifiche introdotte alle NTA consentano di superare il rilievo regionale.

CdS

La CdS prende atto e condivide.

• **RILIEVO DGR 122/2021 – p 19**

**UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale**

*Per quanto si condivide quanto operato dal Comune in merito all'UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale, va senz'altro rilevato che, oltre a tale componente, il PUG individua ulteriori formazioni cespugliose, normate dal comma 4 dell'art. 77/S delle NTA del PUG e non individuate come invariati strutturali, che per le loro caratteristiche potrebbero utilmente essere individuate come UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale o come UCP – Prati e pascoli naturali.*

*Per quanto sembrano avere le medesime caratteristiche delle formazioni cespugliose individuate dal PUG, non sono riconosciute come tali alcune aree situate a Sud del centro abitato, in prossimità della SP 86, coincidenti con il contesto della trasformazione C3.*

**p\_19.** In considerazione delle caratteristiche delle formazioni cespugliose individuate dal PUG e descritte dall'art. 77/S co. 4 delle NTA, si ritiene opportuno valutare la possibilità di individuare tali formazioni cespugliose come *UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale* o come *UCP – Prati e pascoli naturali*, riconoscendo come tali anche le aree contermini a quelle già individuate come formazioni cespugliose situate a Sud del centro abitato, in prossimità della SP 86, in coincidenza con il contesto della trasformazione C3.

REGIONE

La Regione prende atto che il Comune ha provveduto ad individuare come *UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale* tutte le ulteriori formazioni cespugliose individuate dal PUG, modificando contestualmente l'articolato normativo così come richiesto. Si ritiene che le modifiche prodotte consentano di superare il rilievo regionale.

CdS

La CdS prende atto e condivide.

- **RILIEVO DGR 122/2021 – p 20**

**Struttura Ecosistemica e ambientale | Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

*Il PUG non recepisce gli indirizzi e le direttive di cui agli artt. 69 e 70 delle NTA del PPTR riferite a tali componenti.*

**p\_20.** Si recepiscono all'interno delle NTA del PUG gli indirizzi e le direttive relative alle componenti delle aree protette e dei siti naturalistici individuate dagli artt. 69 e 70 delle NTA del PPTR.

REGIONE

Si ritiene che le modifiche introdotte alle NTA consentano di superare il rilievo regionale.

CdS

La CdS prende atto e condivide

- **RILIEVO DGR 122/2021 – p 21**

**BP – Parchi e riserve naturali**

*Diversamente da quanto fatto negli analoghi articoli delle NTA del PUG, nella denominazione dell'art. 33/S (articolo che individua e definisce le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici del PUG ai sensi degli artt. 67 e 68 delle NTA del PPTR) viene utilizzato il termine "INVARIANTI" piuttosto che "Individuazione".*

**p\_21.** Al fine di rendere più omogenea e fluida la lettura delle NTA del PUG, si ritiene opportuno modificare il titolo dell'art. 33/S sostituendo il termine "INVARIANTI" con il termine "Individuazione".

REGIONE

Si ritiene che le modifiche introdotte alle NTA consentano di superare il rilievo regionale.

CdS

La CdS prende atto e condivide

- **RILIEVO DGR 122/2021 – p 22**

**BP – Parchi e riserve naturali**

*Art. 34/S – Il nome del BP a cui sono riferite le prescrizioni individuate dall'art. 34/S delle NTA del PUG non corrisponde a quello del PPTR*

**p\_22.** In ragione di quanto già innanzi riportato al punto p\_7, si provveda a rettificare il titolo dell'art. 34/S delle NTA del PUG sostituendo il testo "le Riserve naturali regionali" con "i Parchi e le Riserve".

REGIONE

Si ritiene che le modifiche introdotte alle NTA consentano di superare il rilievo regionale.

CdS

La CdS prende atto e condivide

- **RILIEVO DGR 122/2021 – p 23**

**BP – Parchi e riserve naturali**

*Art. 34/S – Il comma 3 dell’art. 34/S contiene un riferimento all’art. 68 delle NTA del PPTR sebbene le definizioni contenute in tale articolo siano state recepite nelle NTA del PUG all’art. 33/S.*

**p\_23.** Si provveda a rettificare il comma 3 dell’art. 34/S delle NTA del PUG sostituendo il richiamo dell’art. 68 delle NTA del PPTR con il pertinente richiamo all’art. 33/S delle NTA del PUG.

**REGIONE**

Si ritiene che le modifiche introdotte alle NTA consentano di superare il rilievo regionale.

**CdS**

La CdS prende atto e condivide

- **RILIEVO DGR 122/2021 – p 24**

**UCP – Area di rispetto dei Parchi e delle riserve regionali**

*Art. 35/S – Il nome dell’UCP a cui sono riferite le prescrizioni individuate dall’art. 35/S delle NTA del PUG non corrisponde a quello del PPTR.*

**p\_24.** In ragione di quanto già innanzi riportato al punto p\_7, si provveda a rettificare il titolo dell’art. 35/S delle NTA del PUG sostituendo il testo “delle Riserve naturali regionali” con “dei parchi e delle riserve regionali”.

**REGIONE**

Si ritiene che le modifiche introdotte alle NTA consentano di superare il rilievo regionale.

**CdS**

La CdS prende atto e condivide

- **RILIEVO DGR 122/2021 – p 25**

**UCP – Area di rispetto dei Parchi e delle riserve regionali**

*Art. 35/S – L’art. 35/S contiene riferimenti agli artt. 68 e 37 delle NTA del PPTR sebbene tali articoli siano stati di fatto recepiti rispettivamente dagli artt. 33/S e 13/S delle NTA del PUG.*

**p\_25.** Si provveda a rettificare l’art. 35/S delle NTA del PUG sostituendo i richiami agli artt. 68 e 37 delle NTA del PPTR con i pertinenti richiami agli artt. 33/S e 13/S delle NTA del PUG.

**REGIONE**

Si ritiene che le modifiche introdotte alle NTA consentano di superare il rilievo regionale.

**CdS**

La CdS prende atto e condivide

- **RILIEVO DGR 122/2021 – p 26**

**Struttura Antropica e storico-culturale | Componenti culturali e insediative**

*Il PUG non recepisce gli indirizzi di cui all’art. 79 delle NTA del PPTR riferite a tali componenti.*

**p\_26.** Si recepiscono all’interno delle NTA del PUG gli indirizzi relativi alle componenti culturali e insediative individuati dall’art. 79 delle NTA del PPTR.

**REGIONE**

Si ritiene che le modifiche introdotte alle NTA consentano di superare il rilievo regionale.

**CdS**

La CdS prende atto e condivide.

- **RILIEVO DGR 122/2021 – p 27**

**UCP - Città consolidata**

*In virtù di quanto rappresentato ed evidenziato a pagg. 40 e 41 dell’elaborato A1 “Relazione Urbanistica”, si ritiene di condividere quanto operato dal Comune in merito alla perimetrazione dell’UCP – Città consolidata. Per quanto attiene all’apparato normativo definito dal PUG per tale componente, si ritiene necessario che il PUG definisca specifiche misure di salvaguardia e utilizzazione per l’UCP – Città consolidata nel rispetto di*

quanto previsto dal comma 2 dell'art. 78 delle NTA del PPTR, avendo cura di integrare opportunamente la disciplina così definita negli artt. 39/S e 50/S delle NTA del PUG.

**p\_27.** Si integri la disciplina del PUG relativa all'UCP – Città consolidata individuando specifiche misure di salvaguardia e utilizzazione nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 78 delle NTA del PPTR, avendo cura di integrare opportunamente detta disciplina negli artt. 39/S e 50/S delle NTA del PUG.

#### MINISTERO

Riguardo all'art. 53/S si chiede di indicare quali siano le caratteristiche ambientali tradizionali e si suggerisce di fare osservare i medesimi rapporti tra pieni e vuoti, le stesse proporzioni tra altezze e larghezze delle aperture, vietare balconi di forma poligonale o curva, ecc. al fine di preservare la continuità formale delle cortine murarie.

#### COMUNE

Il Comune si riserva di produrre una proposta normativa sulla base dei suggerimenti del Ministero da discutere nel corso della prossima seduta.

#### REGIONE E MINISTERO

Con riferimento alla lett. e) del comma 2 dell'art. 39/S delle NTA del PUG, si ritiene opportuno modificare il testo come di seguito:

*“Prescrive con l'Art.54/S che per tutti gli edifici oggetto di specifiche disposizioni di tutela di cui al comma 1 dell'art. 12 del Codice dei Beni Culturali, nelle more della verifica di cui al comma 2 del medesimo articolo, devono acquisire la preventiva autorizzazione dell'organo competente.”*

#### COMUNE

Il Comune prende atto e si riserva di rettificare l'articolo come proposto.

#### CdS

La CdS prende atto e si riserva di verificare.

- **RILIEVO DGR 122/2021 – p 28**

#### **UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa**

*Il PUG non sembra recepire tra gli UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa il vincolo architettonico ex L 1089/1939 istituito con decreto del 28.08.1979 denominato “Santuario Madonna delle Grazie”. Infatti, la componente individuata dal PUG in corrispondenza del vincolo architettonico “Santuario Madonna delle Grazie” riportato nel PPTR, oltre ad avere una definizione spaziale leggermente differente da questa, viene anche definito (differentemente dal PPTR) come “insediamento archeologico”.*

**p\_28.** Fermo restando la possibilità di individuare l'ulteriore UCP – Testimonianza della Stratificazione insediativa corrispondente all'insediamento archeologico del santuario ipogeo “Madonna delle Grazie” così come rappresentato nell'elaborato P.4, si provveda a recepire il vincolo architettonico ex L 1089/1939 istituito con decreto del 28.08.1979 denominato *Santuario Madonna delle Grazie* tra gli UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa così come graficamente rappresentato dal PUG.

#### REGIONE

Si ritiene che le modifiche introdotte all'elaborato P.4 consentano di superare il rilievo regionale.

#### CdS

La CdS prende atto e condivide.

- **RILIEVO DGR 122/2021 – p 29**

#### **UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa**

*Il PUG non individua come UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa l'area a rischio archeologico rappresentata nell'elaborato P.4 e normata dall'art. 79/S delle NTA del PUG sebbene questa risponda alla definizione dell'art. 76, co. 2, lett. c) delle NTA del PPTR. Conseguentemente vengono stralciati dal comma 1 dell'art. 40/S delle NTA del PUG i commi 3-bis e 3-ter del corrispondente art. 81 delle NTA del PPTR.*

**p\_29.** Si ritiene opportuno individuare come UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa l'area a rischio archeologico rappresentata nell'elaborato P.4 rettificando all'uopo l'art. 36/S. Conseguentemente si provveda a rettificare l'art. 40/S delle NTA del PUG re-introducendo i commi 3-bis e 3-ter dell'art. 81 delle NTA del PPTR e ad eliminare l'art. 79/S delle NTA del PUG.

REGIONE

Si ritiene che le modifiche introdotte alle NTA e all'elaborato P.4 consentono di superare il rilievo regionale.

CdS

La CdS prende atto.

MINISTERO

Il Ministero si riserva di intervenire eventualmente nel corso delle prossime sedute in merito al recepimento dei rilievi p\_28 e p\_29.

CdS

La CdS prende atto.

- **RILIEVO DGR 122/2021 – p 30**

**UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa**

*Art. 40/S – L'art. 40/S contiene riferimenti all'art. 37 delle NTA del PPTR sebbene tale articolo sia stato di fatto recepito dall'art. 13/S delle NTA del PUG.*

**p\_30.** Si provveda a rettificare l'art. 40/S delle NTA del PUG sostituendo i richiami all'art. 37 delle NTA del PPTR con i pertinenti richiami all'art. 13/S delle NTA del PUG.

REGIONE

Si ritiene che le modifiche introdotte alle NTA consentano di superare il rilievo regionale.

CdS

La CdS prende atto e condivide.

- **RILIEVO DGR 122/2021 – p 31**

**UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa**

*Art. 40/S – Nel comma 1 dell'art. 40/S delle NTA del PUG è stato impropriamente eliminato l'incipit del corrispondente comma 1 dell'art. 81 delle NTA del PPTR: "Fatta salva la disciplina di tutela dei beni culturali prevista dalla Parte II del Codice,".*

**p\_31.** Si provveda a rettificare l'art. 40/S re-introducendo al comma 1 l'incipit del corrispondente comma 1 dell'art. 81 delle NTA del PPTR: "Fatta salva la disciplina di tutela dei beni culturali prevista dalla Parte II del Codice,".

REGIONE

Si ritiene che le modifiche introdotte alle NTA consentano di superare il rilievo regionale.

CdS

La CdS prende atto e condivide.

- **RILIEVO DGR 122/2021 – p 32**

**UCP - Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative**

*Art. 41/S – Nel comma 1 dell'art. 41/S delle NTA del PUG è stato impropriamente eliminato l'incipit del corrispondente comma 1 dell'art. 82 delle NTA del PPTR: "Fatta salva la disciplina di tutela dei beni culturali prevista dalla Parte II del Codice,".*

**p\_32.** Si provveda a rettificare l'art. 41/S re-introducendo al comma 1 l'incipit del corrispondente comma 1 dell'art. 82 delle NTA del PPTR: "Fatta salva la disciplina di tutela dei beni culturali prevista dalla Parte II del Codice,".

REGIONE

Si ritiene che le modifiche introdotte alle NTA consentano di superare il rilievo regionale.

CdS

La CdS prende atto e condivide.

- **RILIEVO DGR 122/2021 – p 33**

**UCP - Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative**

*Art. 41/S – L'art. 41/S contiene riferimenti all'art. 37 delle NTA del PPTR sebbene tale articolo sia stato di fatto recepito dall'art. 13/S delle NTA del PUG.*

**p\_33.** Si provveda a rettificare l'art. 41/S delle NTA del PUG sostituendo i richiami all'art. 37 delle NTA del PPTR con i pertinenti richiami all'art. 13/S delle NTA del PUG.

REGIONE

Si ritiene che le modifiche introdotte alle NTA consentano di superare il rilievo regionale.

CdS

La CdS prende atto e condivide.

• **RILIEVO DGR 122/2021 – p 35**

**UCP – Paesaggi rurali**

*Art. 42/S – L'art. 42/S contiene riferimenti all'art. 76 delle NTA del PPTR sebbene tale articolo sia stato di fatto recepito dall'art. 36/S delle NTA del PUG.*

**p\_35.** Si provveda a rettificare l'art. 42/S delle NTA del PUG sostituendo i richiami all'art. 76 delle NTA del PPTR con i pertinenti richiami all'art. 36/S delle NTA del PUG.

REGIONE

Si ritiene che le modifiche introdotte alle NTA consentano di superare il rilievo regionale.

CdS

La CdS prende atto e condivide.

• **RILIEVO DGR 122/2021 – p 36**

**Struttura Antropica e Storico-Culturale | Componenti dei valori percettivi**

*Il PUG non recepisce gli indirizzi e le direttive di cui agli artt. 86 e 87 delle NTA del PPTR riferite a tali componenti.*

**p\_36.** Si recepiscano all'interno delle NTA del PUG gli indirizzi e le direttive relativi alle componenti culturali e insediative individuati dagli artt. 86 e 87 delle NTA del PPTR.

REGIONE

Si ritiene che le modifiche introdotte alle NTA consentano di superare il rilievo regionale.

CdS

La CdS prende atto e condivide.

• **RILIEVO DGR 122/2021 – p 37**

**UCP - Strade a valenza paesaggistica**

*Art. 45/S – Nel primo comma dell'art. 45/S delle NTA del PUG fa riferimento all'elaborato P.5 piuttosto che all'elaborato P.4*

**p\_37.** Si rettifichi il comma 1 dell'art. 45/S delle NTA del PUG sostituendo il rimando all'elaborato P.5 con quello all'elaborato P.4.

REGIONE

Si ritiene che le modifiche introdotte alle NTA consentano di superare il rilievo regionale.

CdS

La CdS prende atto e condivide.

• **RILIEVO DGR 122/2021 – p 38**

**UCP - Strade a valenza paesaggistica**

*Il PUG sembra voler applicare la disciplina riservata ai cono visuali (commi 2 e 3 dell'art. 88 delle NTA del PPTR) alle "aree interessate dalla presenza delle componenti dei valori percettivi" che per l'appunto vengono assimilate ai cono visuali (cfr. elaborato P.4). Infatti, l'art. 45/S recepisce i commi 2 e 3 dell'art. 88 delle NTA del PPTR.*

**p\_38.** Condivisa la volontà del PUG di voler introdurre specifiche norme di tutela dei valori percettivi lungo le strade a valenza paesaggistica, si ritiene tuttavia necessario chiarire meglio quale sia l'ambito di applicazione dei commi 2 e 3 dell'art. 45/S delle NTA del PUG, magari inserendo al comma 1 di detto articolo lo specifico rimando alle "aree interessate dalla presenza delle componenti dei valori percettivi" individuate nell'elaborato P.4 ed eliminando da tale elaborato l'annotazione "cono visuali" posta tra

parentesi al termine dell'elemento "aree interessate dalla presenza delle componenti dei valori percettivi" della legenda.

Si ritiene opportuno definire con maggior dettaglio la disciplina di tutela relativa alle componenti dei valori percettivi, atteso quanto previsto dal comma 2 dell'art. 87 delle NTA del PPTR.

#### REGIONE

Si prende atto che il Comune ha provveduto ad integrare la disciplina di tutela relativa alle componenti dei valori percettivi. A riguardo si ritiene che debbano essere stralciati i riferimenti ai con visuali in quanto non pertinenti. La Regione si riserva di verificare i contenuti della proposta normativa.

#### CdS

La CdS prende atto e si riserva di verificare.

- **RILIEVO DGR 122/2021 – p 39**

#### **Coerenza e compatibilità rispetto ai Progetti Territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR.**

*Per quanto le scelte operate dal PUG appaiano sostanzialmente coerenti con i progetti territoriali del paesaggio regionale definiti dal PPTR in ragione della scelta strategica di incrementare e tutelare la naturalità del territorio extraurbano comunale favorendo la sua connessione con i sistemi ecologici e ambientali contermini – scelta che consente di tutelare e valorizzare il paesaggio agrario - il PUG non esplicita con la necessaria evidenza lo scenario strategico di riferimento progettuale e le sue relazioni con i progetti territoriali per il paesaggio del PPTR.*

**p\_39.** Si ritiene opportuno esplicitare in una specifica relazione di sintesi, adeguatamente corredata di elaborati grafici, lo scenario strategico di riferimento progettuale del PUG e le sue relazioni con i progetti territoriali per il paesaggio del PPTR, con particolare riferimento ai progetti della Rete Ecologica Regionale, del Patto Città – Campagna e del Sistema urbano per la mobilità dolce.

#### REGIONE

La Regione prende atto dell'elaborato P5x relativo ai progetti dello scenario strategico comunale. Chiede di rendere più esplicito la coerenza dello scenario strategico con i contenuti dei quattro progetti territoriali del PPTR (Rete Ecologica, Patto Città-Campagna, Mobilità Dolce, Sistemi di fruizione dei beni culturali) anche attraverso una relazione di accompagnamento.

#### COMUNE

Il Comune prende atto e si riserva di produrre quanto richiesto.

#### CdS

La CdS prende atto e si riserva di verificare.

- **RILIEVO DGR 122/2021 – p 40**

#### **Coerenza e compatibilità rispetto agli Progetti Territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR.**

*L'unica eccezione alla piena coerenza delle scelte urbanistiche operate dal PUG rispetto ai progetti territoriali riguarda il contesto della trasformazione del settore residenziale C3 (Contesto prevalentemente residenziale e per servizi a bassa densità) situato a Sud del centro abitato, a ridosso della SP 86 (si tratta, in sostanza, della stessa area di cui al punto p\_19). Detta previsione appare in contrasto con le caratteristiche del contesto paesaggistico in cui si inserisce e con le prospettive di tutela e valorizzazione strategica indicate dai progetti territoriali del paesaggio del PPTR. In tale area, infatti, il progetto sulla Rete della Biodiversità (tav. 4.2.1.1 del PPTR) riconosce la presenza di aree a prati e pascoli naturali, e quello dello Schema direttore della Rete Ecologica Polivalente (tav. 4.2.1.2 del PPTR) individua un'area del ristretto ove, in sede di pianificazione comunale, le norme di tutela specificamente previste dal PPTR devono essere integrate, ove possibile, dalla previsione di azioni di rinaturazione polivalente, in modo che vengano prodotti anche servizi ecosistemici di utilità locale o sovralocale (cfr. elaborato 4.2. del PPTR, pag. 14). Il Patto città-campagna (tav. 4.2.2 del PPTR) individua assegna a quest'area la funzione di "campagna del ristretto", auspicando la riproposizione di un paesaggio agricolo ricco di relazioni con la città.*

**p\_40.** Si valuti l'opportunità di ridefinire i parametri urbanistici individuati per il contesto della trasformazione C3 posto a Sud del centro abitato, a ridosso della SP 86 al fine di rendere la trasformazione urbanistica coerente le finalità dei progetti territoriali per il paesaggio regionale individuati dal PPTR.

#### REGIONE

La Regione si riserva di valutare la proposta progettuale relativa al contesto di trasformazione C3 acquisita agli atti della Conferenza in data odierna anche alla luce della relativa disciplina urbanistica.

#### CdS

La CdS prende atto e si riserva di verificare.

- **RILIEVO DGR 122/2021 – p. 41**

**Perimetrazione delle Aree escluse dalle disposizioni del co. 1 dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91, co. 9 delle NTA)**

*In assenza della necessaria documentazione ufficiale relativa alla strumentazione urbanistica generale del Comune di San Marzano di San Giuseppe, non è possibile confermare la corretta delimitazione e rappresentazione delle aree di cui all'art. 142, co. 2 del DLgs 42/2004.*

**p\_41.** Al fine di poter verificare la corretta delimitazione e rappresentazione delle aree di cui all'art. 142, co. 2 del DLgs 42/2004, si ritiene necessario acquisire copia della documentazione ufficiale relativa alla strumentazione urbanistica generale del Comune di San Marzano di San Giuseppe vigente alla data del 6 settembre 1985.

Ad ogni modo, si riporta a seguire la metodologia approvata dal Comitato tecnico paritetico Stato-Regione, di cui alla DGR n.1371 del 10/07/2012, così come aggiornata dalla DGR n. 945 del 12/05/2015, per la corretta rappresentazione delle aree di cui all'art. 142, co. 2 del DLgs 42/2004, nonché degli ulteriori contesti paesaggistici esclusi dall'accertamento della compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91, co. 9:

**“tav. 1** – Il Comune elabora le tavole con i beni paesaggistici tutelati ex lege presenti sul suo territorio, in adeguamento a quelle del PPTR, che li ha perimetrati anche all'interno delle zone indicate alle lett. a), b), c) dell'art. 142, co. 2 del Codice, e individua, su tale tavola, il perimetro delle zone territoriali omogenee A e B e dei PPA di cui alle lett. a) e b) e/o dei centri edificati indicati alla lett. c) dell'art. 142, co. 2, sulla base della documentazione indicata al punto 2 dell'Allegato A alla DGR n. 2331 del 28/12/2017. Il Comune avrà cura, ovviamente, di far salvi i beni paesaggistici di cui alle lett. f) ed i) dell'art. 142, co. 1, che dovranno comunque essere individuati e perimetrati quali beni paesaggistici, in quanto esclusi dalla deroga di cui all'art. 142, co. 2 del Codice. Le aree tutelate ex lege ricadenti nelle suddette zone territoriali saranno caratterizzate da un unico retino che in legenda riporterà “aree escluse dalle disposizioni di cui al comma 1, dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004”. La tavola sarà denominata “Perimetrazione delle aree escluse dalle disposizioni del co. 1 dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004”;

**tav. 2** – perimetrazione degli UCP ricadenti nei territori di cui alle lett. a), b), c) dell'art. 142, co. 2 del Codice; si ritiene opportuno elaborare una tavola a parte, denominandola “Perimetrazione degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91, co. 9 delle NTA)”;

**tav. 3** – Qualora nel territorio comunale sia presente un vincolo decretato che si sovrappone, in tutto o in parte, alle zone territoriali omogenee A e B e/o ai PPA, di cui alle lett. a) e b) e/o dei centri edificati indicati alla lett. c) dell'art. 142, co. 2, verrà individuata, con retino uniforme, l'area delimitata dal DM, indicata in legenda quale “Area sottoposta alla disciplina di cui alla Scheda PAE ...” secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 142 del Codice. Verranno quindi evidenziate, qualora presenti, quelle aree (BP ex lege e UCP) esterne al DM e ricadenti nelle zone territoriali di cui all'art. 142, co. 2 del Codice, per le quali vige invece la deroga prevista dal medesimo art. 142 e dall'art. 91, co. 9 delle NTA. In quest'ultimo caso, la tavola sarà denominata: “Perimetrazione delle aree (BP e UCP) escluse dalle disposizioni dell'art. 142, co. 2 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 91 delle NTA del PPTR”. Qualora non siano presenti, all'esterno del DM, aree da sottoporre alle disposizioni di cui all'art. 142, co. 2., la tavola sarà denominata: “Individuazione dell'area da sottoporre alle disposizioni di cui alla Scheda PAE...”.

REGIONE

La Regione prende atto che il Comune ha provveduto alla perimetrazione delle aree di cui all'art. 142, co. 2 del DLgs 42/2004. La Regione chiede di mettere a disposizione della Conferenza gli elaborati relativi alla zonizzazione vigente alla data del 6.09.1985 e le norme tecniche di attuazione.

COMUNE

Il Comune si riserva di produrre quanto richiesto.

CdS

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Alle ore 14,00 si aggiornano i lavori odierni al prossimo giovedì 24 marzo, stesse modalità.

Il presente verbale è stato redatto dall'Arch. Raffaele Marinotti, coadiuvato dal Geom. Emanuele Moretti (per gli aspetti urbanistici) e dall'Ing. Giuseppe Orlando (per gli aspetti paesaggistici).

## LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Arch. Massimo Evangelista

Arch. Raffaele Marinotti

Arch. Lorenzo Prete

 PRETE LORENZO  
27.04.2022 16:01:34  
GMT+00:00

Ing. Francesca Pace

 Francesca Pace  
11.04.2022 08:56:37  
GMT+00:00

Geom. Emanuele Moretti

 Emanuele Moretti  
31.03.2022  
10:46:20  
GMT+00:00

Arch. Luigia Capurso

 LUIGIA  
CAPURSO  
08.04  
.2022  
07:35:52  
UTC

Ing. Giuseppe Orlando

 Giuseppe Orlando  
08.04.2022  
08:12:12  
GMT+01:00

Arch. Domenico Dello Stretto

 Domenico Dello Stretto  
08.04.2022 09:23:53  
GMT+00:00

Arch. Simonetta Previtero

Firmato digitalmente da  
**SIMONETTA PREVITERO**  
CN = PREVITERO SIMONETTA  
O = Ministero della cultura  
C = IT

Firmato digitalmente da

**Massimo Evangelista**

CN = Evangelista Massimo  
C = IT

19



**COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE**  
**(Provincia di Taranto)**

**PIANO URBANISTICO GENERALE. Controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001.**  
**Rilievi regionali. DGR n. 122 del 27/01/2021.**

***VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 24 MARZO 2022***  
***(quarta seduta)***

L'anno duemilaventidue, il giorno ventiquattro del mese di marzo alle ore 10,30, previa convocazione con nota comunale prot. 2145 del 04/03/2022, facendo seguito alle precedenti sedute tenute il 03, il 10 e il 17 marzo scorso, in modalità videoconferenza sono presenti:

- A. per il Comune di San Marzano di San Giuseppe:
1. Arch. Massimo Evangelista Commissario ad acta;
  2. Arch. Raffaele Marinotti responsabile dell'Area Tecnica del Comune;
  3. Arch. Lorenzo Prete, Progettista del PUG.
- B. per la Regione Puglia:
1. Arch. Vincenzo Lasorella, Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
  2. Arch. Luigia Capurso, funzionario PO della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
  3. Ing. Giuseppe Orlando, funzionario PO della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
  4. Geom. Emanuele Moretti, funzionario PO della Sezione Urbanistica.
- C. per il Ministero Beni Culturali:
1. Arch. Maria Franchini;
  2. Arch. Simonetta Previtero.

L'Arch. Lasorella comunica di essere delegato dall'Assessore regionale Anna Grazia Maraschio (assente per impegni istituzionali) a presiedere la seduta odierna, insieme al Commissario ad acta per il Comune.

Si continua con la disamina puntuale dei rilievi regionali di cui alla DGR 122/2021 afferenti agli aspetti di tutela paesaggistica.

**RILIEVI DELLA SEZIONE URBANISTICA - ALLEGATO B DELLA DGR 122/2021**

• **AREE TUTELE AI SENSI DELL'ART. 10, CO. 4, LETT. G) DEL DLGS 42/2004**

**MINISTERO**

Ai sensi del DM 426/2021 sono state individuate le strade e gli spazi pubblici di valore storico-artistico vincolati ai sensi dell'art. 10, co. 4, lett. g) del DLgs 42/2004 all'interno delle quali anche la collocazione di dehors dovrà essere autorizzata dalla Soprintendenza.

Il Ministero propone di fornire al Comune gli strati informativi in formato shp relativi alla perimetrazione delle suddette aree.

**COMUNE**

Il Comune recepisce e provvederà ad integrare l'elaborato P8 e la disciplina.

CdS

La CdS prende atto e condivide.

- **RILIEVO DGR 122/2021 – p. 34**

**UCP – Paesaggi rurali**

*Il PUG individua i beni del paesaggio agrario senza perimetrare l'UCP - Paesaggio rurale.*

**p\_34** Si definisca graficamente l'UCP - Paesaggio rurale in coerenza con i beni del paesaggio agrario già individuati dal PUG (muri a secco e *pagghiare* con relativa area di rispetto di 25 m).

REGIONE

Preso atto del recepimento del rilievo relativo alla individuazione dell'UCP - Paesaggi rurali, la Regione ritiene opportuno includere all'interno di detto UCP anche il contesto Dth posto a Sud del territorio comunale, individuandolo come un sub-paesaggio rurale in quanto ritiene che le previsioni urbanistiche non siano in contrasto con la tutela paesaggistica di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR e che il riconoscimento dell'UCP sia finalizzato a garantire una maggiore qualità paesaggistica degli interventi a farsi.

Inoltre, ritiene opportuno includere all'interno dell'UCP – Paesaggi rurali anche i tracciati stradali che ricadono al suo interno.

COMUNE

Il Comune prende atto e si riserva di aggiornare gli elaborati come richiesto.

CdS

La CdS prende atto e si riserva di verificare.

- **RILIEVO DGR 122/2021 – p. 43**

**Ulteriori rilievi in merito alla compatibilità del PUG al PPTR**

*Gli elaborati QI.1 e STL.10 non risultano aggiornati in seguito alla deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 22.07.2020.*

**p\_43** Si ritiene necessario rettificare gli elaborati QI.1 e STL.10 nei termini riportati nell'Allegato A della deliberazione del Commissario ad Acta n. 1/2020.

REGIONE

Si ritiene che le modifiche introdotte agli elaborati consentano di superare il rilievo regionale.

CdS

La CdS prende atto e condivide.

- **Norme Tecniche di Attuazione**

REGIONE

Rappresenta che l'art. 91 co. 8 delle NTA del PPTR stabilisce che *"Per tutte le aree interessate da ulteriori contesti (non oggetto di specifici procedimenti o provvedimenti ai sensi degli articoli 136, 138, 139, 140, 141 e 157 del Codice), fatte salve le diverse e specifiche discipline di settore, laddove gli strumenti urbanistici siano adeguati al PPTR la realizzazione di interventi può avvenire previo accertamento, nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo edilizio, della conformità degli interventi medesimi alle previsioni del piano paesaggistico e dello strumento urbanistico comunale"*.

Chiede al Comune se ha intenzione di applicare quanto previsto dal co. 8 delle NTA del PPTR e in caso affermativo propone di precisare nelle NTA del PUG la disciplina inerente all'Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR aggiornandola al fine di non generare confusione nella gestione del piano e rendere più chiara l'applicazione della disciplina paesaggistica come di seguito riportato:

*"1. L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha ad oggetto la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e dei piani locali adeguati al PPTR ove vigenti. Con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 lett. b2, oggetto dell'accertamento è anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito."*

2. *Autorità competente ai fini dell'esperimento della procedura e del rilascio del relativo provvedimento conclusivo è la Regione o, analogamente con quanto previsto in materia di autorizzazione paesaggistica, gli Enti da essa delegati a norma della L.R.n. 20 del 7 ottobre 2009.*
3. *I progetti per i quali si richiede l'accertamento della compatibilità paesaggistica devono essere corredati dalla Relazione paesaggistica di cui all'art. 92.*
4. *Il provvedimento di accertamento di compatibilità è rilasciato entro 60 giorni dal ricevimento della relativa istanza. L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha valore di parere obbligatorio e vincolante, è presupposto al rilascio del titolo legittimante l'intervento urbanistico-edilizio.*
5. *Per gli interventi realizzati in assenza o in difformità dell'accertamento di compatibilità paesaggistica, il proprietario, possessore o detentore dell'immobile o dell'area interessati possono ottenere il provvedimento in sanatoria qualora gli interventi risultino conformi alle norme del presente Piano, oltre che agli strumenti di governo del territorio, sia al momento della realizzazione degli stessi, sia al momento della presentazione della domanda. Per gli interventi non conformi e per quelli di rilevante trasformazione di cui all'art. 89, comma 1, lett. b2, si applica l'art. 167 co. 1 del Codice.*
6. *L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha validità per cinque anni decorrenti dalla data della pronuncia e resta efficace fino al completamento delle opere così come autorizzate.*
7. *L'esito dell'accertamento, unitamente alla documentazione progettuale utile alla valutazione paesaggistica dell'intervento da realizzare, è tempestivamente trasmesso telematicamente dall'Amministrazione procedente alla Regione ai fini dell'esercizio del potere di vigilanza, controllo e del monitoraggio, secondo le modalità previste per l'autorizzazione paesaggistica delegata e comunque prima del rilascio del titolo abilitativo.*
8. *Per tutte le aree interessate da ulteriori contesti (non oggetto di specifici procedimenti o provvedimenti ai sensi degli articoli 136, 138, 139, 140, 141 e 157 del Codice), fatte salve le diverse e specifiche discipline di settore, laddove gli strumenti urbanistici siano adeguati al PPTR la realizzazione di interventi può avvenire previo accertamento, nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo edilizio, della conformità degli interventi medesimi alle previsioni del piano paesaggistico e dello strumento urbanistico comunale.*
9. *Nelle more dell'adeguamento di cui all'art. 97 l'accertamento non va richiesto per gli interventi ricadenti nei "territori costruiti" di cui all'art. 1.03 commi 5 e 6 delle NTA del PUTT/P; non è comunque richiesto nelle aree di cui all'art. 142 commi 2 e 3 del Codice.*
10. *Per gli interventi assoggettati tanto al regime dell'Autorizzazione quanto a quello dell'Accertamento di cui al presente articolo, l'autorità competente rilascia la sola Autorizzazione paesaggistica che deve recare in sé gli elementi di valutazione previsti per l'accertamento di compatibilità paesaggistica; quest'ultimo sarà pertanto contenuto nell'unico provvedimento autorizzatorio.*
11. *Sono esentati dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica gli interventi ricadenti in strumenti urbanistici esecutivi già muniti del parere di compatibilità di cui all'art. 96, laddove il dettaglio delle previsioni di Piano e della relativa progettazione abbia consentito già a monte di effettuare la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e ciò sia esplicitato nel suddetto parere.*
12. *Sono altresì esentati dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, oltre agli interventi non soggetti ad autorizzazione ai sensi del Codice, gli interventi (non oggetto di specifici procedimenti o provvedimenti ai sensi degli articoli 136, 138, 139, 140, 141 e 157 del Codice) che prevedano esclusivamente, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso, nonché in conformità alle Linee guida pertinenti: - il collocamento entro terra di tubazioni di reti infrastrutturali, con ripristino dello stato dei luoghi e senza opere edilizie fuori terra; - opere e interventi a carattere temporaneo (non superiore ad una stagione oppure, se connessi con la realizzazione di un'opera autorizzata, per la durata di realizzazione dell'opera) con garantito ripristino dello stato dei luoghi; - nel rispetto della disciplina di tutela dei beni di cui alla parte II del Codice:*
  - *l'ampliamento delle abitazioni rurali esistenti, purché conformi agli strumenti urbanistici e di medesime caratteristiche tipologiche e tecnologiche, fino ad un massimo del 20% della volumetria esistente, per una sola volta;*

- *gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo degli edifici esistenti previsti dai vigenti atti di governo del territorio.*
13. *Per gli interventi di lieve entità di cui al DPR 31/2017 al D.P.R.9/7/2010 n. 139 e s.m.i., si applicano le norme di semplificazione documentale di cui all'art. 2 del medesimo decreto."*

COMUNE

Il Comune si riserva di valutare se intende applicare quanto previsto dal comma 8 dell'art. 91 delle NTA del PPTR.

REGIONECdS

La Conferenza prende atto.

- **RILIEVO DGR 122/2021 – p. 40**

REGIONE

Preso atto della proposta progettuale relativa al contesto di trasformazione C3 acquisita agli atti della Conferenza nel corso della riunione del 17.03.2022, la Regione si riserva di valutare la proposta normativa aggiornata relativa a detto contesto.

COMUNE

Il Comune si riserva di trasmettere la proposta normativa aggiornata relativa al contesto C3.

CdS

La CdS prende atto e si riserva di verificare.

Esauriti gli aspetti paesaggistici, si procede come appresso:

- **DGR 122/2021 – RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA - ASPETTI GENERALI**

**A.a) Sono fatti salvi i pareri sul PUG prescritti per legge degli uffici e strutture preposte alla tutela dei vincoli sul territorio, segnatamente con riferimento:**

- **al parere di compatibilità al PAI, con prescrizioni, espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. 4726 del 07/04/2017;**
- **al parere di compatibilità geomorfologica, con precisazioni, espresso dalla Sezione Lavori Pubblici con nota prot. 6821 del 30/04/2018;**
- **al parere di compatibilità paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;**
- **alla valutazione ambientale strategica.**

COMUNE

Il recepimento dei pareri e rilievi espressi in sede di VAS e di compatibilità paesaggistica dagli uffici regionali avviene nei termini verbalizzati nell'ambito dei lavori della presente Conferenza di Servizi.

Per quanto riguarda i pareri di compatibilità al PAI (di cui alla nota prot. 4726 del 07/04/2017 dell'ABD) e di compatibilità geomorfologica (di cui alla nota prot. 6821 del 30/04/2018 della Sezione Lavori Pubblici), gli stessi sono integralmente recepiti negli elaborati definitivi del PUG.

CdS

La Conferenza prende atto.

Alle ore 12,30 si aggiornano i lavori odierni al prossimo giovedì 31 marzo, stesse modalità, con inizio dei lavori alle ore 9,30.

Il presente verbale è stato redatto dall'Arch. Raffaele Marinotti, coadiuvato dall'Ing. Giuseppe Orlando per gli aspetti paesaggistici.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Firmato digitalmente da  
**Massimo Evangelista**  
 Arch. Massimo Evangelista CN = Evangelista Massimo  
 C = IT

Arch. Raffaele Marinotti

Arch. Lorenzo Prete  PRETE LORENZO  
 27.04.2022 16:02:03  
 GMT+00:00

Arch. Vincenzo Lasorella  Vincenzo Lasorella  
 11.04.2022  
 09:59:51  
 GMT+00:00

Arch. Luigia Capurso  Luigia  
 Capurso  
 04.04.2022  
 06:51:47  
 GMT+00:00

Ing. Giuseppe Orlando  Giuseppe Orlando  
 01.04.2022  
 10:07:44  
 GMT+01:00

Geom. Emanuele Moretti  Emanuele Moretti  
 31.03.2022 10:47:30  
 GMT+00:00

Firmato digitalmente da  
**MARIA FRANCHINI**  
 CN = FRANCHINI MARIA  
 O = Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turismo  
 C = IT

Arch. Simonetta Previtero Firmato digitalmente da  
**SIMONETTA PREVITERO**  
 CN = PREVITERO SIMONETTA  
 O = Ministero della cultura  
 C = IT



**COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE**  
**(Provincia di Taranto)**

**PIANO URBANISTICO GENERALE. Controllo di compatibilità ex art. 11 della LR 20/2001.**  
**Rilievi regionali. DGR n. 122 del 27/01/2021.**

***VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 31 MARZO 2022***  
***(quinta seduta, conclusiva)***

L'anno duemilaventidue, il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 9,30, previa convocazione con nota comunale prot. 2145 del 04/03/2022, facendo seguito alle precedenti sedute tenute il 03, il 10, il 17 e il 24 marzo scorso, in modalità videoconferenza sono presenti:

- A. per il Comune di San Marzano di San Giuseppe:
  - 1. Arch. Massimo Evangelista Commissario ad acta;
  - 2. Arch. Raffaele Marinotti responsabile dell'Area Tecnica del Comune;
  - 3. Arch. Lorenzo Prete, Progettista del PUG.
  
- B. per la Regione Puglia:
  - 1. Ing. Francesca Pace, Dirigente della Sezione Urbanistica;
  - 2. Ing. Giuseppe Orlando, funzionario PO della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
  - 3. Geom. Emanuele Moretti, funzionario PO della Sezione Urbanistica.
  
- C. per il Ministero Beni Culturali:
  - 1. Arch. Maria Franchini;
  - 2. Arch. Simonetta Previtiero.

Per la Regione presiede temporaneamente l'Ing. Pace, delegata dall'Assessora Maraschio, unitamente all'Arch. Evangelista.

Con riferimento alle prescrizioni sulle adiacenze del centro storico si concorda in conferenza il testo dell'art. 53/S come di seguito riportato:

Art. 53/S - Prescrizioni per le adiacenze al centro storico.

Nei casi di sopraelevazione le facciate degli edifici che prospettano le viabilità di perimetrazione del centro storico si devono uniformare alle caratteristiche architettoniche del piano terra, laddove il piano terra ha conservato le caratteristiche originali.

Nei casi di sostituzione edilizia o di ristrutturazione le facciate delle nuove costruzioni che prospettano le viabilità di perimetrazione del centro storico, si devono uniformare all'ambiente circostante con facciate e prospetti con caratteristiche ambientali tradizionali esistenti, evitare rivestimenti ceramici, zoccolature in marmo.

Pertanto, rispetto alle preesistenze i prospetti dovranno osservare i medesimi rapporti tra pieni e vuoti, le stesse proporzioni tra altezze e larghezze delle aperture, consentire solo balconi di forma rettangolare o quadrangolare, ecc. e, ove possibile al fine di preservare la continuità formale delle cortine murarie, cercare di rispettare le medesime quote di balconi e finestre dei fabbricati adiacenti.

I piani terra devono essere rigorosamente allineati all'edificato esistente lungo le viabilità.

COMUNE: Con riferimento alla elaborazione delle aree ai sensi del DM 426/2021, sono state individuate nell'elaborato P.8/P le strade e gli spazi pubblici di valore storico-artistico vincolati ai sensi dell'art.10, co. 4, lett. g) del DLgs 42/2004 all'interno delle quali anche la collocazione di dehors dovrà essere autorizzata dalla Soprintendenza.

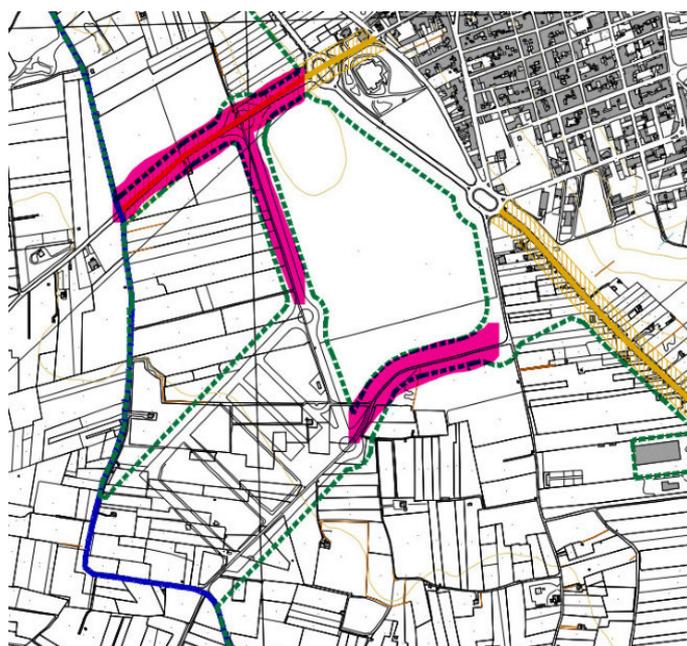
MINISTERO: Condivide; l'Arch. Previtero si impegna a trasmettere al Comune gli shape-file dei perimetri relativi.

LA CONFERENZA CONDIVIDE.

Alle ore 10,00 si allontana, per precedenti impegni d'ufficio, l'Arch. Previtero e subentra la Dott.ssa Archeologa Annalisa Biffino.

La Dott.ssa Biffino condivide l'individuazione e perimetrazione degli UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa di interesse archeologico e le relative norme tecniche

REGIONE-SEZIONE PAESAGGIO: Per quanto attiene al rilievo p\_34 relativo all'UCP - Paesaggi rurali, preso atto dell'elaborato P.4/S aggiornato dal Comune a seguito dei rilievi formulati nel corso della Conferenza, si ritiene necessario includere nel paesaggio rurale anche i tratti di strada evidenziati in rosso nell'immagine seguente.



Inoltre, si prende atto e si condivide la perimetrazione del sub-paesaggio rurale corrispondente al sub-contesto Dth nonchè l'integrazione dell'art. 42/S con la disciplina relativa a detto sub-paesaggio, riportata al comma 8

LA CONFERENZA CONDIVIDE.

REGIONE-SEZIONE PAESAGGIO: illustra la perimetrazione delle aree di cui all'art. 142, co. 2 del DLgs 42/2004 effettuata sulla scorta della documentazione trasmessa dal Comune, depositando agli atti della Conferenza lo studio che ha portato alla individuazione di dette aree (planimetria allegata al presente verbale).

LA CONFERENZA CONDIVIDE.

Alle ore 11,15 interviene l'Avv. Anna Grazia Maraschio, Assessora all'Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, che assume la Presidenza della seduta.

Alla presenza dell'Assessora Maraschio e dell'Arch. Evangelista si procede alla rilettura e alla riconferma dei precedenti verbali e delle determinazioni complessive, comprese le odierne, assunte dalla Conferenza di servizi.

#### **VERIFICA DI CONFORMITÀ AL PPTR**

Tutto ciò premesso, la Conferenza si pronuncia favorevolmente in merito alla compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96, co. 1, lett. b) relativamente al PUG del Comune di San Marzano di San Giuseppe, come modificato e integrato a seguito delle determinazioni della Conferenza di Servizi.

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e il Ministero della Cultura condividono le modifiche apportate al PPTR dal PUG del Comune di San Marzano di San Giuseppe come modificato e integrato a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità discusse in sede di Conferenza di Servizi.

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e il Ministero prendono atto che il Comune ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui all'art. 142 comma 2 del DLgs 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR.

La Regione si riserva, al fine di rettificare e aggiornare gli elaborati del PPTR secondo quanto stabilito nelle sedute della Conferenza, di concludere le procedure previste dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16.11.2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009, il quale stabilisce al secondo periodo che *"L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituiscono variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale"*.

Si chiede, pertanto, al Comune di San Marzano di San Giuseppe di riportare in maniera puntuale modifiche e integrazioni di cui ai verbali della Conferenza di Servizi negli elaborati dell'Adeguamento e trasmetterli al Ministero ed alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in formato pdf con firma digitale e in formato shp file. Gli shp file relativi alle componenti di paesaggio censite dall'Adeguamento dovranno essere conformi al "modello logico" di cui al titolo VI delle NTA del PPTR e al "modello fisico" definito tramite la cartografia vettoriale di cui all'art. 38 c. 4 delle NTA del PPTR la cui realizzazione è costituita dai file in formato shp pubblicati sul sito [www.pugliacon.regione.puglia.it](http://www.pugliacon.regione.puglia.it) e [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it).

#### **CONCLUSIONI**

Riletti e riconfermati i verbali e le determinazioni assunte nelle precedenti e nella presente seduta, la Conferenza, in forza degli elaborati tecnici integrativi e/o sostitutivi e delle specificazioni prodotte dal Comune, come condivise nei termini e modi esposti nei verbali stessi in adeguamento ai rilievi regionali della DGR n. 122/2021, dà atto che il PUG del Comune di San Marzano di San Giuseppe, come innanzi adeguato, è compatibile rispetto alle disposizioni della LR n. 20/2001 e al DRAG approvato con la DGR n. 1328/2007.

Il Comune si impegna a trasmettere alla Sezione Urbanistica copia conforme dei verbali della Conferenza di Servizi e relativi allegati, in uno agli elaborati adeguati e definitivi del PUG completo, in formato digitale e inoltre n. 2 serie complete cartacee degli stessi elaborati (di cui una sarà restituita al

Comune stesso con la vidimazione di rito), muniti di attestazione di conformità alle determinazioni della Conferenza di Servizi.

Copia conforme dei verbali e il PUG adeguato, in formato digitale, dovranno essere trasmessi dal Comune anche alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e al Ministero della Cultura (Segretariato Regionale per la Puglia e alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Subacqueo di Taranto) e inoltre alla Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VAS, in uno all'integrazione del Rapporto Ambientale elaborata sulla scorta delle risultanze della presente Conferenza di Servizi, ai fini della emanazione del "parere motivato" definitivo di VAS.

Nei trenta giorni successivi alla predetta trasmissione si provvederà, a norma dell'art. 11 - comma 11, della LR n. 20/2001, alla deliberazione della Giunta Regionale di recepimento delle determinazioni di adeguamento della Conferenza di Servizi.

Alle ore 12,00 i lavori della Conferenza di Servizi sono conclusi.

Il presente verbale è stato redatto dall'Arch. Raffaele Marinotti, coadiuvato dal geom. Moretti e dall'Ing. Giuseppe Orlando per gli aspetti paesaggistici.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Avv. Anna Grazia Maraschio (dalle ore 11,15)

Arch. Massimo Evangelista  Firmato digitalmente da  
**Massimo Evangelista**  
CN = Evangelista Massimo  
C = IT

Arch. Raffaele Marinotti

Arch. Lorenzo Prete  PRETE LORENZO  
27.04.2022 16:02:36  
GMT+00:00

Ing. Francesca Pace  Francesca Pace  
11.04.2022 08:56:37  
GMT+00:00

Ing. Giuseppe Orlando  Giuseppe Orlando  
01.04.2022  
10:07:44  
GMT+01:00

Geom. Emanuele Moretti  Emanuele Moretti  
31.03.2022 13:14:04  
GMT+00:00

Dott.ssa Maria Franchini

Firmato digitalmente da  
**MARIA FRANCHINI**  
CN = FRANCHINI MARIA  
O = Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turismo  
C = IT

Arch. Simonetta Previtero (fino alle ore 10,00)

Firmato digitalmente da  
**SIMONETTA PREVITERO**  
CN = PREVITERO SIMONETTA  
O = Ministero della cultura  
C = IT

Dott.ssa Archeologa Annalisa Biffino (dalle ore 10,00)

Firmato digitalmente da

Massimo Evangelista

CN = Evangelista  
Massimo  
C = IT

Firmato digitalmente da:

RAFFAELE MARINOTTI

**COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA)****PIANO URBANISTICO GENERALE****Controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001.****ERRATA CORRIGE****del verbale della riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 24 marzo 2022**

I componenti della Conferenza di Servizi indetta dal Comune di San Marzano di San Giuseppe ai sensi dell'art. 11 della LR 20/2001 ai fini del controllo di compatibilità positivo del PUG resosi necessario a seguito dell'attestazione di non compatibilità rilasciata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 122 del 27.01.2021,

**PREMESSO CHE**

in data 24 marzo 2022 si è svolta, in modalità videoconferenza, la quarta riunione della Conferenza di Servizi, alla quale hanno preso parte:

- per il Comune di San Marzano di San Giuseppe:
  - arch. Massimo Evangelista, Commissario ad acta,
  - arch. Raffaele Marinotti, Responsabile dell'Area Tecnica,
  - arch. Lorenzo Prete, progettista del PUG;
- per la Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:
  - arch. Vincenzo Lasorella, Dirigente (delegato dall'Assessore Anna Grazia Maraschio),
  - arch. Luigia Capurso, funzionaria,
  - ing. Giuseppe Orlando, funzionario,
- per la Regione Puglia - Sezione Urbanistica:
  - geom. Emanuele Moretti, funzionario;
- per il Segretariato regionale del MIC per la Puglia:
  - dott.ssa Maria Franchini, funzionaria;
- per la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo:
  - arch. Simonetta Previtero, funzionaria;

nel corso della riunione, la Conferenza ha preso atto della proposta di recepimento dell'art. 91 delle NTA del PPTR formulata dalla Regione nel caso in cui il Comune avesse ritenuto di applicare quanto previsto dal co. 8 delle NTA del PPTR. In particolare, il testo dell'art. 91 proposto dalla Regione al fine di non generare confusione nella gestione del PUG e di rendere più chiara l'applicazione della disciplina paesaggistica risultava così formulato:

- "1. L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha ad oggetto la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e dei piani locali adeguati al PPTR ove vigenti. Con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 lett. b2, oggetto dell'accertamento è anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito.
2. ~~Autorità competente ai fini dell'esperimento della procedura e del rilascio del relativo provvedimento conclusivo è la Regione o, analogamente con quanto previsto in materia di autorizzazione paesaggistica, gli Enti da essa delegati a norma della L.R.n. 20 del 7 ottobre 2009.~~
3. I progetti per i quali si richiede l'accertamento della compatibilità paesaggistica devono essere corredati dalla Relazione paesaggistica di cui all'art. 92.

4. ~~Il provvedimento di accertamento di compatibilità è rilasciato entro 60 giorni dal ricevimento della relativa istanza.~~ L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha valore di parere obbligatorio e vincolante, è presupposto al rilascio del titolo legittimante l'intervento urbanistico-edilizio.
5. Per gli interventi realizzati in assenza o in difformità dell'accertamento di compatibilità paesaggistica, il proprietario, possessore o detentore dell'immobile o dell'area interessati possono ottenere il provvedimento in sanatoria qualora gli interventi risultino conformi alle norme del presente Piano, oltre che agli strumenti di governo del territorio, sia al momento della realizzazione degli stessi, sia al momento della presentazione della domanda. Per gli interventi non conformi e per quelli di rilevante trasformazione di cui all'art. 89, comma 1, lett. b2, si applica l'art. 167 co. 1 del Codice.
6. L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha validità per cinque anni decorrenti dalla data della pronuncia e resta efficace fino al completamento delle opere così come autorizzate.
7. L'esito dell'accertamento, unitamente alla documentazione progettuale utile alla valutazione paesaggistica dell'intervento da realizzare, è tempestivamente trasmesso telematicamente dall'Amministrazione procedente alla Regione ai fini dell'esercizio del potere di vigilanza, controllo e del monitoraggio, secondo le modalità previste per l'autorizzazione paesaggistica delegata e comunque prima del rilascio del titolo abilitativo.
8. Per tutte le aree interessate da ulteriori contesti (non oggetto di specifici procedimenti o provvedimenti ai sensi degli articoli 136, 138, 139, 140, 141 e 157 del Codice), fatte salve le diverse e specifiche discipline di settore, ~~laddove gli strumenti urbanistici siano adeguati al PPTR~~ la realizzazione di interventi può avvenire previo accertamento, nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo edilizio, della conformità degli interventi medesimi alle previsioni del piano paesaggistico e dello strumento urbanistico comunale.
9. ~~Nelle more dell'adeguamento di cui all'art. 97 l'accertamento non va richiesto per gli interventi ricadenti nei "territori costruiti" di cui all'art. 1.03 commi 5 e 6 delle NTA del PUTT/P; non è comunque richiesto nelle aree di cui all'art. 142 commi 2 e 3 del Codice.~~
10. Per gli interventi assoggettati tanto al regime dell'Autorizzazione quanto a quello dell'Accertamento di cui al presente articolo, l'autorità competente rilascia la sola Autorizzazione paesaggistica che deve recare in sé gli elementi di valutazione previsti per l'accertamento di compatibilità paesaggistica; quest'ultimo sarà pertanto contenuto nell'unico provvedimento autorizzatorio.
11. Sono esentati dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica gli interventi ricadenti in strumenti urbanistici esecutivi già muniti del parere di compatibilità di cui all'art. 96, laddove il dettaglio delle previsioni di Piano e della relativa progettazione abbia consentito già a monte di effettuare la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e ciò sia esplicitato nel suddetto parere.
12. Sono altresì esentati dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, oltre agli interventi non soggetti ad autorizzazione ai sensi del Codice, gli interventi (non oggetto di specifici procedimenti o provvedimenti ai sensi degli articoli 136, 138, 139, 140, 141 e 157 del Codice) che prevedano esclusivamente, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso, nonché in conformità alle Linee guida pertinenti: - il collocamento entro terra di tubazioni di reti infrastrutturali, con ripristino dello stato dei luoghi e senza opere edilizie fuori terra; - opere e interventi a carattere temporaneo (non superiore ad una stagione oppure, se connessi con la realizzazione di un'opera autorizzata, per la durata di realizzazione dell'opera) con garantito ripristino dello stato dei luoghi; - nel rispetto della disciplina di tutela dei beni di cui alla parte II del Codice:
  - l'ampliamento delle abitazioni rurali esistenti, purché conformi agli strumenti urbanistici e di medesime caratteristiche tipologiche e tecnologiche, fino ad un massimo del 20% della volumetria esistente, per una sola volta;
  - gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo degli edifici esistenti previsti dai vigenti atti di governo del territorio.
13. Per gli interventi di lieve entità di cui al DPR 31/2017 ~~o al D.P.R. 9/7/2010 n. 139 e s.m.i.~~, si applicano le norme di semplificazione documentale di cui all'art. 2 del medesimo decreto."

#### **PRESO ATTO CHE**

per un mero errore di formattazione commesso nell'atto di collazione del verbale, l'art. 91 delle NTA del PPTR è stato riportato nel medesimo verbale (successivamente sottoposto alla firma dei presenti) privo delle correzioni proposte dalla Regione e condivise dalla Conferenza;

#### **RITENUTO OPPORTUNO**

al fine di garantire l'esatta applicazione della disciplina relativa all'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica nonché il rispetto delle decisioni assunte dalla Conferenza di Servizi:

- che tutti i soggetti che hanno partecipato ai lavori della Conferenza di Servizi del 24 marzo 2022 prendano atto dell'errore contenuto nel relativo verbale in relazione alle modalità di recepimento dell'art. 91 delle NTA del PPTR proposte dalla Regione, erroneamente riportato nel relativo verbale privo delle modifiche condivise in sede di Conferenza;
- che il Comune di San Marzano di San Giuseppe recepisca il testo dell'art. 91 delle NTA del PPTR nei termini concordati nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 24 marzo 2022;

**DÀ ATTO**

che il testo dell'art. 91 delle NTA del PPTR riportato da pag. 2 a pag. 4 del verbale della riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 24 marzo 2022 non corrisponde a quello condiviso dalla Conferenza in quanto non risultano presenti le cancellazioni proposte dalla Regione ai fini del corretto recepimento della disciplina relativa all'accertamento di compatibilità paesaggistica nel PUG del Comune di San Marzano di San Giuseppe;

che in data 24 marzo 2022 **la Conferenza ha preso atto del seguente testo dell'art. 91 delle NTA del PPTR:**

1. L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha ad oggetto la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e dei piani locali adeguati al PPTR ove vigenti. Con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 lett. b2, oggetto dell'accertamento è anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito.
2. ~~Autorità competente ai fini dell'esperimento della procedura e del rilascio del relativo provvedimento conclusivo è la Regione o, analogamente con quanto previsto in materia di autorizzazione paesaggistica, gli Enti da essa delegati a norma della L.R.n. 20 del 7 ottobre 2009.~~
3. I progetti per i quali si richiede l'accertamento della compatibilità paesaggistica devono essere corredati dalla Relazione paesaggistica di cui all'art. 92.
4. ~~Il provvedimento di accertamento di compatibilità è rilasciato entro 60 giorni dal ricevimento della relativa istanza.~~ L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha valore di parere obbligatorio e vincolante, è presupposto al rilascio del titolo legittimante l'intervento urbanistico-edilizio.
5. Per gli interventi realizzati in assenza o in difformità dell'accertamento di compatibilità paesaggistica, il proprietario, possessore o detentore dell'immobile o dell'area interessati possono ottenere il provvedimento in sanatoria qualora gli interventi risultino conformi alle norme del presente Piano, oltre che agli strumenti di governo del territorio, sia al momento della realizzazione degli stessi, sia al momento della presentazione della domanda. Per gli interventi non conformi e per quelli di rilevante trasformazione di cui all'art. 89, comma 1, lett. b2, si applica l'art. 167 co. 1 del Codice.
6. L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha validità per cinque anni decorrenti dalla data della pronuncia e resta efficace fino al completamento delle opere così come autorizzate.
7. L'esito dell'accertamento, unitamente alla documentazione progettuale utile alla valutazione paesaggistica dell'intervento da realizzare, è tempestivamente trasmesso telematicamente dall'Amministrazione procedente alla Regione ai fini dell'esercizio del potere di vigilanza, controllo e del monitoraggio, secondo le modalità previste per l'autorizzazione paesaggistica delegata e comunque prima del rilascio del titolo abilitativo.
8. Per tutte le aree interessate da ulteriori contesti (non oggetto di specifici procedimenti o provvedimenti ai sensi degli articoli 136, 138, 139, 140, 141 e 157 del Codice), fatte salve le diverse e specifiche discipline di settore, ~~laddove gli strumenti urbanistici siano adeguati al PPTR~~ la realizzazione di interventi può avvenire previo accertamento, nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo edilizio, della conformità degli interventi medesimi alle previsioni del piano paesaggistico e dello strumento urbanistico comunale.
9. ~~Nelle more dell'adeguamento di cui all'art. 97 l'accertamento non va richiesto per gli interventi ricadenti nei "territori costruiti" di cui all'art. 1.03 commi 5 e 6 delle NTA del P.U.T.T./P; non è comunque richiesto nelle aree di cui all'art. 142 commi 2 e 3 del Codice.~~
10. Per gli interventi assoggettati tanto al regime dell'Autorizzazione quanto a quello dell'Accertamento di cui al presente articolo, l'autorità competente rilascia la sola Autorizzazione paesaggistica che deve recare in sé gli elementi di valutazione previsti per l'accertamento di compatibilità paesaggistica; quest'ultimo sarà pertanto contenuto nell'unico provvedimento autorizzatorio.
11. Sono esentati dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica gli interventi ricadenti in strumenti urbanistici esecutivi già muniti del parere di compatibilità di cui all'art. 96, laddove il dettaglio delle previsioni di Piano e della relativa progettazione abbia consentito già a monte di effettuare la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e ciò sia esplicitato nel suddetto parere.
12. Sono altresì esentati dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, oltre agli interventi non soggetti ad autorizzazione ai sensi del Codice, gli interventi (non oggetto di specifici procedimenti o provvedimenti ai sensi degli articoli 136, 138, 139, 140, 141 e 157 del Codice) che prevedano esclusivamente, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso, nonché in conformità alle Linee guida pertinenti: - il collocamento entro terra di tubazioni di reti infrastrutturali, con ripristino dello stato dei luoghi e senza opere edilizie fuori terra; - opere e interventi a carattere temporaneo (non superiore ad una stagione oppure, se connessi con la realizzazione di un'opera autorizzata, per la durata di realizzazione dell'opera) con garantito ripristino dello stato dei luoghi; - nel rispetto della disciplina di tutela dei beni di cui alla parte II del Codice:
  - l'ampliamento delle abitazioni rurali esistenti, purché conformi agli strumenti urbanistici e di medesime caratteristiche tipologiche e tecnologiche, fino ad un massimo del 20% della volumetria esistente, per una sola volta;
  - gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo degli edifici esistenti previsti dai vigenti atti di governo del territorio.

13. Per gli interventi di lieve entità di cui al DPR 31/2017 ~~al D.P.R. 9/7/2010 n. 139 e s.m.i.~~, si applicano le norme di semplificazione documentale di cui all'art. 2 del medesimo decreto.”;

#### DISPONE

che il **testo relativo all'art. 91 delle NTA del PPTR innanzi indicato ANNULLA E SOSTITUISCE il testo del medesimo articolo riportato da pag. 2 a pag. 4 del verbale n. 4** della Conferenza di Servizi relativo alla seduta svoltasi in data 24.03.2022;

che, onde garantire la esatta applicazione della disciplina relativa all'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica nel PUG del Comune di San Marzano di San Giuseppe nonché il rispetto delle decisioni assunte dalla Conferenza di Servizi, ai fini del controllo di compatibilità del PUG del Comune di San Marzano di San Giuseppe al DRAG previsto dall'art. 11 della LR 20/2001, il verbale n. 4 della Conferenza di Servizi relativo alla seduta svoltasi in data 24.03.2022 deve intendersi rettificato come innanzi specificato.

Bari, 6 settembre 2022

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO dai componenti della riunione della Conferenza di Servizi del 24 marzo 2022

arch. Massimo Evangelista **Firmato digitalmente da**  
**Massimo Evangelista**  
CN = Evangelista Massimo  
C = IT

arch. Raffaele Marinotti

arch. Lorenzo Prete **Firmato digitalmente da**  
**LORENZO PRETE**  
14/09/2022  
12:07

arch. Vincenzo Lasorella **Firmato digitalmente da**  
**Vincenzo Lasorella**  
08/09/2022  
09:58:36  
GMT+02:00

arch. Luigia Capurso **Firmato digitalmente da**  
**LUIGIA CAPURSO**  
06/09/2022  
14:46:41  
UTC

ing. Giuseppe Orlando **Firmato digitalmente da**  
**Giuseppe Orlando**  
06/09/2022  
15:37:37  
GMT+01:00

geom. Emanuele Moretti **Firmato digitalmente da**  
**Emanuele Moretti**  
08/09/2022  
10:06:49  
GMT+00:00

dott.ssa Maria Franchini **Firmato digitalmente da**  
**MARIA FRANCHINI**  
CN = FRANCHINI MARIA  
O = Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
D = Turismo  
C = IT

arch. Simonetta Previtero **Firmato digitalmente da**  
**SIMONETTA PREVITERO**  
CN = PREVITERO SIMONETTA  
O = Ministero della cultura  
C = IT

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****ALLEGATO B**

**Oggetto: Comune di SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA). Piano Urbanistico Generale (PUG). Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96, co. 1, lett. b) NTA PPTR ai fini del controllo di compatibilità previsto dall'art. 11, co. 7 e 8 LR n. 20/2001.**

**1. PREMESSA**

Con nota prot. n. 7984 del 27.08.2020 il Comune di San Marzano di San Giuseppe (in seguito *Comune*) ha trasmesso la documentazione tecnico-amministrativa relativa al PUG adottato con Delibera del Commissario ad Acta n. 2/2018 ai fini del controllo di compatibilità previsto dall'art. 11, commi 7 e 8 della LR n. 20/2001.

A seguito della richiesta di integrazioni formulata da questa Sezione con nota prot. n. 7141 del 1.10.2020 il Comune ha trasmesso ulteriore documentazione con successive nota prot. n. 10655 del 5.11.2020 (inviata in data 12.11.2020) e con nota prot. n. 11164 del 19.11.2020.

In esito all'esame istruttorio della documentazione acquisita agli atti, con nota prot. n. 397 del 15.01.2021, la scrivente Sezione ha attestato la non compatibilità al PPTR del PUG adottato dal Comune.

Conseguentemente, con deliberazione n. 122 del 27.01.2021 (notificata al Comune con nota prot. n. 1282 del 4.02.2021 a firma della Sezione Urbanistica), la Giunta Regionale ha attestato la non compatibilità del PUG del Comune al DRAG ai sensi dell'art. 11, co. 7 e 8 della LR 20/2001.

Ai fini del controllo positivo di compatibilità del PUG con il DRAG, il Comune ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11 della LR 20/2001, comunicandone l'avvio con nota prot. n. 1692 del 21.02.2022.

La Conferenza di Servizi, avviata in data 3 marzo 2022 e conclusa in data 31 marzo 2022 facendo seguito alle riunioni tenutesi nei giorni 10, 17 e 24 marzo, ha assunto le decisioni riportate nei verbali redatti per ciascuna riunione, i cui contenuti devono ritenersi qui di seguito integralmente riportati. Per quanto attiene al verbale della riunione tenutasi in data 24.03.2022, occorre fare riferimento all'errata corrige relativo al recepimento nel PUG dell'art. 91 delle NTA del PPTR trasmesso con nota prot. n. 7299 del 6/9/2022 ed opportunamente sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti alla medesima seduta.

Con nota prot. n. 4353 del 9.05.2022, il Comune ha trasmesso i seguenti elaborati del PUG, adeguati agli esiti della Conferenza di Servizi:

1

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
v. Gentile, 52 - 70126 Bari  
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it  
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

DOCUMENTO	DENOMINAZIONE FILE	REV.
A1 – Relazione urbanistica del PUG	A1_Relazione Urbanistica.pdf	03.2022
A2 – Fabbisogno abitativo – Fabbisogno Produttivo	A2_Fabb_ab.pdf	03.2022
B – Cenni storici	B_cenni.pdf	02.2016
C – Geologia e sistemi ambientali del territorio	C_Geol.pdf	02.2016
D – Norme Tecniche di Attuazione	D_NTA.pdf	03.2022
E – Standard urbanistici	E-Stand.pdf	03.2022
F – Scenario strategico	F_Scen.pdf	03.2022
Rapporto ambientale	RA_VAS_Regione.pdf	03.2022
Sintesi non tecnica	Sintesi_non_tecnica.pdf	03.2022
<b>PUG/S - Quadro delle conoscenze. Sistema di Area Vasta</b>		
AV1 – Sistema di area vasta	AV_1_inquadramentoRegion.pdf	02.2016
AV2 – Inquadramento territoriale (prov. Taranto)	AV_2_inquadr_terror_provinc.pdf	02.2016
AV3 – Carte del sistema delle tutele	AV_3_sistema-tutele_PPTR.pdf	02.2016
AV4 – Cartografia dello schema di progetto del PTCP	AV_4_carta_schema_PTCP.pdf	02.2016
AV5 – Stralcio dello schema di assetto territoriale programmatico del PTCP	AV_5_stralcio_schema_prog_PTCP.pdf	02.2016
<b>PUG/S - Quadro delle conoscenze. Sistema Territoriale Locale</b>		
STL.1 – Carta dei sistemi: altimetrico, geomorfologico, idrografico	STL_1_carta_geolitemorf.pdf	01.2017
STL.2 – Carta di dettaglio delle risorse storico-culturali: grotte preistoriche della lama del Santuario Madonna delle Grazie	STL_2_carta_grotte.pdf	02.2016
STL.3 – Carta idrogeomorfologica e giacimentologica del territorio	STL_3_carta_idrogeo_PAI.pdf	01.2017
STL.4 – Carta della struttura ecosistemica ambientale e dei parchi naturali regionali	STL_4_carta_ecosistem.pdf	12.2021
STL.5 – Struttura antropica e storico-culturale	STL_5_carta_str_storica_cult.pdf	02.2016
STL.6 – Carta risorse rurali – uso del suolo	STL_6_carta_risorse_rurali_UDS.pdf	02.2016
STL.7 – Carta uso del suolo in ambito urbano	STL_7_carta_UDS_ambito-urbano.pdf	02.2016
STL.8 – Carta delle risorse insediative	STL_8_carta_risorse_insediative.pdf	12.2021
STL.9 – Carta delle risorse infrastrutturali e dei servizi	STL_9_ris_infrastr.pdf	02.2016
STL.10 – Carta di sintesi delle risorse e delle criticità del territorio	STL_10_carta-criticita-corretta.pdf	12.2021
<b>PUG/S - Bilancio della pianificazione in vigore</b>		
BP.1 – Zoning dello strumento urbanistico vigente	BP_1_Strum.Vigente_PdF-corretta.pdf	12.2021
BP.2 – Stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente	BP_2_Stato_Attuaz.PdF-corretta.pdf	12.2021
BP.3 – Stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente su ortofoto	BP_3_Stato-attuazPdF-orto-corretta.pdf	12.2021
BP.4 – Tavola di confronto tra le aree urbane ed extraurbane del PUG e lo strumento urbanistico vigente	BP_4_Confronto-Pug-PdF-corretta.pdf	12.2021
BP.5 – individuazione delle aree libere ancora da edificare nel contesto BA	BP_5_ree-libere_Ba.pdf	03.2022
<b>PUG/S - Quadri interpretativi – Sistema territoriale locale</b>		
QI.1 – Quadri interpretativi per le invarianti strutturali	QI_1_Quadri.Int-Inv.pdf	12.2021
QI.2 – Quadri interpretativi dei contesti territoriali e delle risorse insediative	QI_2_Quadri-Int-Ris-Insed-corret.pdf	12.2021
<b>PUG/S - Elaborati di progetto: invarianti strutturali</b>		
P.1 – Carta delle invarianti del sistema delle tutele – Struttura idrogeomorfologica	P1_S_IdroGeo_PPTR.pdf	12.2021

2

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

P.2 – Carta delle invarianti strutturali paesistico ambientali di adeguamento al PAI	P2_S_IdroGeo_PAi.pdf	12.2021
P.3 – Carta delle invarianti del sistema delle tutele – Struttura ecosistemica-ambientale	P3_S-Strutt-eco-amb.pdf	12.2021
P.4 – Carta delle invarianti del sistema delle tutele – Struttura antropica e storico-culturale	P4_S_Strutt-stor.pdf	03.2022
<b>PUG/S - Elaborati di progetto: Applicazione delle disposizioni dell'Allegato A – DGR 2331/2017</b>		
P.4c1 – Perimetrazione delle aree escluse dalle disposizioni del comma 1 dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004	P4c1_S_codice.pdf	12.2021
P.4c2 – Perimetrazione degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91, co. 9 delle NTA del PPTR)	P4c2_S_codice-ucp.pdf	12.2021
<b>PUG/S - Elaborati di progetto: contesti territoriali</b>		
P.5 – Carta delle previsioni strutturali. Contesti urbani ed extraurbani - Infrastrutture	P5-S-contesti.pdf	12.2021
P.5bis – Carta delle previsioni strutturali Contesti urbani ed extraurbani - Infrastrutture. Riporto elementi PAI - AdB	P5bis_S_AdB.pdf	12.2021
P.5X – Scenario strategico del patto città - campagna	P5x-S_Scenario-strateg.pdf	03.2022
P.6 – Carta delle previsioni strutturali dei contesti insediativi – Infrastrutture	P6-S-contesti.pdf	12.2021
<b>PUG/P - Elaborati di progetto: contesti territoriali</b>		
P.7 – Carta delle previsioni programmatiche dei contesti insediativi	P7_P_contesti-17-03-22.pdf	03.2022
P.7y – Carta dei servizi	P7y-P-Standard.pdf	12.2021
P.8 – Città storica consolidata	P8_centro-stor.pdf	03.2022
P.9 – Tipologie delle infrastrutture della mobilità	P9_P_Partice-Infrastr.pdf	02.2016

Alla documentazione trasmessa sono allegati i verbali della Conferenza di Servizi (corredati della documentazione acquisita agli atti della conferenza in ciascuna seduta), nonché i file vettoriali in formato shp (georeferenziati nel sistema di riferimento WGS84 - UTM33N) di seguito elencati:

<b>ALLEGATI CDS 3.03.2022</b>	○ 02_PdF_Legenda_San-Marzano.pdf	● UCP_rispetto parchi_100m.shp
● ALLEGATO 1-CdS 03-03-22.pdf	○ 03_PdF-zona Ba-Bb.pdf	● BP_142.shp
<b>ALLEGATI CDS 17.03.2022</b>	○ 04_PdF-Ba-Bb_Legenda.pdf	● BP_142_F.shp
● BP5_ree libere_Ba.pdf	<b>ALLEGATI CDS 31.03.2022</b>	● UCP_Formazioni arbustive (2).shp
● P7_P_C3_sub-comparti.pdf	● ALLEGATI CdS 31-03-22.pdf	● UCP_Formazioni arbustive.shp
● P7_P_Cbr2_C1_sub-comparti.pdf	● P8_centro-stor.pdf	● UCP_lame_gravine.shp
● Recepimenti CdS_17-03-22.pdf	<b>SHAPE_MINISTERO_RECEPITI_PUG</b>	● UCP_connesioneRER_100m.shp
<b>ALLEGATI CDS 24.03.2022</b>	● San Marzano_Identificazione puntuale dei beni culturali immobili.shp	● UCP-stratificazione insediativa_siti storico culturali.shp
● Relazione-lo Scenario strategico-PUG.pdf	● San Marzano_Identificazione poligonale AREE DM n. 426 del 2021.shp	● Pug_confine.shp
● Allegati CdS 24-03-22.pdf	<b>SHAPE_PAESAGGIO_INVARIANTI_PUG</b>	● Pug_muri a secco.shp
● P5x-S_Scenario-strateg.pdf	● UCP_rispetto boschi.shp	● Pug_pagghiare in pietra.shp
● PDF		● Pug_piana ulivi.shp
○ NTA_Programma-di-Fabbricazione.pdf		● Pug_rispetto strade_valenza paesaggistica (2).shp
○ 01_PdF-San-Marzano.pdf		

3

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

- Pug\_rispetto strade\_valenza paesaggistica.shp
- UCP\_area\_rispetto\_siti storico culturali.shp
- UCP\_città consolidata.shp
- UCP\_Grotte\_100m.shp
- UCP\_strade\_valenza paesaggistica.shp

Ad esito dell'esame istruttorio della documentazione trasmessa dal Comune, con nota prot. n. 6518 del 4.08.2022 è stata richiesta la rettifica di alcuni elaborati del PUG.

Con nota prot. n. 7076 del 8.08.2022, il Comune ha trasmesso gli elaborati del PUG rettificati di seguito elencati, sostitutivi dei rispettivi elaborati trasmessi in precedenza:

DOCUMENTO	DENOMINAZIONE FILE	REV.
P.1 – Carta delle invarianti del sistema delle tutele – Struttura idrogeomorfologica	P1_S_Struttura idrogeo_PPTR_06-08-22-Model.pdf	08.2022
P.3 – Carta delle invarianti del sistema delle tutele – Struttura ecosistemica-ambientale	P3_S_Strutt-ecosis-amb-06-08-22-Model.pdf	08.2022
P.4 – Carta delle invarianti del sistema delle tutele – Struttura antropica e storico-culturale	P4_S_Strutt-stor-cult-06-08-22-Model.pdf	08.2022
P.4c1 – Perimetrazione delle aree escluse dalle disposizioni del comma 1 dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004	P4c1_S_codice-06-08-22-Model.pdf	08.2022
D – Norme Tecniche di Attuazione	D_NTA_in sostituzione_06.08.22.pdf	08.2022

nonché i seguenti file vettoriali in formato shp georeferenziati nel sistema di riferimento WGS84 - UTM33N, integrativi/sostitutivi di quelli trasmessi in precedenza:

- UCP\_lame\_gravine.shp
- UCP\_connettoreRER\_100m.shp
- BP\_142.shp
- BP\_142\_F.shp
- UCP\_Formazioni arbustive (2).shp
- UCP\_Formazioni arbustive.shp
- UCP\_rispetto boschi.shp
- UCP\_rispetto parchi\_100m.shp
- Pug\_muri a secco.shp
- Pug\_pagghiare in pietra.shp
- Pug\_piana ulivi.shp
- Pug\_rispetto strade\_valenza paesaggistica (2).shp
- Pug\_rispetto strade\_valenza paesaggistica.shp
- UCP - Paesaggi rurali.shp
- UCP - sub Paesaggi rurali.shp
- UCP\_area\_rispetto\_siti storico culturali.shp
- UCP\_città consolidata.shp
- UCP\_strade\_valenza paesaggistica.shp
- UCP\_stratificazione insediativa\_siti storico culturali.shp
- UCP\_Testimonianze stratificazione insediativa.shp

Con successiva nota prot. n. 7804 del 5.09.2022 il Comune ha trasmesso l'elaborato P.4c2 rettificato (filename: *P4c2\_S\_codice-ucp\_Model.pdf*).

Alla luce delle integrazioni trasmesse, la documentazione definitiva relativa al PUG è composta dai seguenti elaborati:

**A. ELABORATI DI PIANO**

DOCUMENTO	DENOMINAZIONE FILE	REV.
A1 – Relazione urbanistica del PUG	A1_Relazione Urbanistica.pdf	03.2022
A2 – Fabbisogno abitativo – Fabbisogno Produttivo	A2_Fabb_ab.pdf	03.2022
B – Cenni storici	B_cenni.pdf	02.2016
C – Geologia e sistemi ambientali del territorio	C_Geol.pdf	02.2016
D – Norme Tecniche di Attuazione	D_NTA_in sostituzione_06.08.22.pdf	08.2022
E – Standard urbanistici	E-Stand.pdf	03.2022
F – Scenario strategico	F_Scen.pdf	03.2022

4

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Rapporto ambientale	RA_VAS_Regione.pdf	03.2022
Sintesi non tecnica	Sintesi_non_tecnica.pdf	03.2022
<b>PUG/S - Quadro delle conoscenze. Sistema di Area Vasta</b>		
AV1 – Sistema di area vasta	AV_1_inquadramentoRegion.pdf	02.2016
AV2 – Inquadramento territoriale (prov. Taranto)	AV_2_inquadr_terror_provinc.pdf	02.2016
AV3 – Carte del sistema delle tutele	AV_3_sistema-tutele_PPTR.pdf	02.2016
AV4 – Cartografia dello schema di progetto del PTCP	AV_4_carta_schema_PTCP.pdf	02.2016
AV5 – Stralcio dello schema di assetto territoriale programmatico del PTCP	AV_5_stralcio_schema_prog_PTCP.pdf	02.2016
<b>PUG/S - Quadro delle conoscenze. Sistema Territoriale Locale</b>		
STL.1 – Carta dei sistemi: altimetrico, geomorfologico, idrografico	STL_1_carta_geolitemorf.pdf	01.2017
STL.2 – Carta di dettaglio delle risorse storico-culturali: grotte preistoriche della lama del Santuario Madonna delle Grazie	STL_2_carta_grotte.pdf	02.2016
STL.3 – Carta idrogeomorfologica e giacimentologica del territorio	STL_3_carta_idrogeo_PAI.pdf	01.2017
STL.4 – Carta della struttura ecosistemica ambientale e dei parchi naturali regionali	STL_4_carta_ecosistem.pdf	12.2021
STL.5 – Struttura antropica e storico-culturale	STL_5_carta_str_storica_cult.pdf	02.2016
STL.6 – Carta risorse rurali – uso del suolo	STL_6_carta_risorse_rurali_UDS.pdf	02.2016
STL.7 – Carta uso del suolo in ambito urbano	STL_7_carta_UDS_ambito-urbano.pdf	02.2016
STL.8 – Carta delle risorse insediative	STL_8_carta_risorse_insediative.pdf	12.2021
STL.9 – Carta delle risorse infrastrutturali e dei servizi	STL_9_ris_infrastr.pdf	02.2016
STL.10 – Carta di sintesi delle risorse e delle criticità del territorio	STL_10_carta-criticita-corretta.pdf	12.2021
<b>PUG/S - Bilancio della pianificazione in vigore</b>		
BP.1 – Zoning dello strumento urbanistico vigente	BP_1_Strum.Vigente_PdF-corretta.pdf	12.2021
BP.2 – Stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente	BP_2_Stato_Attuaz.PdF-corretta.pdf	12.2021
BP.3 – Stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente su ortofoto	BP_3_Stato-attuazPdf-orto-corretta.pdf	12.2021
BP.4 – Tavola di confronto tra le aree urbane ed extraurbane del PUG e lo strumento urbanistico vigente	BP_4_Confronto-Pug-PdF-corretta.pdf	12.2021
BP.5 – individuazione delle aree libere ancora da edificare nel contesto BA	BP_5_aree-libere_Ba.pdf	03.2022
<b>PUG/S - Quadri interpretativi – Sistema territoriale locale</b>		
QI.1 – Quadri interpretativi per le invarianti strutturali	QI_1_Quadri.Int-Inv.pdf	12.2021
QI.2 – Quadri interpretativi dei contesti territoriali e delle risorse insediative	QI_2_Quadri-Int-Ris-Insed-corret.pdf	12.2021
<b>PUG/S - Elaborati di progetto: invarianti strutturali</b>		
P.1 – Carta delle invarianti del sistema delle tutele – Struttura idrogeomorfologica	P1_S_Struttura idrogeo_PPTR_06-08-22.-Model.pdf	08.2022
P.2 – Carta delle invarianti strutturali paesistico ambientali di adeguamento al PAI	P2_S_IdroGeo_PAI.pdf	12.2021
P.3 – Carta delle invarianti del sistema delle tutele – Struttura ecosistemica-ambientale	P3_S-Strutt-ecosis-amb-06-08-22-Model.pdf	08.2022
P.4 – Carta delle invarianti del sistema delle tutele – Struttura antropica e storico-culturale	P4_S_Strutt-stor-cult-06-08-22-Model.pdf	08.2022
<b>PUG/S - Elaborati di progetto: Applicazione delle disposizioni dell'Allegato A – DGR 2331/2017</b>		
P.4c1 – Perimetrazione delle aree escluse dalle	P4c1_S_codice-06-08-22-Model.pdf	08.2022

5

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

disposizioni del comma 1 dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004		
P.4c2 – Perimetrazione degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91, co. 9 delle NTA del PPTR)	P4c2_S_codice-ucp_Model.pdf	09.2022
<b>PUG/S - Elaborati di progetto: contesti territoriali</b>		
P.5 – Carta delle previsioni strutturali. Contesti urbani ed extraurbani - Infrastrutture	P5-S-contesti.pdf	12.2021
P.5bis – Carta delle previsioni strutturali Contesti urbani ed extraurbani - Infrastrutture. Riporto elementi PAI - AdB	P5bis_S_AdB.pdf	12.2021
P.5X – Scenario strategico del patto città - campagna	P5X-S_Scenario-strateg.pdf	03.2022
P.6 – Carta delle previsioni strutturali dei contesti insediativi – Infrastrutture	P6-S-contesti.pdf	12.2021
<b>PUG/P - Elaborati di progetto: contesti territoriali</b>		
P.7 – Carta delle previsioni programmatiche dei contesti insediativi	P7_P_contesti-17-03-22.pdf	03.2022
P.7y – Carta dei servizi	P7y-P-Standard.pdf	12.2021
P.8 – Città storica consolidata	P8_centro-stor.pdf	03.2022
P.9 – Tipologie delle infrastrutture della mobilità	P9_P_Partice-Infrastr.pdf	02.2016

**B. FILES IN FORMATO SHP (e relativi files associati)**

COMPONENTI PPTR

- UCP\_lame\_gravine.shp
- UCP\_connesioneRER\_100m.shp
- BP\_142.shp
- BP\_142\_F.shp
- UCP\_Formazioni arbustive (2).shp
- UCP\_Formazioni arbustive.shp
- UCP\_rispetto boschi.shp
- UCP\_rispetto parchi\_100m.shp
- Pug\_muri a secco.shp
- Pug\_pagghiare in pietra.shp
- Pug\_piana ulivi.shp
- Pug\_rispetto strade\_valenza paesaggistica (2).shp
- Pug\_rispetto strade\_valenza paesaggistica.shp
- UCP - Paesaggi rurali.shp
- UCP - sub Paesaggi rurali.shp
- UCP\_area\_rispetto\_siti storico culturali.shp
- UCP\_città consolidata.shp
- UCP\_strade valenza paesaggistica.shp
- UCP\_stratificazione insediativa\_siti storico culturali.shp
- UCP\_Testimonianze stratificazione insediativa.shp

ALTRI SHP

- art. 142\_San Marzano.shp
- San Marzano\_Identificazione puntuale dei beni culturali immobili.shp
- San Marzano\_Identificazione poligonale AREE DM n. 426 del 2021.shp

I suddetti elaborati sono contenuti nel file denominato *PUG-SMSG\_definitivi.rar* avente impronta digitale MD5 460b2b524c357c92b3325cf6bad7378c.

**2. VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA DEL PUG RISPETTO AL PPTR E ASPETTI RELATIVI ALL'AGGIORNAMENTO DEL PPTR AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LR N. 20/2009**

L'art. 96, co. 1, lett. b) delle NTA del PPTR dispone il rilascio del parere regionale di compatibilità paesaggistica ai fini del controllo di compatibilità previsto dall'art. 11 della LR 20/2001 per i Piani Urbanistici Generali.

Il comma 2 del medesimo articolo precisa che il parere di compatibilità paesaggistica ha ad oggetto la verifica del piano urbanistico rispetto:

6

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

- al quadro degli **obiettivi generali e specifici** di cui al titolo IV delle NTA del PPTR nonché alla **normativa d'uso** ed agli **obiettivi di qualità** di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito di riferimento;
- agli **indirizzi, le direttive, le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione** e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR;
- ai **Progetti territoriali** per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR.

In virtù di quanto previsto dall'art. 38, co. 5 delle NTA del PPTR, il Comune ha provveduto a delimitare e rappresentare le aree di cui all'art. 142, co. 2 del DLgs 42/2004.

***a) Compatibilità rispetto al quadro degli obiettivi generali e specifici di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR, alla normativa d'uso e agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda di ambito di riferimento.***

Lo scenario strategico del PPTR, che assume i valori patrimoniali del paesaggio pugliese e li traduce in obiettivi di trasformazione per contrastarne le tendenze di degrado e costruire le pre-condizioni di forme di sviluppo locale socio-economico auto-sostenibile, è articolato in "obiettivi generali" e "obiettivi specifici".

Per ciascuno degli Ambiti Paesaggistici individuati nel territorio regionale, in coerenza con lo scenario strategico, il PPTR individua adeguati obiettivi di qualità e specifiche normative d'uso (riportati nella sezione C2 della scheda d'Ambito) che, in ragione degli aspetti e dei caratteri peculiari che connotano ciascun Ambito paesaggistico, derivano, anche in maniera trasversale, dagli obiettivi generali e specifici dello scenario strategico e dalle "regole di riproducibilità" delle invarianti.

Il territorio comunale ricade interamente nella Figura Territoriale e Paesaggistica delle "Murge Tarantine", individuata nell'Ambito di Paesaggio del "Tavoliere Salentino".

Il Comune è peraltro confinante con la Figura Territoriale e Paesaggistica de "L'anfiteatro e la piana tarantina", ricadente nell'Ambito di Paesaggio "Arco Jonico Tarantino" e con la Figura Territoriale e Paesaggistica "La campagna brindisina", ricadente nell'Ambito di Paesaggio "La campagna brindisina".

Si ritiene di condividere l'operato del Comune in quanto l'apparato normativo e progettuale del PUG risulta coerente e compatibile con il quadro degli obiettivi (generali, specifici, di qualità) e con la normativa d'uso definiti dal PPTR per l'Ambito paesaggistico "Tavoliere Salentino".

7

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
v. Gentile, 52 - 70126 Bari  
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it  
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

***b) Compatibilità rispetto agli indirizzi, alle direttive, alle prescrizioni, alle misure di salvaguardia e utilizzazione e alle linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR.***

In coerenza con le disposizioni del DRAG, il PUG individua i propri obiettivi, l'assetto territoriale e le direttrici di sviluppo tenendo in considerazione gli strumenti di pianificazione sovraordinata, tra cui il PPTR.

Sulla scorta delle componenti paesaggistiche definite ed individuate dal PPTR, il PUG individua le seguenti *invarianti strutturali del sistema paesistico-ambientale* (art. 15/S NTA PUG):

**STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA (Elaborato P.1)**

- Componenti idrologiche:
  - o UCP - Reticolo idrografico di connessione della RER;
- Componenti geomorfologiche:
  - o UCP - Lame e gravine;

**STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE (Elaborato P.3)**

- Componenti botanico-vegetazionali:
  - o BP - Boschi;
- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici:
  - o BP - Parchi e Riserve,
  - o UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale,
  - o UCP - Aree di rispetto dei boschi,
  - o UCP - Aree di rispetto dei parchi e Riserve naturali regionali;

**STRUTTURA STORICO-CULTURALE (Elaborato P.4)**

- Componenti culturali e insediative:
  - o UCP - Città consolidata,
  - o UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa,
  - o UCP - Paesaggi rurali,
  - o UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative;
- Componenti dei valori percettivi:
  - o UCP - Strade a valenza paesaggistica e relative fasce di rispetto.

L'apparato normativo del PPTR è stato recepito con alcune modifiche/integrazioni nella parte strutturale delle NTA del PUG.

**Si ritiene di condividere l'operato del Comune.**

8

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
v. Gentile, 52 - 70126 Bari  
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it  
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA | COMPONENTI IDROLOGICHE**

Le componenti idrologiche, graficamente rappresentate nell'elaborato P.1, sono individuate e definite rispettivamente dagli artt. 17/S e 18/S delle NTA del PUG in coerenza con gli artt. 40 e 42 delle NTA del PPTR.

Gli indirizzi e le direttive riferite a tali componenti sono definite dagli artt. 19/S e 20/S delle NTA del PUG in coerenza con gli artt. 43 e 44 delle NTA del PPTR.

**UCP - RETICOLO IDROGRAFICO DI CONNESSIONE DELLA RER**

Sebbene il PPTR non individui nessun elemento appartenente all'*UCP - Reticolo idrografico di connessione della RER* nel territorio comunale, il PUG classifica come *UCP - Reticolo idrografico di connessione della RER* un canale antropizzato coincidente con un ramo di un reticolo idrografico riconosciuto come *corso d'acqua d'interesse paesaggistico* (cfr. art. 18/S NTA PUG), individuato di concerto con l'AdB ai fini dell'applicazione delle NTA del PAI (cfr. elaborati P.1, P.2).

L'apparato normativo di tale componente, definito dall'art. 18/S NTA PUG, fa riferimento agli indirizzi (art. 19/S NTA PUG), alle direttive (art. 20/S NTA PUG) e alle misure di salvaguardia e utilizzazione per i corsi d'acqua d'interesse paesaggistico (art. 21/S NTA PUG), definiti in coerenza con la disciplina di tutela e valorizzazione individuata per detta componente paesaggistica dal PPTR (rispettivamente artt. 43, 44 e 47 NTA PPTR).

**Si ritiene di condividere l'operato del Comune** in quanto la configurazione cartografica della componente paesaggistica individuata dal PUG e la relativa disciplina sono compatibili con il PPTR.

**Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per la suddetta componente come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16.11.2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.**

**STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA | COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE**

Le componenti geomorfologiche, graficamente rappresentate nell'elaborato P.1, sono individuate e definite rispettivamente dagli artt. 22/S e 23/S delle NTA del PUG/S in coerenza con gli artt. 49 e 50 delle NTA del PPTR.

Gli indirizzi e le direttive riferite a tali componenti sono definite dagli artt. 24/S e 25/S delle NTA del PUG in coerenza con gli artt. 51 e 52 delle NTA del PPTR.

9

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
v. Gentile, 52 - 70126 Bari  
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it  
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****UCP - LAME E GRAVINE**

Il PUG individua come *UCP - Lame e gravine* la gravina sita in località Madonna delle Grazie (che interessa anche il vicino Comune di Grottaglie), recependo le geometrie del PPTR senza introdurre alcuna modifica/integrazione (cfr. elaborato P.1).

L'apparato normativo di tale componente, la cui definizione è riportata nell'art. 23/S NTA PUG, fa riferimento agli indirizzi (art. 24/S NTA PUG), alle direttive (art. 25/S NTA PUG), ed alle misure di salvaguardia e utilizzazione per le lame e gravine (art. 26/S NTA PUG), tutti definiti in coerenza con la disciplina di tutela e valorizzazione individuata per detta componente paesaggistica dal PPTR (rispettivamente artt. 51, 52 e 54 NTA PPTR).

**Si ritiene di condividere l'operato del Comune** in quanto la configurazione cartografica della componente paesaggistica individuata dal PUG e la relativa disciplina sono compatibili con il PPTR.

**STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE | COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI**

Le componenti idrologiche, graficamente rappresentate nell'elaborato P.3, sono individuate e definite dall'art. 28/S delle NTA del PUG in coerenza con gli artt. 57, 58 e 59 delle NTA del PPTR.

Gli indirizzi e le direttive riferite a tali componenti sono definite dagli artt. 29.a/S e 29.b/S delle NTA del PUG in coerenza con gli artt. 60 e 61 delle NTA del PPTR.

**BP - BOSCHI**

Il PUG individua e classifica come *BP - Boschi* ulteriori lembi di bosco oltre quelli individuati dal PPTR: tre situati nel quadrante Sud-Est e due a ridosso dell'area boscata situata in prossimità del cimitero comunale. Non sono presenti aree boscate percorse dal fuoco.

L'apparato normativo di tale componente, individuata dall'art. 29/S NTA PUG, fa riferimento agli indirizzi (art. 29.a/S NTA PUG), alle direttive (art. 29.b/S NTA PUG) ed alle prescrizioni per i boschi (art. 30/S NTA PUG), definiti in coerenza con la disciplina di tutela e valorizzazione individuata dal PPTR per detta componente paesaggistica (rispettivamente artt. 60, 61 e 62 NTA PPTR).

**Si ritiene di condividere l'operato del Comune** in quanto la configurazione cartografica della componente paesaggistica individuata dal PUG e la relativa disciplina sono compatibili con il PPTR.

**Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per la suddetta componente come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16.11.2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.**

10

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
v. Gentile, 52 - 70126 Bari  
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it  
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

#### **UCP – AREA DI RISPETTO DEI BOSCHI**

Il PUG individua le aree di rispetto dei boschi in coerenza con le modalità definite dall'art. 59, co. 4 delle NTA del PPTR.

L'apparato normativo di tale componente, individuata dall'art. 29/S NTA PUG, fa riferimento agli indirizzi (art. 29.a/S NTA PUG), alle direttive (art. 29.b/S NTA PUG) e alle misure di salvaguardia e utilizzazione per l'area di rispetto dei boschi (art. 31/S NTA PUG), definiti in coerenza con la disciplina di tutela e valorizzazione individuata dal PPTR per detta componente paesaggistica (rispettivamente artt. 60, 61 e 63 NTA PPTR).

**Si ritiene di condividere l'operato del Comune** in quanto la configurazione cartografica della componente paesaggistica individuata dal PUG è conforme al PPTR e la relativa disciplina è compatibile con quella del PPTR.

**Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per la suddetta componente come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16.11.2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.**

#### **UCP - FORMAZIONI ARBUSTIVE IN EVOLUZIONE NATURALE**

Il PUG individua come *UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale* due lembi filiformi di formazioni arbustive all'interno del quadrante nord-occidentale del territorio comunale (uno in corrispondenza del confine comunale con l'isola amministrativa di Taranto e l'altro a cavallo del Comune di Grottaglie), confermando senza alcuna modifica il PPTR.

L'apparato normativo di tale componente è definito esclusivamente dalle misure di salvaguardia e utilizzazione delle aree di rispetto dei boschi di cui all'art. 32/S NTA PUG, che recepisce l'art. 66 delle NTA del PPTR.

L'apparato normativo di tale componente, individuata dall'art. 29/S NTA PUG, fa riferimento agli indirizzi (art. 29.a/S NTA PUG), alle direttive (art. 29.b/S NTA PUG) ed alle misure di salvaguardia e utilizzazione per le formazioni arbustive in evoluzione naturale (art. 32/S NTA PUG), definiti in coerenza con la disciplina di tutela e valorizzazione individuata dal PPTR per detta componente paesaggistica (rispettivamente artt. 60, 61 e 66 NTA PPTR).

**Si ritiene di condividere l'operato del Comune** in quanto la configurazione cartografica della componente paesaggistica individuata dal PUG e la relativa disciplina sono compatibili con il PPTR.

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE | COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI**

Le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici, graficamente rappresentate nell'elaborato P.3, sono individuate e definite dall'art. 33/S delle NTA del PUG in coerenza con gli artt. 67 e 68 delle NTA del PPTR.

Gli indirizzi e le direttive riferite a tali componenti sono definiti dagli artt. 33.a/S e 33.b/S delle NTA del PUG in coerenza con gli artt. 69 e 70 delle NTA del PPTR.

**BP – PARCHI E RISERVE NATURALI**

A conferma del PPTR, il PUG individua come *BP – Parchi e riserve naturali* il piccolo lembo del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" istituito ai sensi della LR 19/1997 con LR n. 18/2005 che interessa il territorio comunale.

L'apparato normativo di tale componente, individuata dall'art. 33/S NTA PUG, fa riferimento agli indirizzi (art. 33.a/S NTA PUG), alle direttive (art. 33.b/S NTA PUG) e alle prescrizioni per i parchi e le riserve regionali (art. 34/S NTA PUG), definiti in coerenza con la disciplina di tutela e valorizzazione individuata dal PPTR per detta componente paesaggistica (rispettivamente artt. 69, 70 e 71 NTA PPTR).

**Si ritiene di condividere l'operato del Comune** in quanto la configurazione cartografica della componente paesaggistica individuata dal PUG e la relativa disciplina sono compatibili con il PPTR.

**UCP – AREA DI RISPETTO DEI PARCHI E DELLE RISERVE REGIONALI**

Il PUG conferma l'*UCP – Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali* individuato dal PPTR ai sensi dell'art. 67 delle NTA.

L'apparato normativo di tale componente, individuata dall'art. 33/S NTA PUG, fa riferimento agli indirizzi (art. 33.a/S NTA PUG), alle direttive (art. 33.b/S NTA PUG) ed alle misure di salvaguardia e utilizzazione per i parchi e le riserve regionali (art. 35/S NTA PUG), definiti in coerenza con la disciplina di tutela e valorizzazione individuata dal PPTR per detta componente paesaggistica (rispettivamente artt. 69, 70 e 72 NTA PPTR).

**Si ritiene di condividere l'operato del Comune** in quanto la configurazione cartografica della componente paesaggistica individuata dal PUG e la relativa disciplina sono compatibili con il PPTR.

12

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
v. Gentile, 52 - 70126 Bari  
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it  
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE | COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE**

Le componenti culturali e insediative, graficamente rappresentate nell'elaborato P.4, sono individuate e definite rispettivamente dagli artt. 36/S e 37/S delle NTA del PUG, in coerenza con gli artt. 74 e 76 delle NTA del PPTR.

Gli indirizzi e le direttive riferite a tali componenti sono definiti dagli artt. 37.a/S e 38/S delle NTA del PUG in coerenza con gli artt. 77 e 78 delle NTA del PPTR.

**UCP - CITTÀ CONSOLIDATA**

Il PUG individua l'*UCP - Città consolidata* considerando gli interventi che nel corso degli anni '80, '90 e 2000 hanno interessato le aree urbane tipizzate "Ba" dalla strumentazione vigente, alterando consistentemente la struttura originaria della città consolidata come riportata dal PPTR che risulta oggi, di fatto, non più riconoscibile.

La Città consolidata del PUG (graficamente rappresentata negli elaborati P.4 e P.8) ricomprende il centro storico come classificato e riportato nella strumentazione urbanistica vigente, opportunamente ampliato con le maglie limitrofe che, in parte, mantengono ancora i caratteri della città storica consolidata.

L'apparato normativo di tale componente, individuata dall'art. 36/S NTA PUG, fa riferimento agli indirizzi (art. 37.a/S NTA PUG), alle direttive (art. 38/S NTA PUG) e alle misure di salvaguardia e utilizzazione per la città consolidata (art. 39/S NTA PUG) definite in sede di Conferenza in coerenza con la disciplina di tutela e valorizzazione individuata dal PPTR per detta componente paesaggistica (rispettivamente artt. 77 e 78 NTA PPTR). Le misure di salvaguardia e utilizzazione per la Città Consolidata rimandano agli artt. 50/S, 53/S e 54/S delle NTA PUG.

**Si ritiene di condividere l'operato del Comune** in quanto la configurazione cartografica della componente paesaggistica individuata dal PUG e la relativa disciplina come definita in sede di Conferenza sono compatibili con il PPTR.

**Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per la suddetta componente come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16.11.2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.**

**UCP - TESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA**

Oltre ai beni individuati dal PPTR - il *Santuario Madonna delle Grazie* (vincolo architettonico ex L 1089/1939 istituito con Decreto del 28.08.1979) e *Masseria Niviera* (segnalazione architettonica), il PUG individua come *UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa* i seguenti ulteriori beni:

13

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

- l'insediamento archeologico del Santuario ipogeo "Madonna delle Grazie", che si sovrappone al vincolo architettonico individuato dal PPTR;
- sette testimonianze storiche del territorio rurale;
- una grotta antropica.

Inoltre, per quanto non espressamente richiamata nell'art. 40/S delle NTA del PUG, nell'elaborato P.4 è individuata anche l'area a rischio archeologico denominata *segnalazione archeologica di "Pezza Pulita"*, che di fatto risponde alla definizione di *UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa* in base all'art. 76, co. 2, lett. c) delle NTA del PPTR.

L'apparato normativo di tale componente, individuata dall'art. 36/S NTA PUG, fa riferimento agli indirizzi (art. 37.a/S NTA PUG), alle direttive (art. 38/S NTA PUG) ed alle misure di salvaguardia e utilizzazione per le testimonianze della stratificazione insediativa (art. 40/S NTA PUG), definiti in coerenza con la disciplina di tutela e valorizzazione individuata dal PPTR per detta componente paesaggistica (rispettivamente artt. 77, 78 e 81 NTA PPTR).

**Si ritiene di condividere l'operato del Comune** in quanto la configurazione cartografica della componente paesaggistica individuata dal PUG e la relativa disciplina sono compatibili con il PPTR.

**Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per la suddetta componente come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16.11.2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.**

**UCP - AREE DI RISPETTO DELLE COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE**

La definizione dell'*UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediate* effettuata nel PUG tiene conto della presenza di edifici ed infrastrutture che hanno modificato il contesto paesaggistico in cui sono ubicate le componenti censite (modificando in alcuni casi le aree di rispetto individuate dal PPTR).

L'apparato normativo di tale componente, individuata dall'art. 36/S NTA PUG, fa riferimento agli indirizzi (art. 37.a/S NTA PUG), alle direttive (art. 38/S NTA PUG) e alle misure di salvaguardia e utilizzazione per le testimonianze della stratificazione insediativa (art. 41/S NTA PUG), definiti in coerenza con la disciplina di tutela e valorizzazione individuata dal PPTR per detta componente paesaggistica (rispettivamente artt. 77, 78 e 82 NTA PPTR).

**Si ritiene di condividere l'operato del Comune** in quanto la configurazione cartografica della componente paesaggistica individuata dal PUG e la relativa disciplina sono compatibili con il PPTR.

**Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per la suddetta componente come previsto**

14

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
v. Gentile, 52 - 70126 Bari  
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it  
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16.11.2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

**UCP – PAESAGGI RURALI**

Il PUG individua l'UCP - *Paesaggi rurali* (non individuato dal PPTR) nella quasi totalità dell'ambito extraurbano del territorio comunale, in ragione della presenza diffusa di beni del paesaggio agrario (le *pagghiare*, con la relativa area di rispetto di 25 m, i muri a secco, la Piana degli ulivi, l'agrosistema del Primitivo).

All'interno dell'UCP - *Paesaggi rurali* viene individuato il sub-paesaggio rurale corrispondente al sub-contesto Dth "Contesto in formazione a prevalente funzione turistico-residenziale", per il quale il PUG prevede una specifica disciplina (dettata dal comma 8 dell'art. 42/S NTA) finalizzata a garantire la coerenza delle trasformazioni previste con il contesto paesaggistico individuato.

L'apparato normativo di tale componente, individuata dall'art. 36/S NTA PUG, fa riferimento agli indirizzi (art. 37.a/S NTA PUG), alle direttive (art. 38/S NTA PUG) ed alle misure di salvaguardia e utilizzazione per i paesaggi rurali (art. 42/S NTA PUG), definiti in coerenza con la disciplina di tutela e valorizzazione individuata dal PPTR per detta componente paesaggistica (rispettivamente artt. 77, 78 e 83 NTA PPTR). A dette disposizioni normative si aggiungono quelle specificatamente individuate per i contesti rurali contenute negli artt. 77/S, 78/S e 81/S e 81bis/S.

Si ritiene di condividere l'operato del Comune in quanto la configurazione cartografica della componente paesaggistica individuata dal PUG e la relativa disciplina sono compatibili con il PPTR.

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per la suddetta componente come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16.11.2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

**STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE | COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI**

Le componenti dei valori percettivi della Struttura Antropica e storico-culturale, graficamente rappresentate nell'elaborato P.4, sono individuate e definite dagli artt. 43/S e 44/S delle NTA del PUG in coerenza con gli artt. 84 e 85 delle NTA del PPTR.

Gli indirizzi e le direttive riferite a tali componenti sono definite dagli artt. 44 bis/S e 44 ter/S delle NTA del PUG in coerenza con gli artt. 86 e 87 delle NTA del PPTR.

15

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
v. Gentile, 52 - 70126 Bari  
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it  
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****UCP - STRADE A VALENZA PAESAGGISTICA**

Il PUG conferma l'UCP - *Strade a valenza paesaggistica* del PPTR – che individua quattro strade a valenza paesaggistica nel territorio comunale: due tratti della SP 86 TA (a Nord e a Sud del centro abitato) e due tratti della SP 87 TA (a Est e ad Ovest del centro abitato) – pur introducendo alcune lievi modifiche; infatti il PUG prevede l'estensione dei tratti della SP 87 e della SP 86 riconosciuti come UCP – *Strade a valenza paesaggistica* in corrispondenza dei margini a Est, Nord e Ovest del centro abitato.

In aggiunta alle suddette strade, il PUG individua un sistema di strade rurali a valenza paesaggistica localizzato a Nord nel centro abitato, che lo ricongiungono al Santuario di Madonna delle Grazie, ed un altro sistema di strade nel quadrante a Sud-Est del centro abitato, che lo ricongiunge alle componenti culturali insediative individuate in questo ambito rurale. Nel complesso tale sistema di strade rurali a valenza paesaggistica è immerso nella Piana degli ulivi.

Per ciascuna delle suddette strade a valenza paesaggistica, il PUG individua una fascia buffer di 60 m (rispetto all'asse della strada) definita come "*area interessata dalla presenza delle componenti dei valori percettivi*" all'interno della quale trovano applicazione le specifiche misure di salvaguardia e utilizzazione definite dall'art. 45/S.

L'apparato normativo di tale componente, individuata dall'art. 43/S NTA PUG, fa riferimento agli indirizzi (art. 44 bis/S NTA PUG), alle direttive (art. 44 ter/S NTA PUG) ed alle misure di salvaguardia e utilizzazione per le componenti dei valori percettivi (art. 45/S NTA PUG), definiti in coerenza con la disciplina di tutela e valorizzazione individuata dal PPTR per detta componente paesaggistica (rispettivamente artt. 86, 87 e 88 NTA PPTR).

**Si ritiene di condividere l'operato del Comune** in quanto la configurazione cartografica della componente paesaggistica individuata dal PUG e la relativa disciplina sono compatibili con il PPTR.

**Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per la suddetta componente come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16.11.2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.**

**c) Coerenza e compatibilità rispetto ai Progetti Territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR.**

L'art. 29 delle NTA del PPTR dispone l'integrazione dei progetti territoriali di valenza strategica individuati sull'intero territorio regionale "*nella pianificazione e programmazione regionale, intermedia e locale di carattere generale e settoriale*".

16

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
v. Gentile, 52 - 70126 Bari  
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it  
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

L'elaborato P.5X evidenzia le scelte di assetto territoriale definite dal PUG (anche) in considerazione dei progetti territoriali del PPTR, argomentate nella specifica Relazione dedicata allo Scenario Strategico del PUG.

Il territorio comunale è interessato da quattro dei cinque progetti territoriali di valenza strategica individuati dal PPTR:

1. *La Rete Ecologica Regionale;*
2. *Il Patto Città-Campagna;*
3. *Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce;*
4. *I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici.*

In coerenza con i progetti strategici del PPTR, il PUG riconosce il valore paesaggistico della campagna che circonda il centro abitato e ne favorisce la tutela e la fruizione. A tal fine il Piano definisce misure volte alla tutela del relativo patrimonio naturalistico ed antropico e individua una rete di connessione, sia ecologica che fisica, che favorisce una fruizione lenta del territorio rurale.

Fungendo da elemento di congiunzione e rianneggiamento delle componenti naturali ed antropiche che ne definiscono il valore paesaggistico, la campagna – già vocata alla produttività agricola per le produzioni vinicole di qualità – diviene strumento per lo sviluppo delle potenzialità turistico-ricettive del Comune.

#### **Rete ecologica regionale**

L'ambito territoriale nel quale il progetto strategico del PPTR individua la presenza di connessioni ecologiche terrestri, di anelli integrativi di connessione e della linea dorsale di connessione polivalente (cfr. elaborato PPTR 4.2.1.2) ricade interamente all'interno dell'*UCP - Paesaggio rurale* individuato dal PUG. La disciplina (urbanistica e paesaggistica) individuata in tali contesti ed il riconoscimento di elementi della Rete Ecologica Regionale (RER) effettuato dal PUG consentono la tutela degli elementi significativi della RER presenti nel territorio comunale.

#### **Il Patto Città- Campagna**

Il PUG censisce i beni diffusi del paesaggio agrario (i muri a secco, le *pagghiare* in pietra, la Piana degli ulivi, l'agrosistema del Primitivo) e attraverso l'introduzione dell'*UCP - Paesaggi rurali* – che ricomprende ambiti individuati nel Progetto territoriale del PPTR come campagna del "*ristretta*", campagna profonda e campagna urbanizzata (cfr. elaborato PPTR 4.2.2) - ne garantisce la tutela e la valorizzazione paesaggistica.

La *campagna profonda* e la *campagna del ristretto* ricadono pressoché interamente all'interno del paesaggio rurale. Fanno eccezione alcune porzioni poste a margine del centro abitato ma ricomprese all'interno del sistema viario che lo circonda, alcune delle quali sono individuate dal PUG come "*aree tampone*", ovvero aree rurali aventi funzione di protezione

17

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

della campagna dai fattori di pressione antropica rappresentati dai contesti periurbani della città e dalla viabilità (esistente o di previsione).

**Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce**

Il PUG individua una serie di percorsi extraurbani al fine di garantire la fruibilità lenta della campagna. Detti percorsi intercettano quello della Ciclovía degli Appennini e dell'Acquedotto Pugliese (itinerario 11 Bicalia) che si snoda dal lago "Pappadai", attraversa i contesti rurali tra Fragagnano e San Marzano e raggiunge il santuario Madonna delle Grazie percorrendo le "strade della memoria", tracciati viari del contesto rurale aventi valenza paesaggistica per i quali il PUG prevede interventi finalizzati alla ricomposizione dei muretti a secco.

L'insieme dei percorsi individuati dal PUG, oltre al percorso di connessione indicato nel progetto strategico del PPTR (cfr. elaborato PPTR 4.2.3), ricadono all'interno dell'ambito rurale individuato come UCP - Paesaggio rurale e rappresentano un sistema di connessione compatibile con le finalità di tutela e valorizzazione paesaggistica indicate dal PUG per tale componente. Per di più, riconoscendo tali percorsi come UCP - Strade a valenza paesaggistica, il PUG attribuisce loro una specifica disciplina che mira a conservarne/incentivarne i caratteri di naturalità e a salvaguardarne lo specifico valore paesaggistico.

**I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici**

I beni patrimoniali del territorio urbano ed extraurbano sono riconosciuti come UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa e quindi sottoposti a specifica disciplina di tutela e valorizzazione. Il PUG individua un sistema reticolare i cui nodi sono rappresentati dai beni patrimoniali antropici (testimonianze archeologiche o emergenze archeologiche) o naturali (connessioni verdi o riserve naturali) e i cui rami sono rappresentati dal sistema di connessione che si poggia sulla viabilità extraurbana a valenza paesaggistica.

L'impianto reticolare per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici è inserito (quasi totalmente) nella cornice dei paesaggi rurali individuati dal PUG, che ne esalta il carattere di unitarietà, favorendone la valorizzazione in coerenza con le finalità di tutela paesaggistica.

**Si ritiene di condividere l'operato del Comune.**

**d) Aree di cui all'art. 142, co. 2 del DLgs 42/2004 ed all'art. 38, co. 5 delle NTA del PPTR**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 38, co. 5 delle NTA del PPTR, il PUG effettua la precisa delimitazione e rappresentazione delle aree di cui all'art. 142, co. 2 del DLgs 42/2004 (cfr. elaborati P4c1\_S e P4c2\_S).

**Si ritiene di condividere l'operato del Comune.**

18

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
v. Gentile, 52 - 70126 Bari  
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it  
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

### 3. Conclusioni

Il Ministero della Cultura e la Regione hanno condiviso le modifiche apportate dal PUG di San Marzano di San Giuseppe al PPTR come integrate a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità discusse e aggiornate in sede di Conferenza di Servizi e hanno concordato di aggiornare e rettificare il PPTR.

Gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della Delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale di San Marzano di San Giuseppe.

Tutto ciò premesso, si ritiene che possa essere rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica sul PUG di San Marzano di San Giuseppe al PPTR ai sensi dell'art. 96, co. 1, lett. b) delle NTA del PPTR e si propone, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16.11.2015, tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della LR 20/2009, l'aggiornamento del PPTR così come innanzi evidenziato.

#### Il funzionario istruttore

ing. Giuseppe Orlando



#### La PO "Compatibilità Piani Urbanistici Generali"

arch. Luigia Capurso



#### Il Dirigente della Sezione

arch. Vincenzo Lasorella

